SOLO € 1,90
Ogni 14 giorni sempre il giovedì

Computer idea!

258
dal 23 giugno al 6 luglio

COMBATTI LA CENSURA SU INTERNET
IL TRUCCO SEGRETO PER AIUTARE CHI NON PUÒ VISITARE I SITI BLOCCATI DAGLI STATI

WINDOWS 11 A BASSO CONSUMO
TUTTE LE OPZIONI PER TAGLIARE GLI SPRECHI ENERGETICI DEL SISTEMA

SUPER CHAT CON WHATSAPP
INVIA FILE GIGANTI E CREA GRUPPI INFINITI CON LE NUOVE FUNZIONI

SFIDA GLI AMICI CON LE APP
SEI GIOCHI PER DIVERTIRSI IN MODO SMART

POWERUP 4.0

VIAGGIA TANTO SPENDI POCO!

CON I NOSTRI CONSIGLI RISPARMI SU TRASPORTI E ALLOGGIO EVITANDO LE FREGATURE

RISPARMIA ANCHE SUL TRAFFICO INTERNET

GUIDA ALL'ACQUISTO
SCEGLI LA CUFFIA GIUSTA PER IL LAVORO, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

CARTONI E ANIME GRATIS
UN CATALOGO STERMINATO DI SERIE E FILM A PORTATA DI PC E SMARTPHONE

2022 - Quattordicinale • N°258 • €1,90
P.I. 23-06-2022
TARIFFA R.O.C.-POSTE ITALIANE S.P.A.-SPED IN ABB. POST. D.L.353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004 N. 46), ART.1, COMMA 1, S/NA.

Leggi le ultime novità del mondo della tecnologia su
www.computeridea.it

dal 23 giugno
al 6 luglio

IL PROSSIMO NUMERO SARÀ IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO

Aiutaci a migliorare la tua rivista preferita!
Vai su http://bit.ly/computeridea e compila il questionario anonimo

Rubriche

13

14

VIAGGIA TANTO SPENDI POCO!

Come fare

15

38

12

Le Super Offerte

Certificato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate
PEFC/18-31-379
www.pefc.it

NOI RISPETTIAMO L'AMBIENTE!
Computer Idea è stato stampato su carta certificata PEFC, proveniente da piantumazioni a riforestazione programmata e perciò gestite in maniera sostenibile

Seguici su Facebook! www.facebook.com/computeridea.it

VIAGGIA TANTO SPENDI POCO!

Nonostante i prezzi dei trasporti e degli alberghi continuino ad aumentare, è possibile riuscire a risparmiare sulle prossime vacanze: basta conoscere qualche trucchetto...

Dopo due anni di pandemia, possiamo finalmente permetterci di andare in vacanza in Italia e all'estero con un po' di tranquillità in più. Se non fosse che nel frattempo i prezzi sono aumentati di circa il 15%, in parte a causa della maggiore richiesta, ma anche per le conseguenze del conflitto Russia-Ucraina che in tutto il mondo sta avendo effetto soprattutto sui costi energetici. Per rendersene conto basta controllare i prezzi dei carburanti o dei trasporti aerei. Se a giugno non abbiamo ancora deciso dove andare, oppure vogliamo cercare di risparmiare il più possibile durante il nostro soggiorno, una soluzione consigliabile è quella di utilizzare al meglio le possibilità offerte da Internet e dalle tante app destinate a chi vuole risparmiare al massimo.

I trucchi del mestiere

La regola principale per risparmiare su viaggi e soggiorni è quella della flessibilità. Se per esempio possiamo permetterci di partire nei giorni infrasettimanali, potremo scovare voli che, soprattutto nei mesi estivi quando i viaggiatori business sono meno attivi, arrivano a costare fino al 20% in meno. Per questo il consiglio è quello di controllare siti come quello di **Google Viaggi**, *https://www.google.com/travel*, che visualizzano il calendario con i prezzi più bassi aggiornati giorno per giorno. Certo, se per risparmiare un centinaio di euro dobbiamo poi fare un viaggio di 20 ore cambiando tre aerei, allora è facile capire che forse il gioco non vale la candela. Se poi non abbiamo deciso nemmeno la destinazione, ecco che le possibilità di risparmiare aumentano ulteriormente: lo stesso sito di Google, infatti, propone le offerte più vantaggiose per le principali città europee nel periodo che ci interessa. Noi a fine maggio abbiamo scovato una settimana a Napoli dal 30 giugno al 7 luglio con il volo andata e ritorno per 14 € e una camera doppia per 45 €. Ci sono poi le offerte degli uffici del turismo delle varie nazioni: a oggi la più interessante è quella della Germania, che per attirare turisti da tutta Europa mette a disposizione il **9-Euro-Ticket**, uno speciale abbonamento che per soli 9 euro permetterà a chiunque di viaggiare per un mese su tutta la rete nazionale dei mezzi pubblici e su tutti i treni regionali: *https://www.bahn.com/en/offers/regional/9-euro-ticket-en*. Anche in Italia però, se si prenota con un buon anticipo, è possibile risparmiare fino al 50% sui prezzi dei biglietti ferroviari sia di **Ferrovie dello Stato** che di **Italo**. Per ricevere le loro offerte direttamente via email basta registrarsi sui loro siti: *www.trenitalia.com* e *www.italotreno.it*. ■

Con soli 9 euro si può viaggiare per un mese su tutti i treni locali e regionali della Germania

HOME EXCHANGE

Uno dei metodi più interessanti per girare il mondo senza spendere troppi soldi è quello di scambiare il proprio appartamento (o la propria casa) con quella di una famiglia che abita in un'altra nazione o in un altro continente. Si tratta di una consuetudine diffusa soprattutto nei paesi anglosassoni, ma che da qualche anno sta prendendo piede anche in Italia. Il sito più importante per lo scambio di case è **Home Exchange**, *www.homeexchange.it*, che mette a disposizione oltre 500.000 abitazioni in tutto il mondo, ma richiede un abbonamento di ben 149 euro annui, che comprende però un'assicurazione in caso di problemi. Conviene comunque provare a vedere se c'è qualcosa che fa per noi in quanto l'abbonamento si attiva solo dopo il primo scambio. Il sistema funziona attraverso un complesso sistema di punti che dipende dalle dimensioni della casa e dalla località in cui si trova. È chiaro che un attico a Roma vale di più rispetto a un bilocale in provincia. Esistono molti altri siti che consentono di scambiare casa, uno dei più interessanti è **Intervac**, *it.intervac-homeexchange.com*, che permette lo scambio asincrono delle abitazioni, cioè in momenti differenti, e mette a disposizione un abbonamento di prova di 21 giorni per capire se c'è qualcosa che può andare bene per noi.

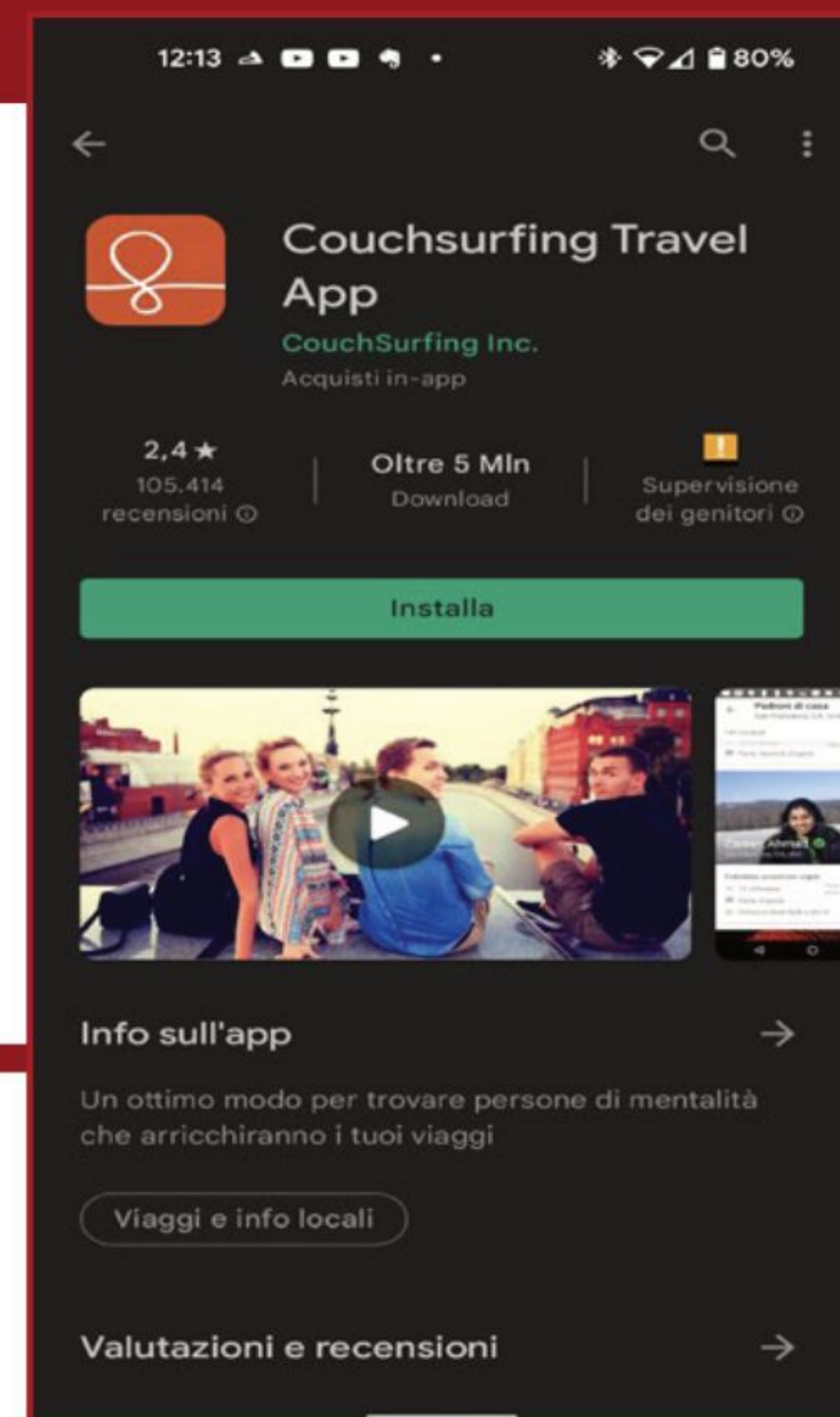
ATTENTI AL ROAMING

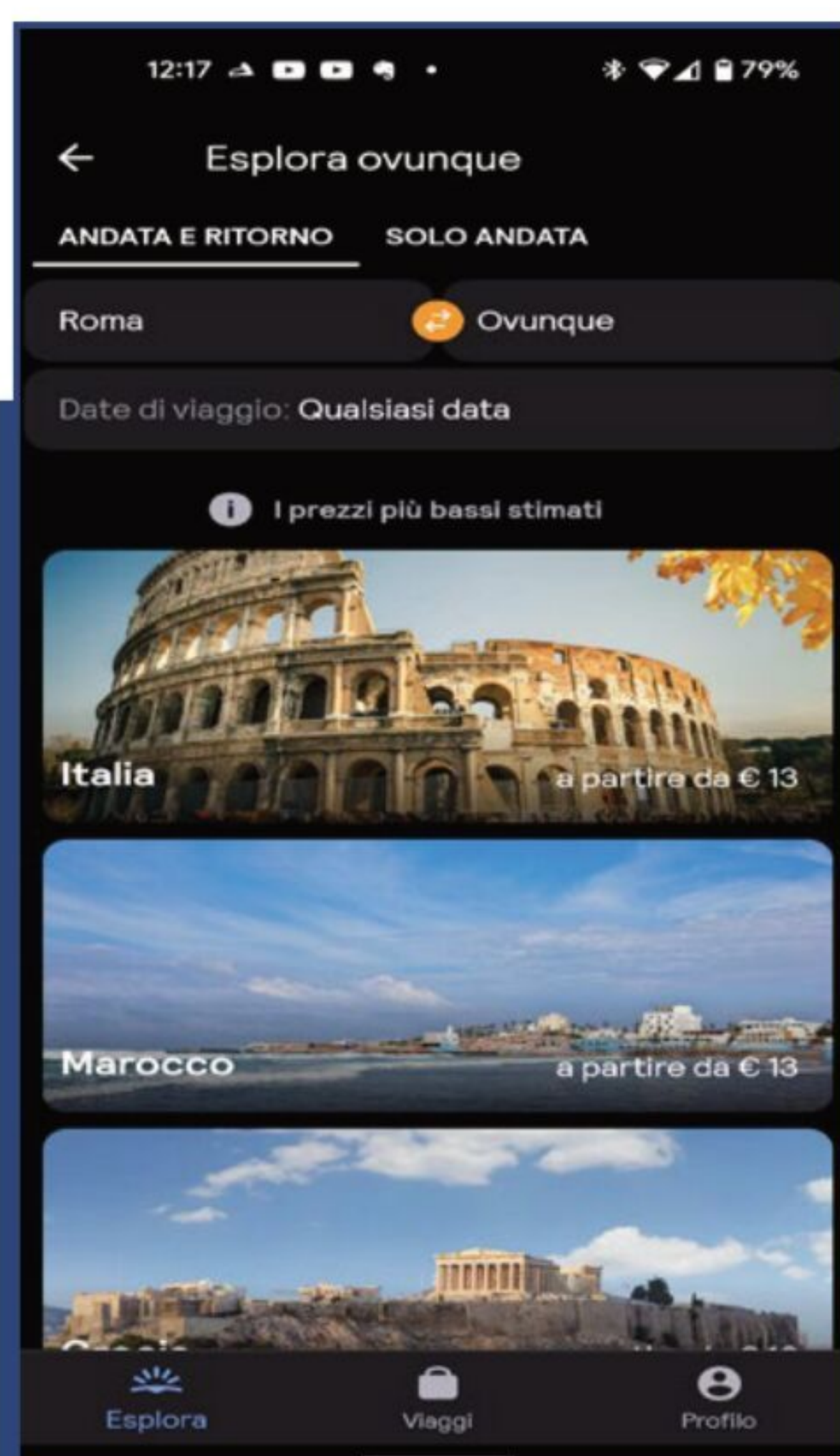
Dal giugno 2017, all'interno delle 27 nazioni dell'Unione Europea, le chiamate verso cellulari e rete fissa, i messaggi di testo e i servizi dati vengono addebitati secondo le tariffe nazionali. Cambia solo la quantità di dati che si possono utilizzare, che varia secondo l'operatore e il tipo di contratto che si possiede. Purtroppo però ci sono diverse nazioni europee, come la Svizzera o anche il Regno Unito, che non appartengono all'Unione Europea o ne sono appena uscite.
Per evitare spiacevoli sorprese, con addebiti che in qualche caso potrebbero arrivare a decine di euro, è meglio programmare in anticipo il proprio soggiorno. Una valida alternativa è quella offerta dalle eSIM virtuali di **Airalo**: se abbiamo uno smartphone di ultima generazione in grado di gestire le SIM elettroniche potremo acquistare un pacchetto valido in tutta Europa (o volendo anche in Asia, Africa o America) a prezzi che partono da 13 $ per 3 GB di dati collegandoci al sito *https://www.airalo.com/it/europe-esim*. Il vantaggio di questo sistema è che potremo mantenere anche la nostra SIM e allo stesso tempo navigare sul Web.

IL MOMENTO GIUSTO

Abbiamo visto come per ottenere i prezzi migliori, sia sui voli aerei che sui viaggi ferroviari, sia consigliabile essere il più possibile flessibili sulle date. Ma questo non è l'unico fattore che ci permette di risparmiare: i prezzi dei biglietti, infatti, possono variare diverse volte al giorno ed essere differenti a seconda della nazione in cui ci troviamo, o anche semplicemente se ripetiamo la ricerca a distanza di qualche giorno. Tutti i dati relativi alle nostre ricerche, infatti, vengono archiviati come cookie quando navighiamo e i vari motori di ricerca e le compagnie aeree li interpretano con algoritmi complessi che formulano prezzi diversi a seconda della persona.
Il primo trucco, perciò, è quello di rendersi invisibili eliminando i cookie dal browser, oppure utilizzando la navigazione in incognito che non fornisce alcun dato riconducibile a noi. Resta naturalmente la variabile di quando si effettua la ricerca e secondo diversi studi il momento migliore dovrebbe essere circa tre settimane prima della partenza. Potrà sembrare strano, ma riservare un volo con diversi mesi di anticipo può costare di più. L'orario migliore per prenotare un volo, invece, è dopo le 23 ed è assolutamente sconsigliato effettuare ricerche o prenotazioni la mattina dei giorni feriali. Il giorno migliore per le offerte online è il martedì, mentre in estate è bene evitare i weekend. Infine è importante la nazione in cui ci si trova, e in questo caso è possibile ingannare il motore di ricerca utilizzando una VPN e collegandosi ai server di un'altra nazione. Questo vale soprattutto per i voli negli USA e in Asia.

COUCHSURFING

Il termine inglese **Couchsurfing** può essere tradotto come "fare surf sui divani". In pratica, si tratta di una piattaforma no-profit che esiste dal 2003 e mette in contatto persone di tutto il mondo che cercano un posto gratuito per dormire per una o più notti. A oggi sono oltre 20 milioni gli iscritti a questa piattaforma che funziona come un social network in cui le persone prima si conoscono e poi mettono a disposizione un letto o, appunto, un divano per qualche notte. Il vantaggio per chi ospita è quello di conoscere nuove culture, in qualche caso gli ospiti si offrono di cucinare qualche piatto tipico della loro nazione in cambio dell'ospitalità. Esiste sicuramente il problema della sicurezza, che può però essere superato grazie alle referenze che gli ospiti precedenti hanno fornito al viaggiatore. Allo stesso modo anche chi viaggia deve lasciare un proprio giudizio sull'ospite in modo da rassicurare soprattutto i viaggiatori più giovani. Fino all'anno scorso l'app era completamente gratuita, da quest'anno però viene richiesto un contributo che può essere anche solo di tre euro per iscriversi alla piattaforma. In questo modo, se ci iscriviamo a giugno, potremo trovare qualcuno che ci ospiti in agosto e questo vale non solo per i più giovani e squattrinati ma anche per persone adulte che vogliano entrare in contatto con chi abita veramente i luoghi del viaggio. *www.couchsurfing.com*

CAMBIOBIGLIETTO

Uno dei metodi più sicuri per risparmiare sui viaggi (e a volte anche sugli alloggi) è sicuramente quello di acquistare un biglietto da chi deve rinunciare al suo viaggio o soggiorno. In questo modo, infatti, chi vende riesce a recuperare almeno parte di quello che ha speso e chi acquista si ritrova a risparmiare anche più del 50%. Certo, mai come in questo caso bisogna essere flessibili e aperti a spostare le proprie date, ma su **CambioBiglietto** si possono scovare delle vere offerte come quella che abbiamo trovato noi in cui un passaggio aereo da Roma a Fuerteventura (Canarie) il 5 agosto viene venduto a 130 € rispetto ai 450 € del prezzo pagato. Il sito funziona come intermediario, non offre garanzie e non fa altro che mettere in contatto chi vende con chi compera. Per questo prima di pagare è meglio accertarsi che non si tratti di una truffa, possibilità sempre possibile in questo periodo. *www.cambiobiglietto.it*

SKYSCANNER

Assieme a Google Travel, **SkyScanner** è sicuramente il sito (e l'app) più usata da chi vuole scovare il prezzo più conveniente per i suoi viaggi. Il meccanismo è semplice e non occorre inserire particolari filtri oltre alle città di partenza e arrivo e alle date che ci interessano. Esiste anche la possibilità di inserire **Ovunque** come destinazione e controllare le offerte migliori nelle date che ci interessano. Oppure si può scegliere di lasciare la massima libertà a SkyScanner selezionando la voce **Cerca Ovunque** e visualizzare quelle che in assoluto sono le offerte migliori. Noi in questo modo abbiamo scovato offerte per Agadir in Marocco con il volo diretto a 8 € per andata e ritorno. Lo stesso tipo di ricerca può essere impostata per alberghi, appartamenti e anche per noleggiare un'auto. Volendo è anche possibile attivare un servizio di notifica che ci avverta nel momento in cui il prezzo di un volo o di un soggiorno scende sotto il limite che avremo impostato. *www.skyscanner.it*

CIVITATIS

Quando iniziano finalmente le vacanze il tempo a disposizione non è mai abbastanza ed è veramente assurdo perdere ore preziose per cercare di organizzare attività o anche semplicemente passare diverse ore in coda per visitare un museo o un'importante attrazione. Un'app come **Civitatis** mette a disposizione oltre 70.000 attività in 3.170 diverse località e fino a oggi è stata scelta da oltre dieci milioni di persone in tutto il mondo. La versione italiana dell'app garantisce solo attività in lingua italiana, ma se non abbiamo problemi con altre lingue, le proposte disponibili aumenteranno notevolmente. Una delle caratteristiche più interessanti dell'app (e del sito) è che i prezzi a volte sono inferiori a quelli che si potrebbero trovare sul posto. Noi, per esempio, abbiamo trovato una minicrociera sulla Senna a Parigi per soli 16 euro e anche l'ingresso *saltafila* alla Torre Eiffel (che fa risparmiare in media 3-4 ore di coda) ha un prezzo solo di poco superiore a quello ufficiale. Anche in questo caso se non abbiamo ancora un'idea precisa di dove andare, potremo affidarci all'app che ci mostrerà le attività più interessanti e anche quelle più economiche. Sono anche disponibili i **Free Tour**, in cui ciascuno alla fine dell'attività potrà versare l'importo che ritiene più opportuno in base al proprio grado di soddisfazione. *www.civitatis.com*

VIAGGIARE SICURI

Anche se in Italia, almeno per quest'estate, il rischio Covid sembra essere ridotto ai minimi termini, ci sono nazioni in cui la situazione non è così tranquilla e vengono ancora richieste precauzioni e test per l'ingresso. Per avere un quadro aggiornato della situazione, il sito di riferimento è **Viaggiare Sicuri**, un servizio dell'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri rivolto a chi si deve recare all'estero e vuole evitare brutte sorprese. Oltre che su Internet, il servizio è disponibile anche come app per Android e iOS nei relativi store. Viaggiare Sicuri risulta particolarmente utile per chi si deve recare nei paesi al di fuori dell'Unione Europea, basta selezionare la nazione che ci interessa dal menu laterale e leggere le indicazioni riguardanti la sicurezza e la situazione sanitaria. Così, per esempio, potremo scoprire che ancora oggi per recarsi in Cina oltre al visto è necessario ottenere dai consolati e dall'Ambasciata uno speciale permesso sanitario con due tamponi molecolari nelle 48 ore precedenti e un test antigenico nelle 12 ore precedenti la partenza. Inoltre all'arrivo in Cina è ancora oggi necessaria una quarantena di 14 giorni, il che impedisce in pratica i viaggi per turismo. Lo stesso sito indica comunque chiaramente quali sono le nazioni nelle quali è sconsigliato recarsi sia per motivi sanitari che di sicurezza. Inoltre abbiamo trovato particolarmente utile la sezione con i consigli da seguire in caso di situazioni di emergenza e tutti i numeri per contattare i vari consolati. *www.viaggiaresicuri.it*

ASSICURATI È MEGLIO!

Al di fuori dell'Unione Europea le visite mediche, anche e soprattutto quelle di emergenza, si pagano. Per questo motivo è assolutamente indispensabile partire solo dopo avere stipulato un'assicurazione completa che possibilmente garantisca, oltre alle spese mediche, anche quelle di rimpatrio in caso di problemi. Oggi è possibile stipulare assicurazioni anche solo di 15 giorni a tariffe molto convenienti che partono dai tre euro al giorno. Per avere una visione completa e paragonare le varie offerte consigliamo di usare un aggregatore come quello di Facile.it, *www.facile.it/assicurazioni-viaggi/*. Bisogna poi prestare una particolare attenzione al massimale che, soprattutto per i viaggi negli Stati Uniti, non dovrebbe mai essere inferiore al milione di euro, cifra non impossibile da raggiungere visti i costi stratosferici dell'assistenza.

FON NETWORK

Abbiamo visto come nelle nazioni al di fuori dell'Unione Europea sia importante riuscire a trovare un modo per connettersi a Internet che sia il più possibile economico. Una possibilità per navigare gratis è quella di individuare un McDonald's, uno Starbucks, un Burger King o qualsiasi altra importante catena di ristoranti e bar che fornisca una rete Wi-Fi libera per tutti i clienti. In alternativa gran parte delle biblioteche e degli uffici pubblici mette a disposizione collegamenti Wi-Fi gratuiti. Esiste poi a livello mondiale una rete di oltre 23 milioni di hotspot che utilizza il progetto **Fon**, nato in Spagna nel 2005 e che si è diffuso nel tempo soprattutto in Europa. Se vogliamo usare gratuitamente Fon in tutto il mondo dovremo però avere una connessione di rete Vodafone in fibra e accettare di fornire gratuitamente la connessione ad altri utenti Fon. In realtà anche chi non dispone di una rete Vodafone a casa può comunque sfruttare il network Fon scaricando l'app e ottenendo un'ora di connessione gratuita. In seguito sarà possibile acquistare un pass con altro tempo, pagando 3,95 € per un'ora, 5,95 € per una giornata o 14,95 € per cinque giornate (anche non consecutive). Si tratta di cifre tutto sommato ragionevoli, ma prima di acquistare un pass è comunque consigliabile controllare dalla mappa nell'app e nel sito Web se dove andremo ci sono hotspot disponibili. *https://network.fon.com/*

RISTORANTI RISPARMIOSI

A meno di non avere acquistato un viaggio con pacchetto tutto compreso, una delle principali voci di spesa quando siamo in vacanza è costituita dal cibo e soprattutto dai ristoranti. Per questo è consigliabile utilizzare, anche quando siamo all'estero, app specializzate in grado di offrire sconti che possono arrivare fino al 50%. In questo momento l'app di riferimento a livello mondiale è **TheFork** che, grazie a convenzioni locali, offre prezzi speciali in oltre 80.000 ristoranti di tutto il mondo. Se usiamo l'app anche in Italia, non dovremo fare altro che collegarci a Internet quando ci serve, ricordandoci naturalmente che fuori dall'Unione Europea la navigazione Internet può essere costosa. Se ancora non abbiamo provato TheFork la potremo scaricare dagli store di Android e Google. Inoltre anche dall'Italia è possibile consultare la mappa delle località in cui andremo, in modo da vedere la disponibilità e magari prenotare direttamente prima di partire. Insieme a TheFork un'app internazionale che offre prezzi scontati su alberghi e ristoranti di tutto il mondo è **GroupOn**. Anche in questo caso è possibile, dopo esserci registrati, consultare dall'Italia le migliori offerte disponibili. All'estero invece tra le app più usate c'è **OpenTable,** diffusa soprattutto negli Stati Uniti.

I computer sono aiutanti eccezionali e fonte di divertimento, ma sanno anche procurare dei terribili mal di testa quando decidono di non funzionare come dovrebbero. **I nostri esperti sono pronti a raccogliere le vostre domande e ad ascoltare i vostri problemi con il PC**, per aiutarvi a trovare una soluzione. Specificate sempre il sistema operativo in uso e le caratteristiche del computer. Scrivete a: **redazione@ilmiocomputeridea.it**. Vi risponderemo nelle pagine della rivista.

Windows 7

D Utilizzo il sistema operativo Windows 7 e ho un problema: se provo a mandare email con allegati tramite Outlook Express, si blocca tutto. Invece, gli stessi allegati con Mozilla Thunderbird vengono inviati in un attimo. Come mai?

Francesco

R Caro Francesco, il problema è che Outlook Express non è pensato per Windows 7. Era il client di posta integrato in Windows XP e con Windows 7 è stato sostituito da Windows Live Mail. Ci sono dei modi per farlo girare anche su Windows 7, per esempio attivando la modalità compatibile, ma ha poco senso: è infatti un client vecchio, con molti limiti e non più aggiornato. La soluzione? Continuare a usare Thunderbird o altri client.

Strumenti per blogger

D Vorrei aprire un blog, per il momento solo fatto di testi. Vorrei sapere quali sono i siti migliori per crearne uno. Al momento avrei bisogno di realizzare un blog gratuito.

Giovanna

R Cara Giovanna, hai numerose possibilità. Fra le più semplici da usare, sicuramente c'è **Blogger** di Google (*blogger.com*), che è gratuito ed estremamente semplice da usare. La procedura guidata in italiano ti aiuterà nelle fasi iniziali. Dato un nome al tuo blog, non ti resterà che scegliere un tema e iniziare a pubblicare contenuti. Anche l'inserimento delle immagini è semplice, se desideri inserirne qualcuna. In alternativa, *wordpress.com* è molto potente, ma anche un po' più difficile.

Ransomware Nobu

D Qualche mese fa, non so come, l'hard disk esterno collegato al mio notebook è stato parzialmente colpito dal virus ransomware NOBU. Diverse immagini in formato JPG, e solo queste, sono state criptate in file .Nobu con il relativo messaggio di pagamento per la loro decriptazione a cui non ho dato seguito.
Immediatamente ho effettuato le operazioni di ripristino del notebook e della pulizia dell'HD esterno con un programma antiransomware.
Le foto colpite le ho raccolte in una cartella con la speranza di poterle recuperare in futuro. La mia domanda è questa: è possibile in qualche modo poter decriptare il tutto?

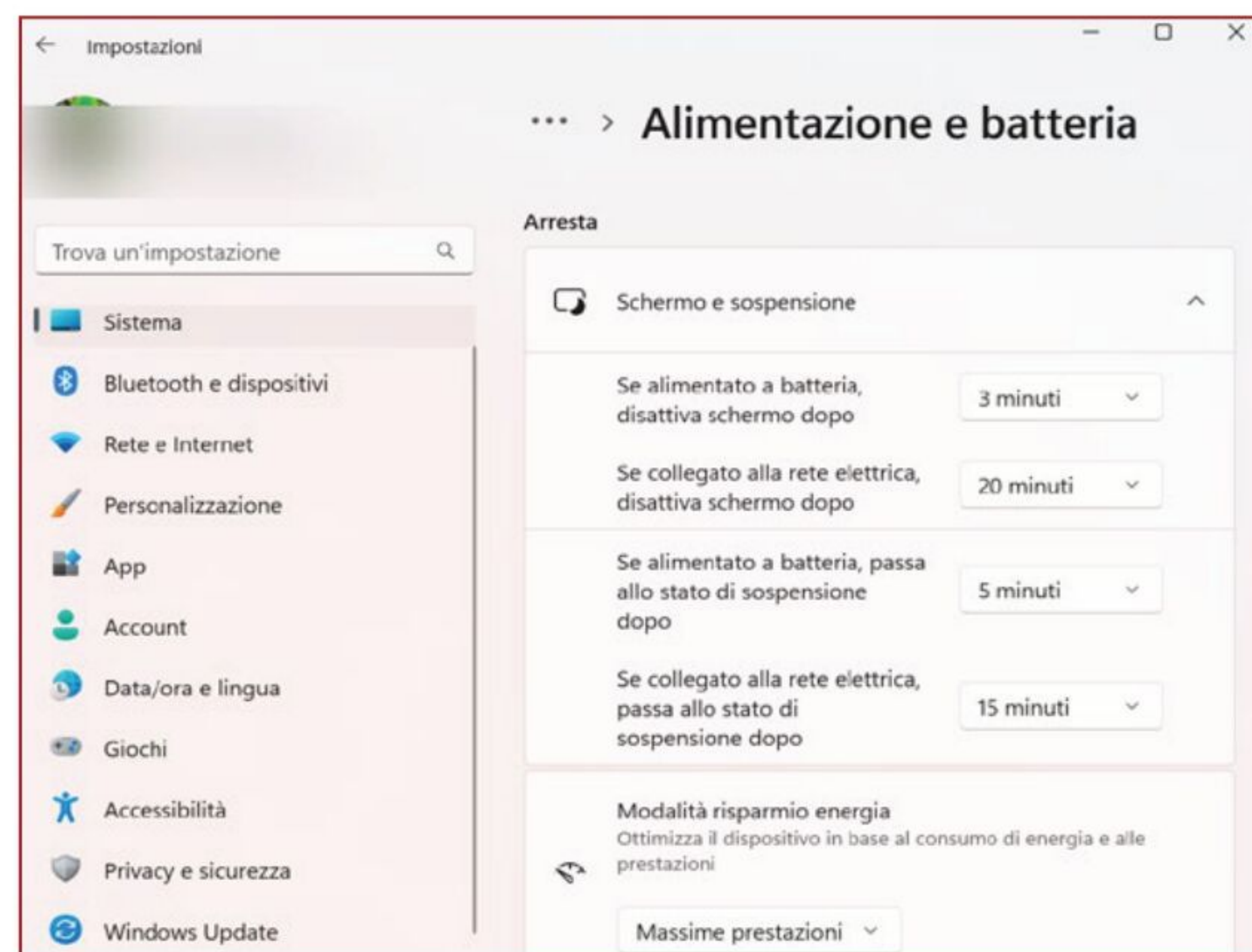
Fedele

NoMoreRansom, *Il sito NoMoreRansom (nomoreransom.org) raccoglie tutti gli strumenti di decifrazione attualmente disponibili per ripristinare i file cifrati da ransomware.*

Windows 11

Impostazioni risparmio energetico

D Ho sostituito il computer ASUS, ormai vetusto, con il laptop HP IGORTOKJ, dotato di Windows 11. Con l'ASUS mi ero abituato la sera a chiudere il coperchio, staccare la corrente e al mattino ritrovare tutte le finestre come le avevo lasciate, con la batteria carica. Adesso invece, se faccio così, la batteria si scarica parecchio a meno che non lasci il PC connesso tutta la notte alla rete elettrica o lo spenga completamente, dovendo poi ricaricare e riaprire tutto. C'è soluzione? C'è qualche app che mi permetta di stabilire soglie per attivare e fermare le ricariche?

Paolo

R Caro Paolo, per quanto riguarda il comportamento del tuo PC, puoi modificarlo andando nelle opzioni del risparmio energetico. Vai su **Impostazioni** e da qui su **Sistema**: clicca la voce **Alimentazione a batteria** e poi seleziona **Schermo e sospensione**. Da qui, potrai indicare dopo quanto tempo il computer deve spegnere lo schermo se non utilizzato e dopo quanto tempo passare allo stato di sospensione, una modalità a bassissimo consumo. Premendo il tasto di alimentazione, poi, funzionerà come con il tuo vecchio ASUS: in pochi secondi il sistema verrà ripristinato nelle condizioni in cui lo avevi lasciato. Passando alla seconda domanda, purtroppo le app in grado di limitare la carica sono realizzate da alcuni produttori e funzionano solo sui loro notebook, come nel caso di ASUS e di Lenovo. Nel caso di HP, per attivare la funzione puoi vedere se nel BIOS è presente la voce **Adaptive Battery Optimizer**. Considera che questa opzione è disponibile solo per i portatili HP destinati all'utenza business.

Ottimizzare la batteria. *Windows permette di impostare a piacimento il tempo di spegnimento dello schermo e dopo quanto il sistema deve entrare in sospensione se inutilizzato.*

R Caro Fedele, complimenti per aver notato subito il problema ed essere riuscito a mitigare i danni, che potevano avere conseguenze ben più gravi. Per quanto riguarda la decifrazione dei file, purtroppo, non è scontato che si possa riuscire. Si tratta di una variante della famiglia **STOP/djvu**, decisamente aggressiva. Questo ransomware può usare due tipi di chiavi: se nel tuo caso è stata usata una chiave offline, ci sono buone probabilità di recuperare tutto. Al contrario, se ne è stata usata una online, a oggi non sono disponibili strumenti per la decifrazione.
Per capire in quale delle due casistiche ti trovi, puoi provare lo strumento di **Emsisoft** che trovi all'indirizzo *https://bit.ly/ci258_ransom*. Se la chiave usata è quella offline, il programma si occuperà anche di recuperare tutti i file. Considera una cosa, però: se il tuo computer è stato infettato dopo agosto 2019, probabilmente è stata utilizzata la chiave online, quella che a oggi è ancora inviolata. In tal caso, l'unico modo per riaverli è pagare, cosa che però sconsiglio di fare.

KASPERKSY FANTASMA

D Da qualche tempo, all'accensione del computer, compare sul monitor in basso a sinistra un riquadro di RAV Endpoint Protection, software che non mi interessa e che non riesco a eliminare.
Aprendo l'Editor del Registro di sistema, sotto "HKey-local-machine" e scorrendo fino a "Policies" e poi fino a "Software", nell'elenco compare anche "RAVAntivirus". Se cliccandoci sopra con il tasto destro del mouse scelgo "Elimina", durante l'uso del PC o comunque alla riaccensione ricompare il riquadro sopra l'orologio. Potete suggerirmi come eliminare questa scocciatura?
Toti

R Caro Toti, RAV Antivirus non rappresenta un pericolo ma è sicuramente fastidioso e, in molti casi, tende a consumare molto la batteria dei portatili. In molti se lo trovano nel PC senza capirne il motivo, perché spesso viene installato di nascosto assieme ad altri software, per esempio quelli shareware o freeware. Prima ancora di andare a smanettare sul registro, ti consiglio però di eliminarlo tramite il Pannello di controllo, come si disinstallano tutte le applicazioni. Così facendo, però, rischi di lasciare sul sistema qualche file e chiave di registro inutili. Uno dei metodi più efficaci è quello di utilizzare un software per rimuovere i programmi, anche se può sembrare surreale dover installare un software per eliminarne un altro. Un programma di disinstallazione molto efficace è **Geek Uninstaller** (*geekuninstaller.com*) che ti permetterà di rimuovere ogni traccia di qualunque software dal computer. Si tratta di un programma gratuito che, al contrario di RAV Antivirus, può essere disinstallato con facilità una volta che non serve più.

Geek Uninstaller 1.4.4.115

File Action View Help

Program Name	Size	Installed On
7+ Taskbar Tweaker v5.3	3.15 MB	Jun 28, 2017
7-Zip 16.04 (x64)	4.75 MB	Jun 28, 2017
AnyToISO (32-bit)	21.7 MB	Jun 28, 2017
BitTorrent	4.63 MB	Jun 28, 2017
Brackets (32-bit)	124 MB	Jun 28, 2017
Classic Shell	1.67 MB	Jun 28, 2017

Geek Uninstaller.
È un software gratuito che consente di disinstallare completamente qualsiasi programma presente su computer.

Alla scoperta dei nostri avi

MyHeritage. *Spendendo 49 €, potrai acquistare un kit per il sampling del DNA che ti permetterà di migliorare ulteriormente la scoperta dei tuoi antenati.*

D Potreste indicarmi un programma per computer che mi permetta di realizzare un albero genealogico? Idealmente, vorrei usare un software gratuito.
Carlo

R Caro Carlo, fortunatamente non ti mancano le alternative. Sono infatti disponibili moltissimi programmi e servizi online che ti permettono di creare alberi genealogici. Un esempio è **Family Search** (*www.familysearch.org*), un servizio online gratuito. Basta registrarsi, senza spendere un euro, e sarà possibile effettuare ricerche sui propri antenati. Il sistema è molto potente e include uno strumento per cercare tracce dei tuoi avi su miliardi di documenti. L'interfaccia, inoltre, è in italiano, che non guasta mai. Non è però l'unica soluzione. Un altro servizio molto valido è **Ancestry** (*www.ancestry.it*), anch'esso gratuito, almeno in parte. Se infatti la creazione dell'albero genealogico è gratuita, previa registrazione, per poter accedere alle funzioni evolute, come la ricerca fra documenti italiani o internazionali, sarà necessario pagare un abbonamento tutto sommato economico. Quello base costa 9,95 € all'anno, ma consente di effettuare ricerche solo su documenti provenienti dall'Italia. Per estenderle anche a quelli del resto del mondo, dovrai pagare un abbonamento di 199 € annuali in un'unica soluzione, oppure di 21,96 € al mese. Vale la pena segnalare anche **MyHeritage** (*myheritage.it*). Le funzioni sono le stesse dei precedenti, quindi creazione dell'albero genealogico e ricerca fra fonti documentali, italiane e non, ma qui sono presenti anche ulteriori strumenti per agire sulle immagini. Non devi essere un esperto: grazie al Deep Learning basta caricare una foto nel sistema per trasformarla da bianco e nero a colori. Ma anche per migliorare foto d'epoca rimuovendo graffi, sfocature e pixellature. Ancora più impressionante, **Anima Foto**, che genera semplici e brevi animazioni dei volti delle foto che vengono caricate sul sistema. MyHeritage è forse il migliore di tutti, ma lo abbiamo tenuto per ultimo dato che è l'unico che non include un piano di utilizzo gratuito. Puoi però provarlo gratuitamente e senza limiti per 14 giorni. Se ti piace e vorrai continuare a usarlo, ti toccherà pagare.

Che significa?

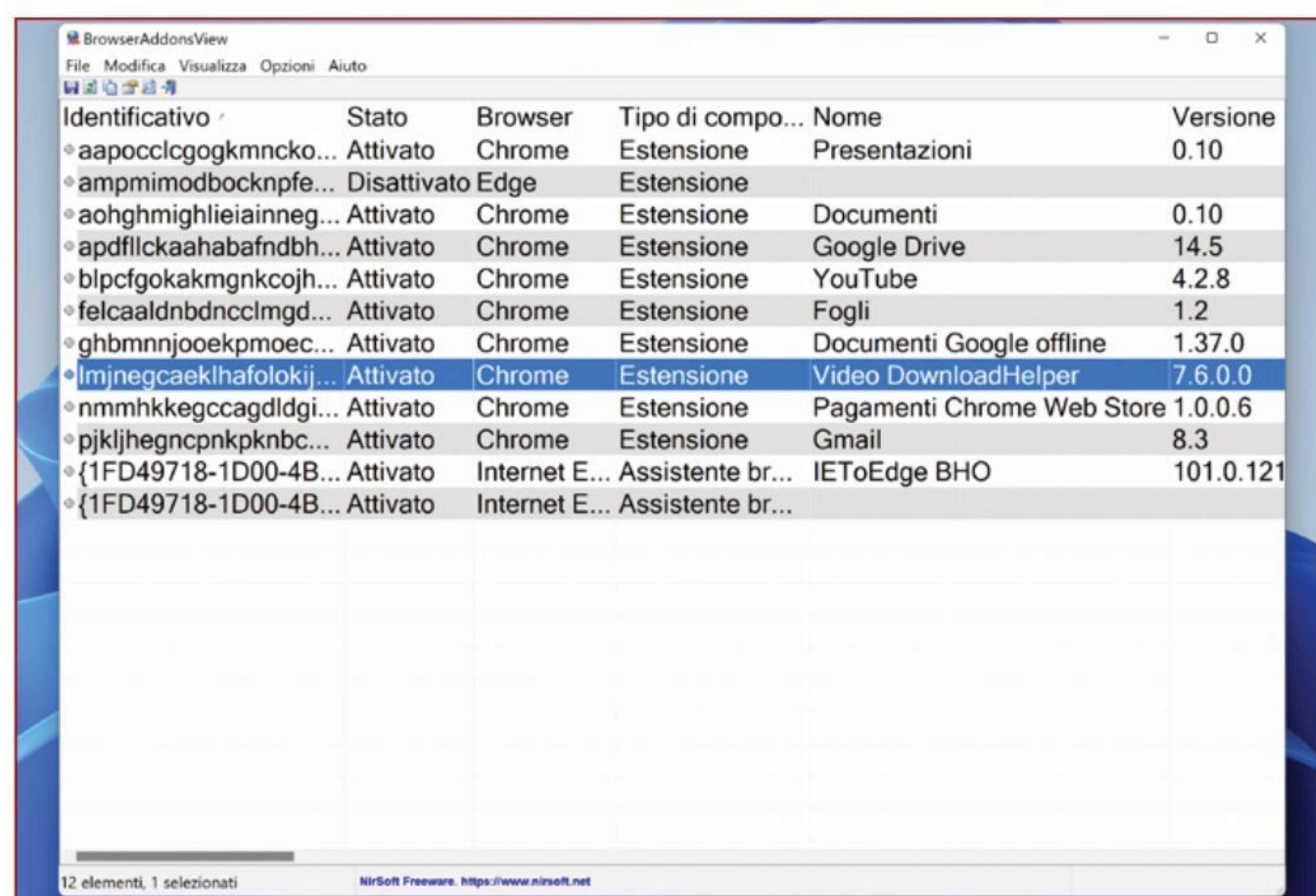
Estensioni del browser
Un'estensione (detta anche add-on o plug-in) è un programma che estende le funzionalità dei browser. Ne esistono di tantissimi tipi, alcune che aggiungono una propria barra degli strumenti, altre che rimangono nascoste finché non le si attiva. Molto famose sono le estensioni per la protezione della privacy online, come Privacy Badger della Electronic Frontier Foundation. Ogni browser Web dispone di uno store online da cui scaricarle e installarle.

DEEP LEARNING
Traducibile in italiano Apprendimento Profondo, è un campo di ricerca dell'apprendimento automatico (in inglese Machine Learning) e dell'intelligenza artificiale. Con Deep Learning si intende un insieme di tecniche basate su reti neurali artificiali organizzate in diversi strati, dove ogni strato calcola i valori per quello successivo affinché l'informazione venga elaborata in maniera sempre più completa.

Scovare tutte le estensioni dei browser

D Sul mio computer con Windows 10 uso tre browser Web diversi: Chrome, Edge e Firefox. Questo perché ho diviso varie categorie di siti tra i diversi programmi di navigazione. Sulle vostre pagine leggo spesso di estensioni per i browser che trovo utili ma qualche volta, quando cerco di installarle, scopro di averlo già fatto. C'è un programma che mi elenchi tutte le estensioni presenti al momento nel mio computer?

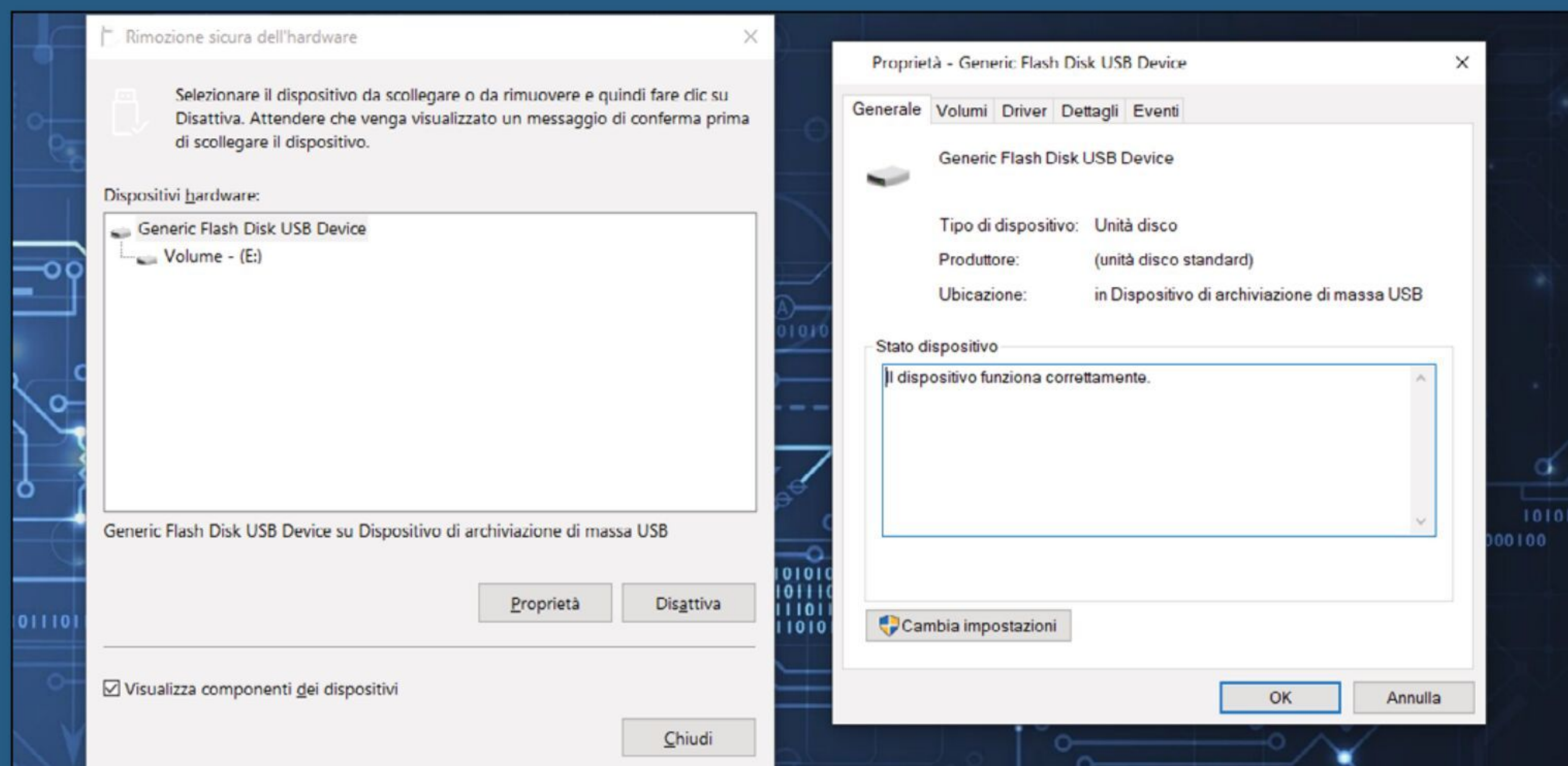
Alberto

R Caro Alberto, ogni browser Web include una funzione per la gestione delle estensioni installate e installabili. Per esempio, in **Firefox** devi aprire il menu principale, che trovi cliccando sull'icona in alto a destra con le tre linee orizzontali, e poi scegliere la voce **Estensioni e temi**.
Se vuoi, però, una panoramica complessiva di tutte le estensioni presenti in ogni browser Web installato nel tuo PC, puoi ricorrere al programma gratuito **BrowserAddonsView** (*www.nirsoft.net/utils/web_browser_addons_view.html*). Scorri questa pagina Web fino in fondo e troverai il link per scaricare la versione a 32 o 64 bit e poi il file che traduce l'interfaccia in italiano (da copiare dentro la cartella del programma, una volta decompresso lo zip scaricato). Clicca sul file **BrowserAddonsView.exe** e vedrai nella sua finestra l'elenco di tutte le estensioni installate con nome, a quale browser appartengono, la versione, se sono attive o disabilitate e una breve descrizione. Purtroppo non è possibile disinstallarle da qui, comunque saprai quali sono presenti nel PC.

Funziona con tutte le versioni. *Questo programma è compatibile con tutte le versioni di Windows a partire da Windows XP.*

Chiave USB "rapita" dal sistema operativo

D Talvolta, quando provo a scollegare una chiave USB disattivandola da Windows, il sistema segnala che la chiave è in uso da parte di un programma e non c'è verso di convincere il sistema a liberarla. Cosa posso fare in questi casi?

Maurizio

R Caro Maurizio, premettiamo che a partire da Windows 10 (dopo uno dei tanti aggiornamenti) la gestione delle chiavi USB è migliorata e le possibilità di perdere i dati se si disconnette un'unità USB senza eseguire la rimozione sicura sono diminuite parecchio. In tutti i casi, per ordinare a Windows di liberare la chiave USB ci sono vari modi, te ne suggeriamo alcuni. Per prima cosa puoi riavviare Esplora file: premi **Ctrl** + **Maiusc** + **Esc** e apparirà **Gestione attività**. Nel tab **Processi** cerca Esplora risorse, fai clic destro su di esso e scegli la voce **Riavvia**. Qualche volta è l'antivirus a bloccare le chiavi USB: disattivalo momentaneamente e prova la rimozione sicura. Infine, puoi provare da riga di comando: premi **Win** + **r** e, nella finestra che si apre, digita (tutto su una riga) **RunDll32.exe shell32.dll,Control_RunDLL hotplug.dll**
Clicca su **OK** e si aprirà l'utility per la rimozione sicura. Dall'elenco **Dispositivi hardware** seleziona l'unità che vuoi espellere. Una volta fatto clicca su **Disattiva**.
Facci sapere se uno di questi metodi ha funzionato.

Mille modi per espellere una chiave USB. *L'utility di Rimozione sicura dell'hardware è solo una delle possibili soluzioni quando le unità USB si ostinano a non volersi scollegare da Windows.*

I PASSATEMPI DI

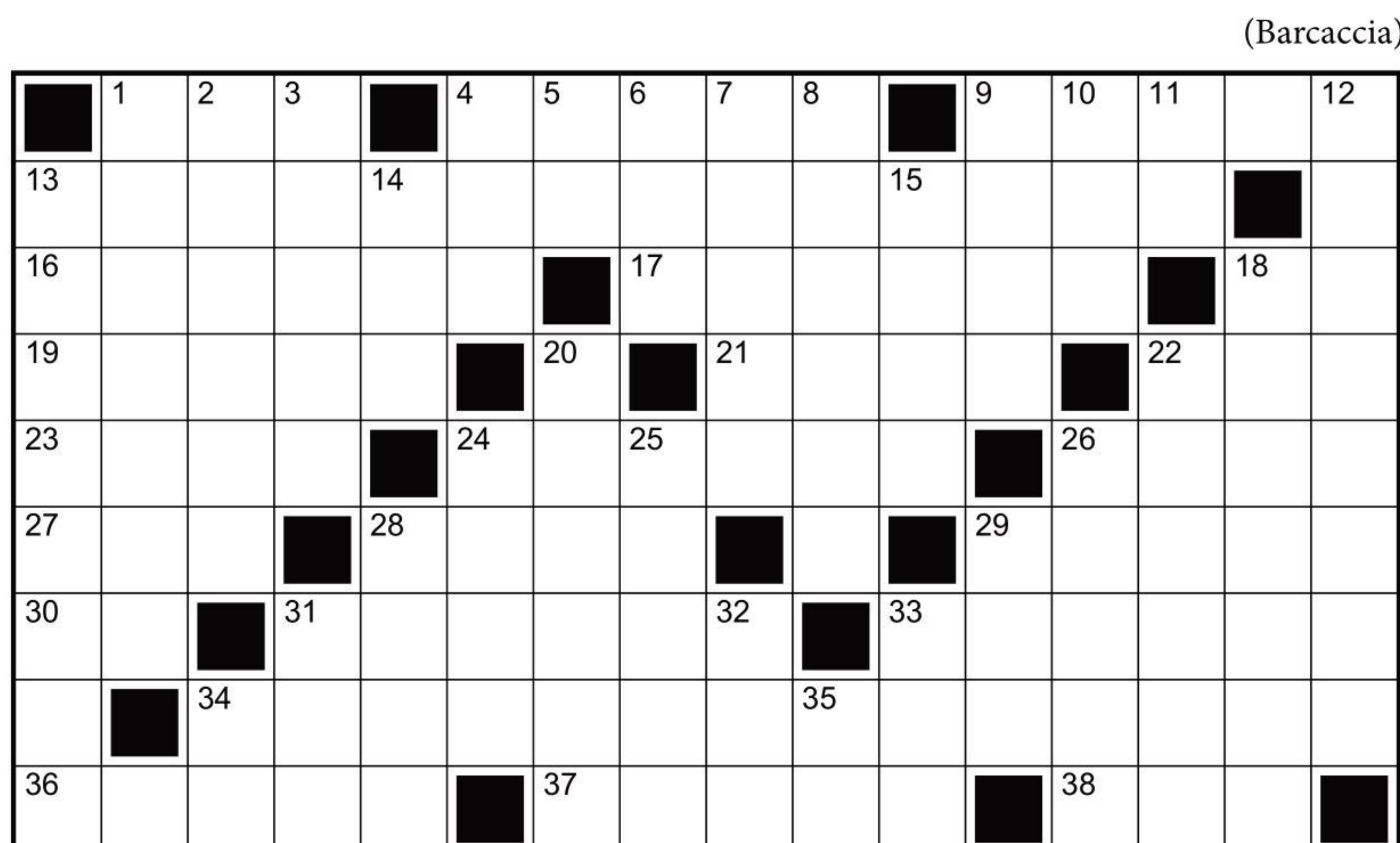
L'ENIGMISTICA

CRUCIVERBA

(Barcaccia)

ORIZZONTALI: 1 Umberto che scrisse *Il nome della rosa* – **4** Come la palla del rugby – **9** Un tratto di scale che collega due pianerottoli – **13** Cerca di scovarli la Guardia di Finanza (7,7) – **16** Denti che triturano – **17** Rifiutano gli alcolici – **18** Seguono la A nell'alfabeto – **19** Un ferro nel caminetto – **21** Si alza a più voci – **22** Si valuta con il contro – **23** Un tessuto... pieno di pori – **24** Le impugna il fantino – **26** Il nome del pittore Gauguin – **27** La Nazionale azzurra nelle abbreviazioni – **28** Rientranza della costa – **29** La linea più corta tra due punti – **30** Sigla del capoluogo di una Valle autonoma – **31** Seggio parlamentare – **33** I passi davanti ai portoni – **34** Parlantina sciolta – **36** Grande Stato peninsulare asiatico – **37** Panino leggero e soffice da inzuppare – **38** Vale uno per gli anglosassoni.

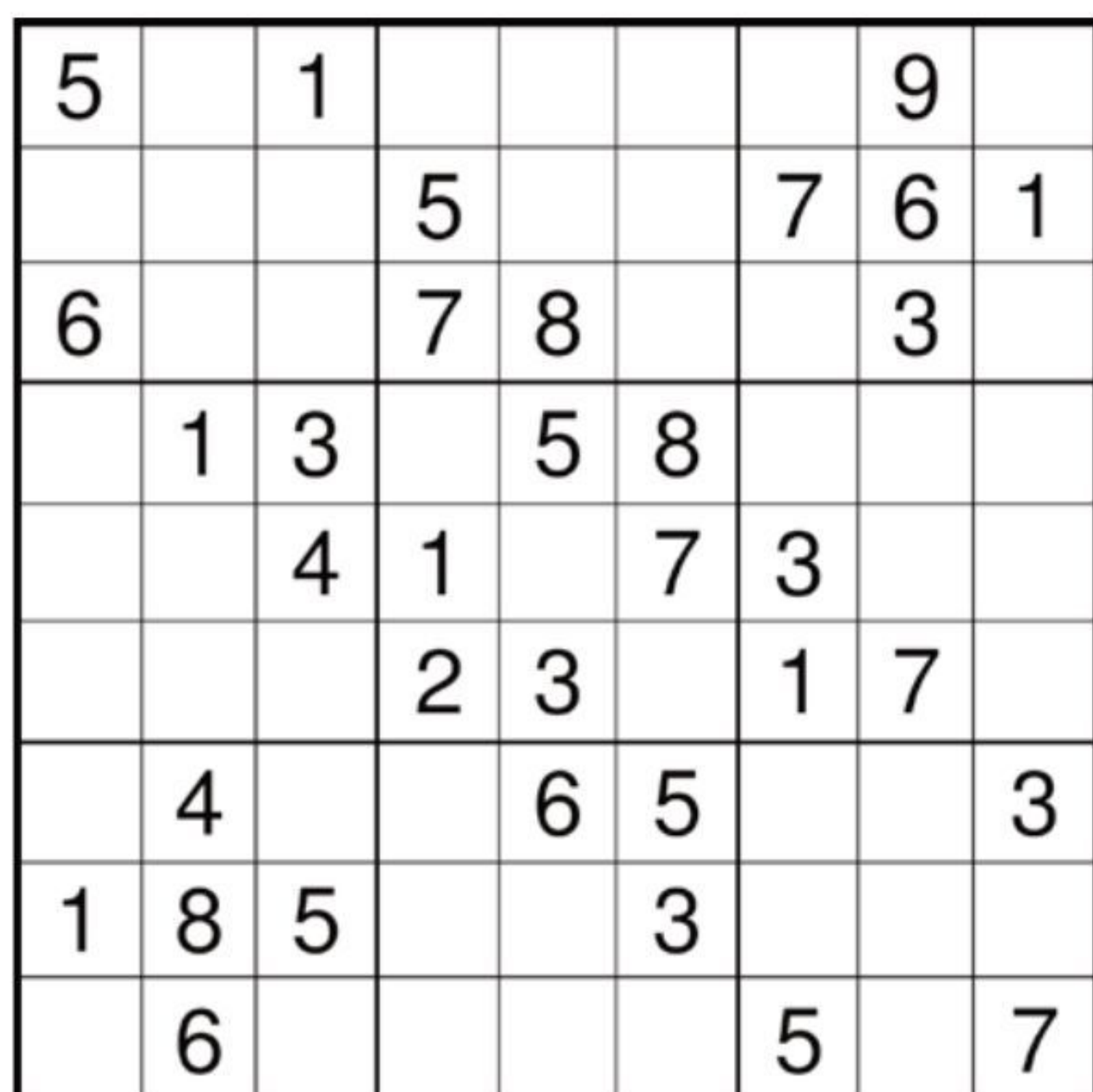
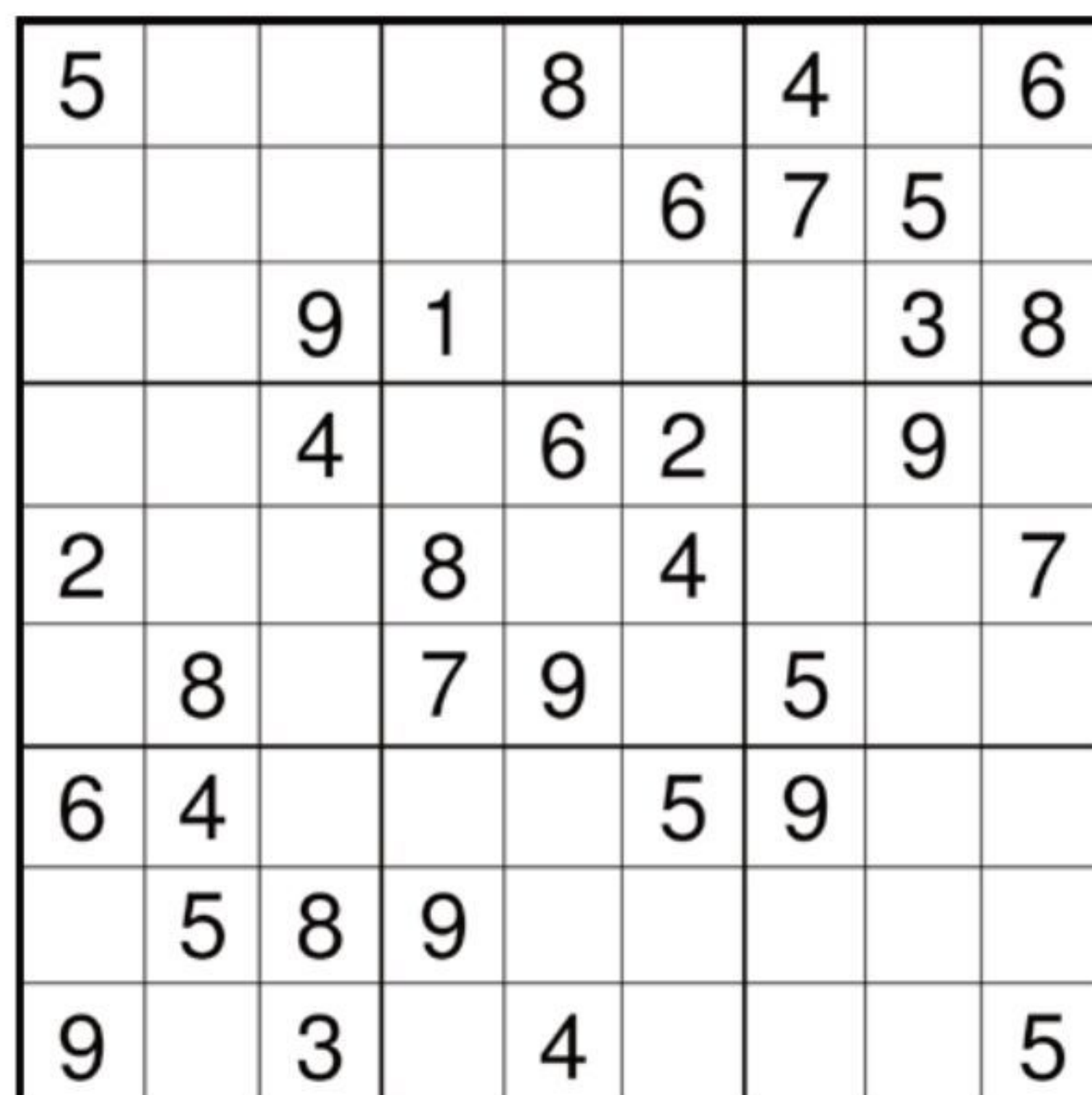
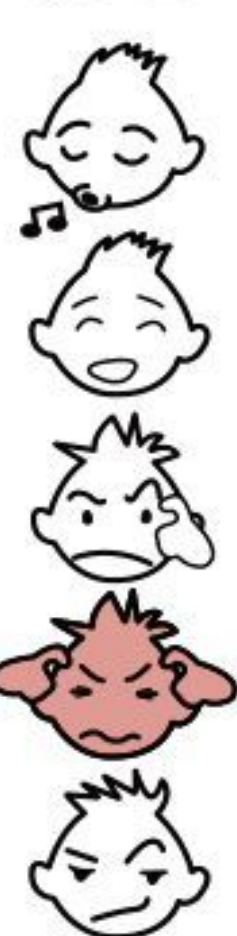
VERTICALI: 1 Progredito, emancipato – **2** Venuta giù o diminuita – **3** Tentare a proprio rischio e pericolo – **4** Gioielli di famiglia – **5** Le prime lettere del vile – **6** Opprimente e fastidiosa calura estiva – **7** Tutt'altro che ruvidi – **8** Europei di Tallinn – **9** Braccio vegetale – **10** La fretta le mette ai piedi – **11** La terza nota – **12** È usato per dipanare – **13** Molto magri e smunti – **14** Le batte la pendola – **15** Hanno lunghi stoppini – **18** Violento fino alla ferocia – **20** Lo sport di Berrettini – **22** L'organizzatore di un festival – **24** Noto "undici" su Madrid – **25** La mimosa è il loro fiore – **26** Consente una rotazione – **28** Coda spumosa – **29** Ragioniere in breve – **31** Attrezzi per lo slalom – **32** Sigla dei cibi transgenici – **33** Simbolo di caloria – **34** Sono diverse in sede – **35** Due meno la prima.

■	1	2	3	■	4	5	6	7	8	■	9	10	11		12
13				14						15				■	
16						■	17						■	18	
19					■	20	■	21				■	22		
23				■	24		25				■	26			
27			■	28				■		■	29				
30		■	31					32	■	33					
	■	34							35						
36					■	37					■	38			■

REBUS

(7,2,9): ....

(8,2,4,8): ....

I SUDOKU

n. 1

5		1					9	
			5			7	6	1
6			7	8			3	
	1	3		5	8			
		4	1		7	3		
			2	3		1	7	
	4			6	5			3
1	8	5			3			
	6					5		7

n. 2

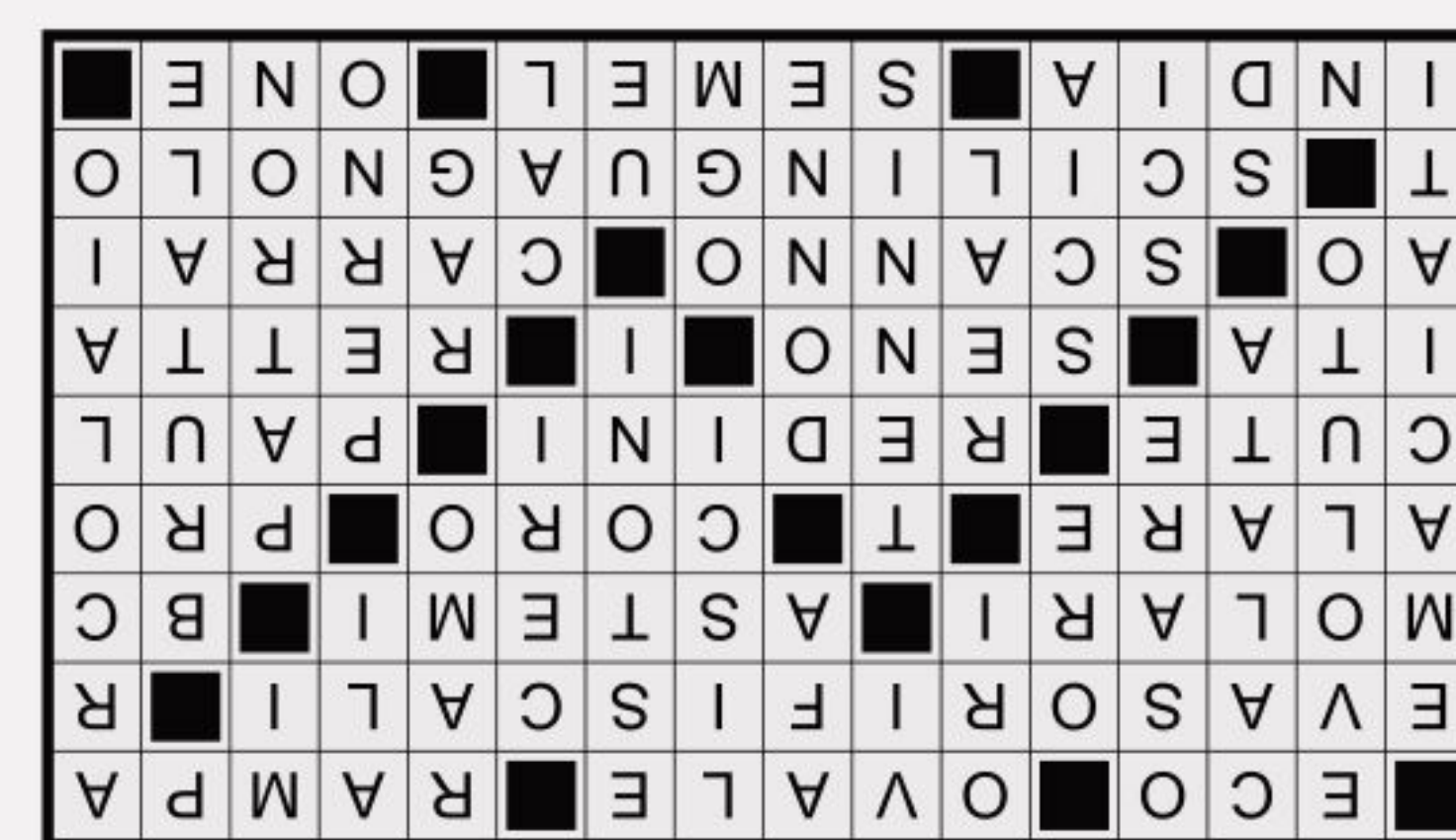
5				8		4		6
					6	7	5	
		9	1				3	8
		4		6	2		9	
2			8		4			7
	8		7	9		5		
6	4				5	9		
	5	8	9					
9		3		4				5

SOLUZIONI

n. 1

5	7	1	3	4	6	8	9	2
4	3	8	5	2	9	7	6	1
6	9	2	7	8	1	4	3	5
7	1	3	6	5	8	2	4	9
8	2	4	1	9	7	3	5	6
9	5	6	2	3	4	1	7	8
2	4	7	8	6	5	9	1	3
1	8	5	9	7	3	6	2	4
3	6	9	4	1	2	5	8	7

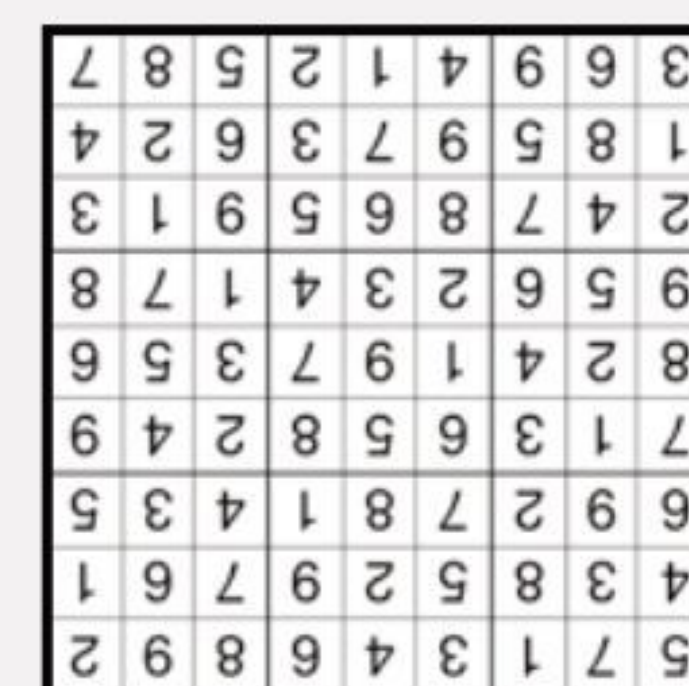
n. 2

5	3	7	2	8	9	4	1	6
8	1	2	4	3	6	7	5	9
4	6	9	1	5	7	2	3	8
3	7	4	5	6	2	8	9	1
2	9	5	8	1	4	3	6	7
1	8	6	7	9	3	5	2	4
6	4	1	3	7	5	9	8	2
7	5	8	9	2	1	6	4	3
9	2	3	6	4	8	1	7	5

REBUS

1- Rebus (7,2,9) Evita, tela, Volga, Rita = evitate la volgarità

2- Rebus (8,2,4,8) TO vagli, edili N, ori CA, M Ate = tovaglie di lino ricamate

CRUCIVERBA

■	E	C	O	■	O	V	A	L	E	■	R	A	M	P	A
E	V	A	S	O	R	I	F	I	S	C	A	L	I	■	R
M	O	L	A	R	I	■	A	S	T	E	M	I	■	B	C
A	L	A	R	E	■	T	■	C	O	R	O	■	P	R	O
C	U	T	E	■	R	E	D	I	N	I	■	P	A	U	L
I	T	A	■	S	E	N	O	■	I	■	R	E	T	T	A
A	O	■	S	C	A	N	N	O	■	C	A	R	R	A	I
T	■	S	C	I	L	I	N	G	U	A	G	N	O	L	O
I	N	D	I	A	■	S	E	M	E	L	■	O	N	E	■

Treno smart

INTELINO J-1 SMART TRAIN amzn.to/3abknrN

Trenino per bambini dai tre anni, programmabile, con sensori integrati e connettività Bluetooth che permette il controllo da smartphone o tablet

120 €

Computer idea! AFFARE DEL MOMENTO

Da sempre i trenini elettrici sono tra i regali preferiti dai bambini di ogni età. Il **J1 Smart Train** di **intelino** è però decisamente particolare in quanto integra un complesso sistema di sensori che permette di regolare il movimento dei vagoni da uno smartphone o anche direttamente dai binari, inserendo alcuni speciali "blocchi" che modificano le azioni principali. Il treno di Intelino può leggere i colori dei blocchi **Action Snaps** sistemati sul percorso. Formando diverse catene di quadretti colorati sarà possibile accelerare il treno, rallentarlo, farlo sterzare a sinistra o a destra agli incroci dei binari, fargli cambiare direzione di marcia, fermarlo, rilasciare il carro agganciato e altro ancora.

Controllo dallo smartphone

Mentre i bambini più piccoli (secondo il produttore dai tre anni, ma secondo noi almeno dai 5) potranno regolare le azioni del trenino inserendo i blocchi colorati, i più grandi si divertiranno a usare l'app dallo smartphone. Potranno regolare la velocità fino a un metro al secondo, creare comandi personalizzati con lo **Snap Editor** per poi memorizzarli. I più grandi potranno cimentarsi nella programmazione con **Scratch**, il popolare editor di codifica basato sul Web e usato da milioni di bambini.

GIUDIZIO

PRO Kit completo per iniziare, con 20 binari, 40 quadratini smart, locomotiva e vagone. Compatibile con i binari in legno Ikea e Brio.
CONTRO Estensioni costose.

VOTO
9

Robot giardiniere

COMPRA QUI

RASAERBA LANDROID S300 amzn.to/38Z4eWc

Tagliaerba autonomo in grado di funzionare su terreni con pendenza fino a 20°, altezza taglio regolabile, programmabile via app da smartphone

630 €

Siamo ormai abituati a vedere girare per casa aspirapolvere robot in grado di gestire un intero appartamento. Con un giardino il lavoro si complica, ma il principio rimane quello, come dimostra il **Rasaerba S300** di **Landroid** che è il modello base adatto per terreni fino a 300 mq. Si tratta di un robot pesante 8,5 kg, con una batteria in grado di fornire fino a 90 minuti di autonomia e di arrampicarsi su pendenze fino a 20°.

Recinto digitale

Il robot tagliaerba riconosce eventuali ostacoli come alberi o arbusti e torna indietro non appena li individua. Se però non vogliamo che tagli per errore anche fiori e coltivazioni, dovremo utilizzare i 100 metri di filo perimetrale fornito in dotazione con 130 picchetti, che indicherà al rasaerba di non superare quel confine.
L'altezza della lama è regolabile e permette di arrivare ai 5 centimetri per il modello base. Come gli aspirapolvere, anche il Landroid tornerà alla base per ricaricarsi quando avrà terminato l'autonomia di due ore. Purtroppo i tempi di ricarica sono piuttosto lunghi e probabilmente converrà acquistare una seconda batteria di riserva di maggiore potenza che gli permetta di lavorare fino a tre ore.

Controllo vocale

Nel caso in cui la connessione Wi-Fi non arrivi fino al giardino potremo sempre fornire le indicazioni sul da farsi attraverso la voce. Oltre al modello base per terreni fino a 300 metri, esistono tosaerba adatti a terreni fino a 2.000 mq, con prezzi proporzionalmente più alti che arrivano fino a 1.149 euro per il modello top.

GIUDIZIO

PRO Sistema di controllo, recinto digitale, connessione Wi-Fi.
CONTRO Autonomia scarsa.

VOTO
8

Stile rétro, funzioni top

AMAZFIT NEO http://amzn.to/3GB4K9c

Un clone dei classici orologi Casio degli anni '80 con tutte le funzioni dei modelli più recenti e autonomia che arriva a 28 giorni

Chi ha più di 40 anni ricorderà sicuramente gli orologi digitali Casio multifunzione che permettevano per la prima volta di visualizzare diversi parametri come altimetria e velocità. A distanza di più di 40 anni gli smartwatch riescono a fornire un numero di informazioni di molto superiore eppure molti sono affezionati allo stile originale. Il **Neo** di **Amazfit** ha la caratteristica di avere sempre il display attivo e nonostante questo di offrire fino a 28 giorni di autonomia. Certo, il display da 1,2" è piccolo, non è touch e i messaggi non sono visualizzati, ma l'effetto rétro è garantito.

Sportwatch

Rispetto ai modelli originali, il Neo permette di tenere sotto controllo il battito cardiaco e le attività sportive, inclusi passi e calorie.
È possibile scegliere tra le modalità di corsa, camminata o ciclismo e visualizzare informazioni dettagliate sul tempo di allenamento e sulla frequenza cardiaca.
È anche integrato il controllo delle fasi del sonno.

GIUDIZIO

PRO Ottimo rapporto qualità/prezzo, look rétro, funzioni da sportwatch e controllo del sonno.
CONTRO Le notifiche non vengono visualizzate, no touch.

VOTO 7,5

Valore sintetico benessere

Amazfit Neo integra il sensore BioTracker PPG3 che controlla la frequenza cardiaca 24 ore al giorno e la funzione PAI Health Assessment System4, che fornisce un punteggio complessivo utile per avere una visione complessiva del nostro stato fisico. Inoltre lo smartwatch di Amazfit ha una struttura a prova di cadute e fornisce un'efficace impermeabilità fino a una profondità di 50 metri. Oltre che in colore verde è disponibile in nero e in rosso.

Maxi tablet con connessione 5G

SAMSUNG GALAXY TAB S8 5G amzn.to/3x3FqFQ

Display sAMOLED da 14,6 pollici e 2.960x1.848 pixel, 12 GB di RAM e 256 GB di memoria integrata, con SIM 5G e fotocamera frontale ultragrandangolare

La gamma di tablet Samsung si arricchisce con il **Galaxy Tab S8 5G**, un modello top di gamma in tutti i sensi, a partire dallo schermo da 14,6" con tecnologia **sAMOLED** di altissima qualità (lo stesso utilizzato sui loro ultimi smartphone) e una risoluzione bomba da 2.960x1.848 pixel. Tutto questo naturalmente ha un peso, che nella fattispecie è di circa 750 grammi, non proprio agevoli da portare in borsa, soprattutto se abbinati a una custodia e a una tastiera (da acquistare a parte). Si tratta di un tablet adatto a chi deve fare lavori di grafica fine, come dimostra anche la presenza in dotazione della **S-Pen** con attacco magnetico sul retro del dispositivo e dell'app **Clip Studio Paint1**. Oltre che per disegnare, la S-Pen è perfetta per prendere appunti grazie a un evoluto sistema di riconoscimento della scrittura. La memoria di 256 GB e i 12 GB di RAM consentono di lavorare senza problemi in ogni situazione. Inoltre questo modello permette di installare una SIM 5G per connettersi ovunque.

Sezione multimediale

La doppia fotocamera anteriore (grandangolare e ultragrandangolare) offre un elevato campo visivo per video chat 4K ottimali. Inoltre il sistema di inquadratura automatica mette al centro i soggetti che stanno parlando. La sezione audio è composta da tre microfoni con tecnologia a riduzione del rumore che permettono di gestire al meglio ogni tipo di videoconferenza.

1.099 €

GIUDIZIO

PRO Display di ottima qualità e altissima risoluzione. S-Pen in dotazione, fotocamere anteriori.
CONTRO Alimentatore non in dotazione, piuttosto pesante.

VOTO 8

Samsung Dex

Se i 14,6 pollici del display di Samsung Tab 8 Ultra non ci bastano, potremo collegarlo attraverso un cavo HDMI a un monitor esterno e utilizzarlo come se fosse un normale PC. Le maggiori dimensioni consentono di aprire più finestre e allo stesso tempo di scambiare file tra tablet e PC con una semplice operazione di trascinamento. L'autonomia può arrivare a 10 ore e grazie alla funzione di ricarica veloce è possibile ricaricare completamente il tablet in 80 minuti.

Tutto in uno

Un supporto in grado di integrare tre differenti adattatori USB, Lightning, lettore di schede di memoria e gli slot per 6 schede di memoria e 2 nanoSIM

25 €

Soprattutto in vacanza capita spesso di non trovare da nessuna parte il cavo con l'adattatore che ci serve, o anche una scheda di memoria per la fotocamera, oppure una SIM di riserva per collegarsi dall'estero. Il **Kit da viaggio** di **Budi** riunisce tutti questi accessori in una sola struttura compatta che potremo portare con noi senza problemi. Nei diversi alloggiamenti ci sono gli adattatori per accessori USB-A, miniUSB, microUSB e anche per le porte Lightning di Apple. Oltre naturalmente all'adattatore standard USB-C

Lettore integrato

Ci sono poi anche gli alloggiamenti per sei schede di memoria e un lettore di schede integrato. Infine c'è spazio anche per la spillina che serve a rimuovere il cassettino della SIM e gli alloggiamenti per due schede SIM di riserva.

GIUDIZIO

PRO Tutti gli adattatori e gli alloggiamenti per le schede necessarie nella maggior parte dei dispositivi. Lettore di schede integrato.
CONTRO Cavo corto (10 cm).

VOTO 8,5

LE ALTERNATIVE

Liamostee Adattatore wireless
Oltre a integrare tutti gli adattatori necessari all'interno della custodia, quest'ultima può essere utilizzata per ricaricare senza fili i propri accessori.

32 €

Legami - Cavo di Ricarica Portachiavi
Cavo universale collegato a un anello portachiavi per ricaricare ogni tipo di smartphone.

10 €

Alcol test

COMPRA QUI

ALCOSENSE ETILOMETRO amzn.to/3Q5bdOa

Misuratore portatile a batteria della concentrazione di alcol nel sangue. Può visualizzare il dato in microgrammi/litro o in percentuale. Boccaglio autopulente

Capita a tutti di avere bevuto un bicchiere di troppo la sera con gli amici e di avere paura di ritrovarsi oltre i limiti consentiti. In questo caso per evitare brutte multe o peggio ancora un pericoloso incidente, è decisamente meglio accertarsene personalmente utilizzando un etilometro portatile come quello di **Alcosense**. Più piccolo di un pacchetto di sigarette e alimentato da tre batterie AAA, questo mini etilometro richiede di soffiare per cinque secondi nel boccaglio fino a quando non emette il bip di conferma.

Rilevazioni precise

Il risultato fornito dall'etilometro non si discosta da quello dei modelli in dotazione alle forze dell'ordine. Ricordiamo che in Italia il limite base per non essere fuorilegge è di 0,8 g/l e le sanzioni aumentano ulteriormente oltre gli 1,5 g/l. Superata questa soglia possono arrivare fino a 12.000 euro di multa e 24 mesi di arresto. Il bocchino nel quale soffiare viene pulito in automatico dopo l'uso, permettendone così l'utilizzo anche a più persone. Per la riconfigurazione dopo un primo test occorre attendere fino a due minuti.

49 €

GIUDIZIO

PRO Dimensioni contenute, misurazione precisa e veloce.
CONTRO Batterie usa e getta.

VOTO 8

LE ALTERNATIVE

Flyhood Etilometro
Misuratore a semiconduttore ad alta precisione. 16 boccagli in dotazione. Funzione di allarme automatico in caso di superamento dei limiti.

28 €

JTENG Etilometro Portatile
Display di facile lettura anche in condizioni di scarsa luminosità. Fino a 80 controlli con le due batterie stilo AAA.

20 €

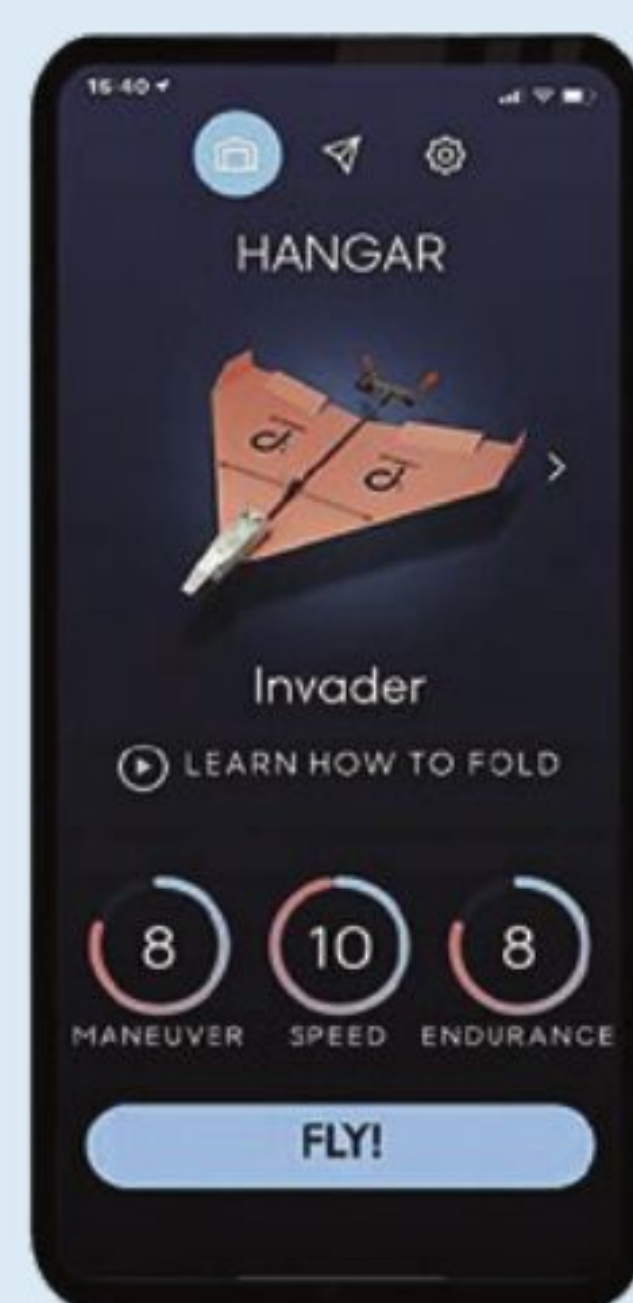
Super aeroplanino

POWERUP 4.0 http://amzn.to/3GBSrJI

Kit per telecomandare aeroplani di carta con lo smartphone. Con funzionalità di pilota automatico e stabilizzatore giroscopico

Gli aeroplanini di carta rappresentano da sempre il primo e il più semplice modo per realizzare un proprio oggetto volante. Ora che la miniaturizzazione di motori e sensori è arrivata a livelli mai visti prima, è possibile trasformare un semplice aeroplanino in una specie di drone comandabile via smartphone. È questo il caso di **Powerup 4.0**, uno speciale modulo Bluetooth che funziona anche come propulsore gestibile a distanza. È possibile aggiungerlo a qualsiasi aeroplano che pesi meno di 20 grammi. In dotazione viene fornito il modulo Bluetooth e un modellino, è comunque possibile acquistare altri 12 modelli da costruire per 15 €.

App per Android e iOS

Una volta fissato il modulo al nostro aeroplanino, potremo comandarlo da smartphone. L'autonomia arriva a 10 minuti.

70 €

Solo per esterni

Le istruzioni sono in inglese, inquadrando però i QR Code presenti nel manuale è possibile seguire le istruzioni di montaggio in tempi rapidi. A differenza dei mini droni in plastica, questo non può essere utilizzato in ambienti chiusi, si romperebbe in pochi secondi. Il luogo migliore è il classico prato aperto, avendo l'accortezza però di non farlo volare troppo in alto se non vogliamo perderlo. Occorre considerare che non ha timoni di profondità e scende solo per mancanza di spinta.

GIUDIZIO

PRO Adatto per la maggior parte degli aeroplani di carta fino a 20 g. Buona autonomia, facile da montare.
CONTRO Piuttosto fragile, non va usato in ambienti chiusi.

VOTO 8

Riprese al buio

COMPRA QUI

NIGHTFOX CORSAC http://amzn.to/3wZPLkS

Binocolo digitale per visione notturna con display Full HD 1080p, foto e registrazione video su scheda da 32 GB, ingrandimento 3x e 7 livelli di infrarossi

Gli animali selvatici hanno la brutta abitudine di muoversi soprattutto nelle ore notturne, rendendo molto difficile l'individuazione. A meno di non avere un binocolo digitale a raggi infrarossi come il **Nightfox Corsac**. Grazie a uno speciale visore avvolgente, la luce ambiente non penetra negli oculari e sarà così possibile effettuare osservazioni in un raggio di 180 metri. Il binocolo integra un sensore Full HD con risoluzione 1.920 x 1.080 pixel con la possibilità di scattare foto e riprendere video sulla scheda microSD da 32 GB in dotazione.

Sette livelli di infrarossi

Per poter visualizzare immagini anche nel buio più assoluto, il Corsac di Nightfox utilizza uno speciale raggio a infrarossi dalla lunghezza d'onda di 850 nanometri in grado di visualizzare immagini in un raggio di 180 metri e di fornire sette livelli di luminosità. L'autonomia dipende naturalmente dall'utilizzo e dalle riprese effettuate, ma in media arriva a tre ore. Siccome il binocolo digitale è alimentato da sei batterie stilo AA, il consiglio è quello di utilizzare delle batterie ricaricabili, altrimenti la spesa per la loro sostituzione diventerebbe ingente. Il peso complessivo arriva a 650 grammi, sicuramente di più rispetto a un classico binocolo.

170 €

Filtro per visione diurna

Il binocolo digitale Nightfox Corsac nasce per riprendere immagini in situazione di luce insufficiente o completamente assente. Questo però non significa che non possa essere usato anche durante il giorno. Bisognerà semplicemente escludere l'illuminazione a infrarossi applicando il filtro in dotazione. È possibile trasferire le immagini e i video catturati utilizzando il cavo microUSB. In alternativa è sempre possibile usare un normale lettore di schede SD. Per registrare tre ore di video sarà necessario procurarsi una scheda di memoria microSD da almeno 64 GB.

GIUDIZIO

PRO Sistema di illuminazione a infrarossi evoluto. Sensore di ripresa Full HD. Visore avvolgente.
CONTRO Scomodo per chi deve indossare occhiali. Pesante.

VOTO 8

GESTIAMO I CONSUMI IN MODO SMART

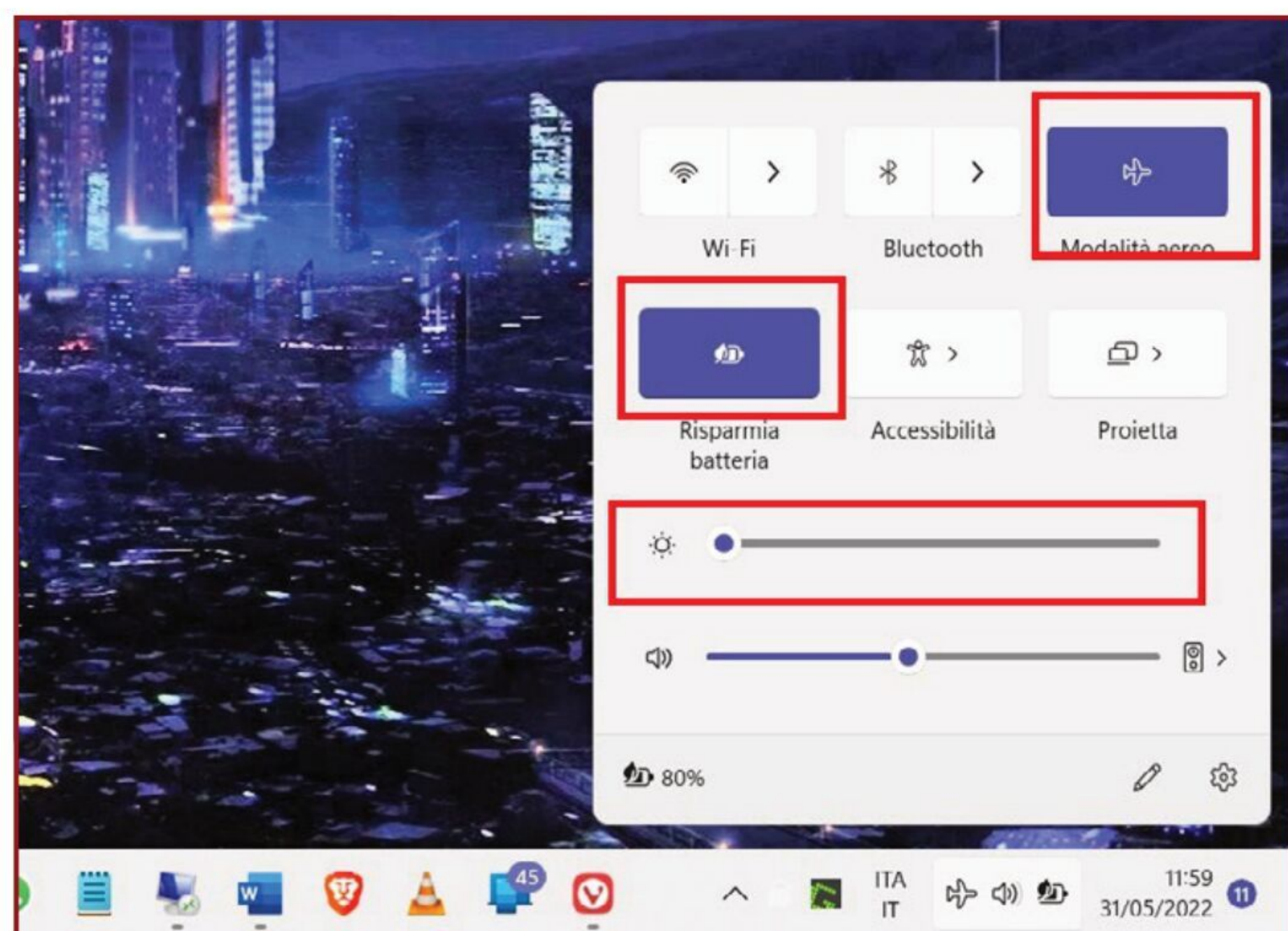
Con un occhio all'ambiente e uno al portafogli, Windows 11 ci permette di controllare in modo dettagliato i consumi e il risparmio della batteria dei nostri PC

Anche nei computer il risparmio energetico è un tema sempre più attuale. Pur se, naturalmente, l'interesse principale rimane quello di contenere i costi e/o aumentare l'autonomia del nostro computer, **oggi il fatto di non sprecare energia elettrica assume un significato tutto nuovo**. Fortunatamente Windows 11 mette a disposizione un sistema rinnovato di gestione che, attraverso le sole **Impostazioni**, senza passare cioè dal vecchio **Pannello di controllo**, ci permette di controllare, e configurare, i consumi e il risparmio energetico del nostro computer.

Suggerimenti intelligenti

La prima cosa che salta agli occhi aprendo il menu **Alimentazione e batteria** di Windows è il grafico con il riepilogo dei livelli di batteria del nostro computer. Subito sotto, possiamo trovare una serie di consigli automatici per ottimizzare i consumi, per esempio, per impostare correttamente la sospensione e l'illuminazione dello schermo. Tutti i suggerimenti sono effettuati nell'ottica anche delle emissioni di CO_2, il che costituisce un'interessante novità per Windows.
Anche il grafico stesso, nella sua semplicità, è uno strumento molto interessante, che permette di capire gli andamenti, anche settimanali, dei nostri consumi.

Controllare l'efficienza

Sempre attraverso la schermata di Alimentazione e batteria, scorrendo verso il basso, possiamo trovare un grafico ancora più dettagliato del livello di carica e soprattutto un elenco delle applicazioni più affamate di energia. Questo ci permette, se vogliamo, di regolare anche le nostre abitudini. Tornando alle impostazioni vere e proprie, la funzione **Modalità risparmio energia** ci permette di

I trucchi per risparmiare energia

Senza dubbio il momento in cui siamo più attenti ai consumi è quando la batteria inizia a scarseggiare e siamo lontani dalla presa di corrente. In questi casi possiamo mettere in atto qualche piccolo trucco per allungare il più possibile la vita della batteria. Prima di tutto scolleghiamo tutte le periferiche USB. Anche se il loro consumo in molti casi è relativamente basso, incide comunque, soprattutto sui PC più moderni e meno affamati di corrente. Poi, mettiamo al minimo la luminosità dello schermo. Illuminare lo schermo è una delle attività più dispendiose in termini di energia per i computer di oggi. Infine, attiviamo la funzione Risparmia batteria e anche Modalità aereo nei momenti in cui non ci serve Internet. Quest'ultima azzera le connessioni senza fili, minimizzando anche i consumi "invisibili" del computer.

C:/WINDOWS/system32/battery-report.html

Recent usage

Power states over the last 3 days

START TIME	STATE	SOURCE	CAPACITY REMAINING	
2022-05-30 09:24:13	Active	AC	95 %	23.372 mWh
10:00:15	Active	Battery	95 %	23.360 mWh
10:22:15	Active	AC	64 %	15.771 mWh
14:49:46	Suspended		98 %	24.106 mWh
17:33:56	Active	AC	98 %	24.071 mWh
18:52:54	Suspended		98 %	24.071 mWh
2022-05-31 09:13:31	Active	AC	98 %	24.023 mWh
11:47:36	Active	Battery	96 %	23.609 mWh
12:04:37	Report generated	Battery	74 %	18.198 mWh

Battery usage

Battery drains over the last 3 days

Lo stato della batteria di un portatile.
Usando il comando PowerShell ***powercfg /batteryreport*** *possiamo creare un report dettagliato dell'uso della batteria, che possiamo aprire in qualsiasi browser Web.*

Efficienza senza esagerare.
Se usiamo l'impostazione ***Miglior efficienza energetica*** *nella Modalità risparmio energia potremo ottimizzare i consumi, rinunciando a un po' di prestazioni, ma senza l'esasperazione del Risparmio batteria.*

Chi consuma più energia?
Scorrendo la pagina ***Alimentazione e batteria*** *possiamo trovare un grafico del livello di carica della batteria dell'ultimo giorno o dell'ultima settimana. Scorrendo verso il basso vedremo l'elenco delle applicazioni che hanno consumato di più.*

scegliere tre livelli predefiniti: **Miglior efficienza energetica**, che come suggerisce il nome privilegia il risparmio, **Bilanciata** e **Massime prestazioni**. La funzione successiva, **Risparmio batteria**, è accessibile anche dalle **Impostazioni rapide** e permette di ridurre con una sola opzione la luminosità, l'alimentazione del processore e in generale di minimizzare tutte le regolazioni che hanno a che vedere con i consumi.

Gestione semiautomatica

Tutte le impostazioni che hanno a che fare con il risparmio energetico, in realtà, sono sempre un po' complesse, non tanto per la difficoltà intrinseca quanto perché sono tutte piuttosto parziali. Anche la funzione Risparmio batteria stessa, che in teoria dovrebbe essere una specie di "scorciatoia" per il risparmio energetico, in realtà non riduce al minimo la luminosità dello schermo (una delle voci di consumo più esose) né scollega le connessioni wireless. Se vogliamo risparmiare al massimo, anche rinunciando alle prestazioni, dobbiamo agire manualmente, per esempio proprio abbassando a mano la luminosità dello schermo e disattivando le connessioni di rete.

Monitoraggio completo

Se abbiamo un portatile e siamo particolarmente interessati ai consumi, ma anche al ciclo di vita della batteria, una comoda istruzione di Windows 11 genera un report estremamente dettagliato. Per avviarla dobbiamo aprire **PowerShell** (il comando non funziona nel **Prompt dei comandi** tradizionale) e digitare **powercfg /batteryreport** In alcuni secondi Windows creerà un report in formato HTML che possiamo caricare in qualsiasi browser Web per visualizzare moltissimi dettagli sull'uso della batteria della nostra macchina. ■

LE IMPOSTAZIONI DELLA BATTERIA

1 Come prima cosa accediamo alle **Impostazioni** di Windows 11, usando la scorciatoia **Win** + **i** oppure qualsiasi degli altri metodi (per esempio dal menu **Start**). Dal menu **Sistema** scegliamo **Alimentazione e batteria**.

2 La schermata che si apre ci presenta lo stato di carica della batteria, un grafico d'uso e anche le indicazioni più importanti per il risparmio energetico. Scorrendo la pagina troveremo tutte le altre informazioni e opzioni.

LIMITIAMO IL TRAFFICO DATI

In vacanza capita di usare lo smartphone come "router" per collegarci a Internet con il PC. In questo caso è utile attivare un meccanismo per non sforare i Giga a nostra disposizione

Siamo in vacanza e abbiamo un sacco di tempo per divertirci, rilassarci e godere della compagnia di amici e parenti. Possiamo fare ciò che più ci piace, sia essa una nuotata al mare, un po' di trekking o altro. Qualunque sia l'attività che scegliamo, Internet continua a essere uno strumento utile e un compagno fedele... almeno finché non terminiamo i Giga a nostra disposizione!

Dati sotto controllo

In vacanza non abbiamo a disposizione la fibra o l'ADSL di casa. Possiamo affidarci ai vari Wi-Fi gratuiti o forniti dagli alberghi (ci raccomandiamo, prudenza, ricordiamoci di usare sempre una VPN, anche gratuita) ma in molti casi lo strumento d'accesso alla Rete sarà una SIM inserita nel nostro smartphone o in un router 4G. E purtroppo può capitare che navigando e scaricando come facciamo di norma, i dati a nostra disposizione finiscano. Onde evitare spiacevoli situazioni e spese aggiuntive, conviene seguire qualche consiglio su come limitare e tenere sotto controllo il consumo dei dati cellulari.

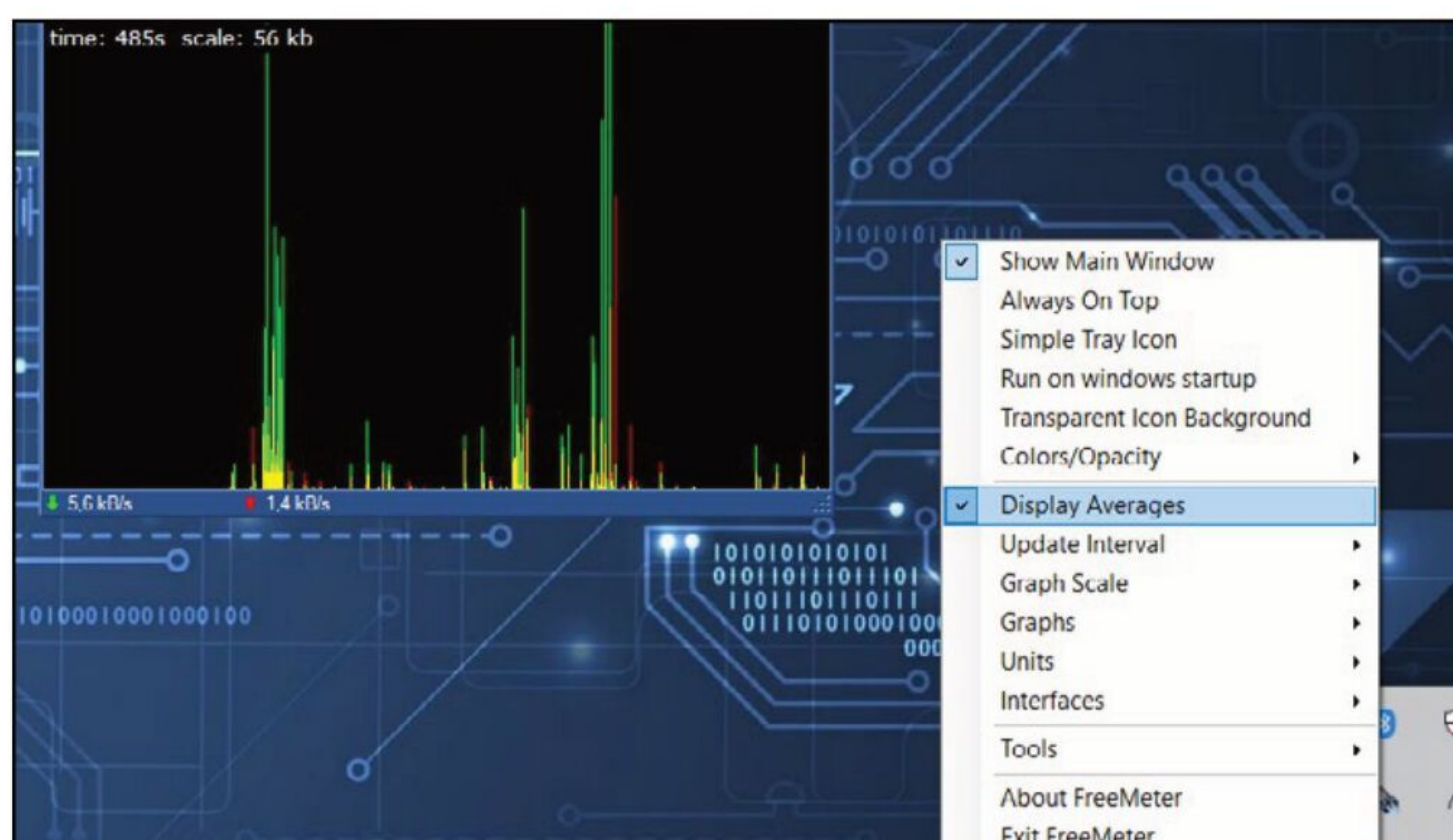
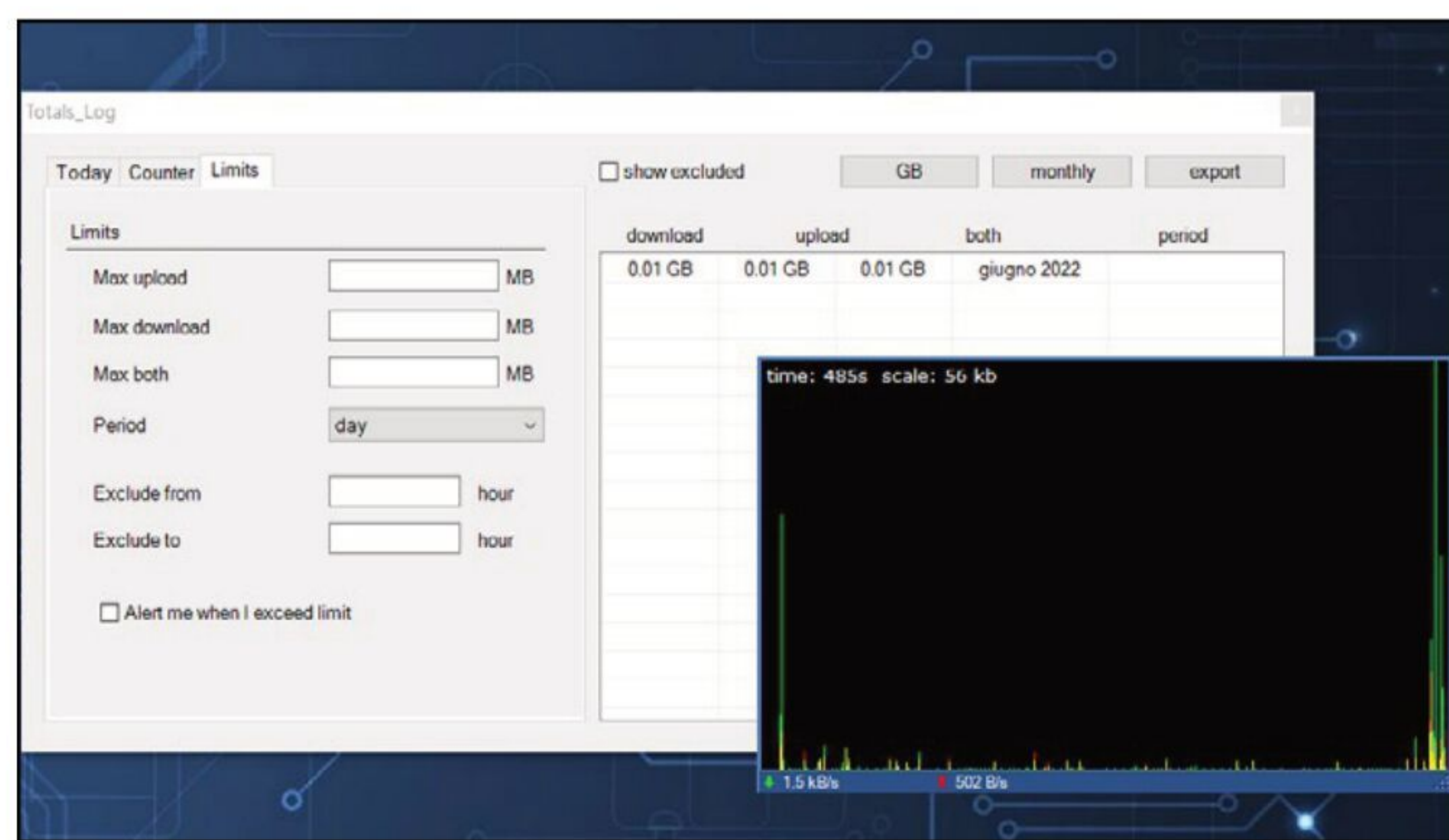
Se usiamo lo smartphone come hotspot, studiamo bene le opzioni sull'uso dei dati che abbiamo a disposizione

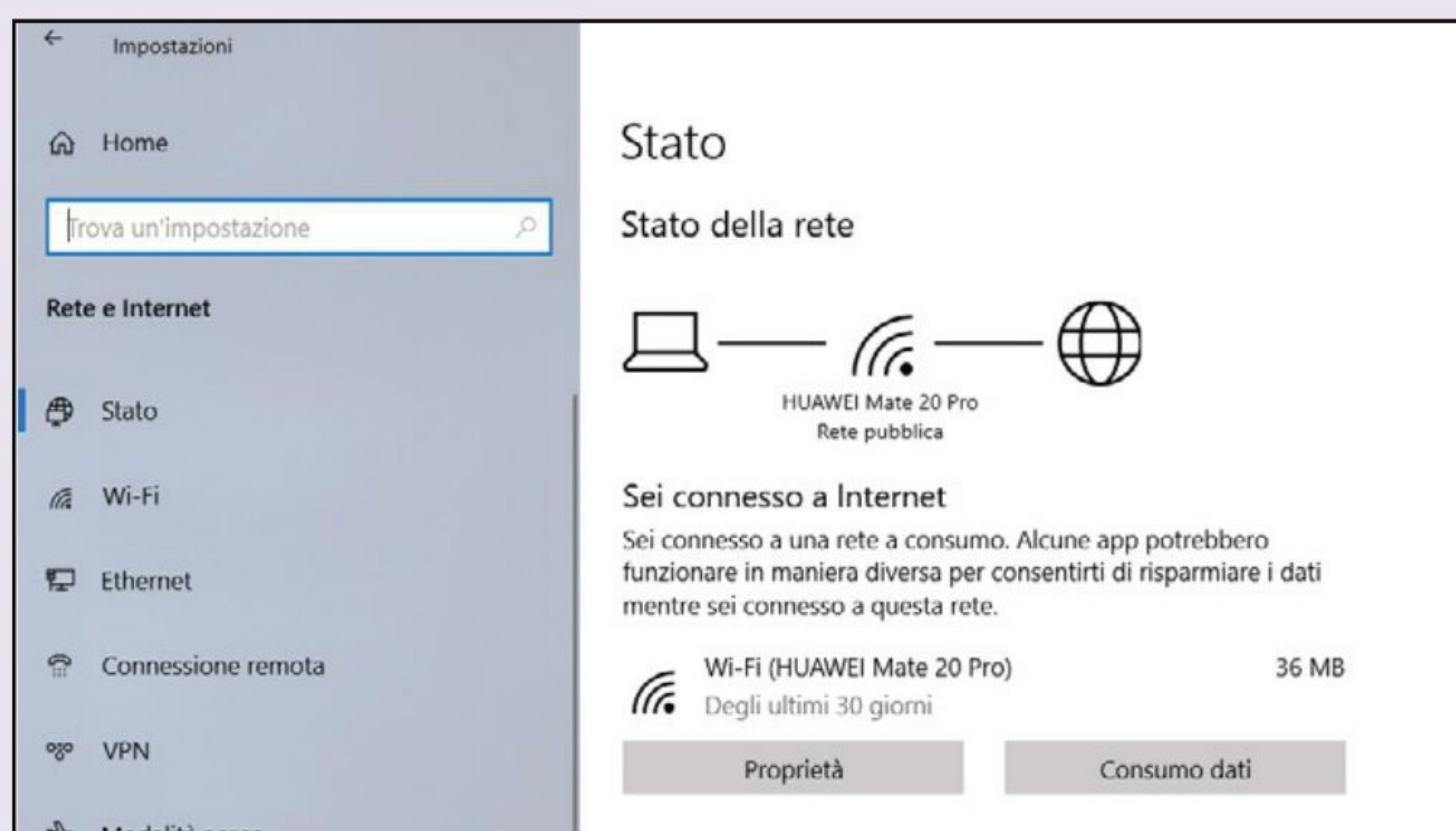
Connessione a consumo

Per prima cosa, seguendo uno dei due tutorial qui a destra indichiamo a Windows che la nostra connessione è a consumo e non illimitata. In questo modo sarà il sistema stesso ad avvertirci in prossimità del limite di dati che abbiamo impostato. Così facendo, per esempio, si fermerà in automatico anche la sincronizzazione di OneDrive, evitando quindi di consumare dati per qualcosa che non ci serve al momento. Possiamo anche installare un programma come **FreeMeter** per avere sempre a portata di clic (senza perderci nelle **Impostazioni** di Windows) la quantità di dati consumata fino a questo momento. Nel secondo box qui a lato scopriamo come fare.

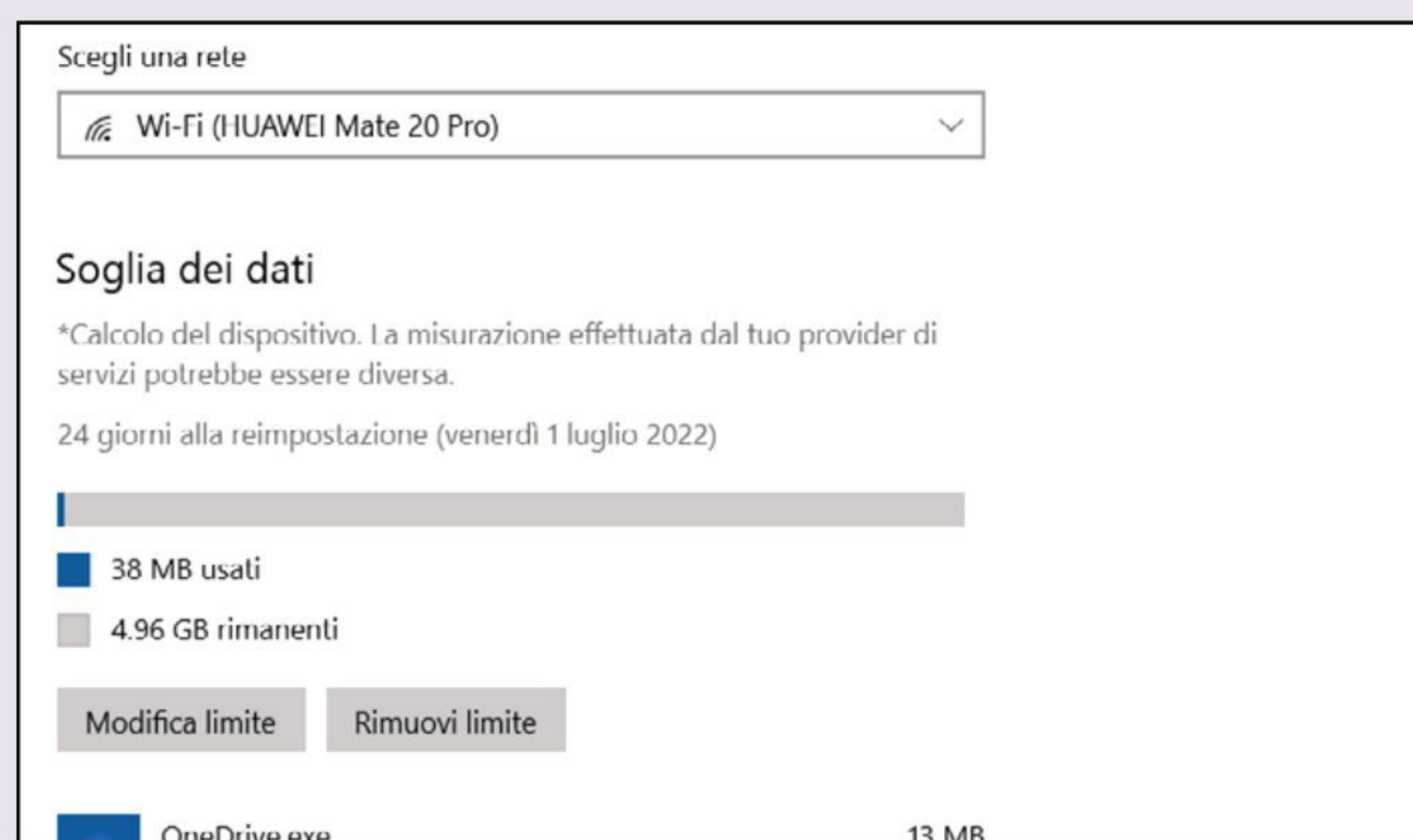
Ma ecco qualche altro suggerimento per limitare il consumo di dati.

Per esempio, limitiamo l'uso dei dati in background (per esempio per l'aggiornamento automatico delle app dal Microsoft Store). Andiamo in **Impostazioni** > **Rete e Internet**, premiamo il pulsante **Consumo dati** e, nella nuova finestra, cerchiamo e attiviamo l'opzione che limita sempre l'uso dei dati in background. Altra cosa da fare è disattivare le app che funzionano in background. Andiamo, sempre dalle Impostazioni, alla voce **Privacy** > **App in background**. Qui potremmo disattivarle tutte con l'interruttore presente in cima alla finestra, ma forse conviene disattivare solo quelle che non riteniamo utili in vacanza scegliendole dall'elenco che troviamo (c'è un interruttore per l'attivazione/disattivazione per ognuna delle app presenti). Se per qualche motivo non abbiamo attivato la connessione a consumo, di sicuro dobbiamo ricordarci di disattivare (o ritardare il più possibile) gli aggiornamenti automatici di Windows. Per farlo andiamo in **Aggiornamento e sicurezza** > **Windows update**. Qui troviamo una voce per ritardare lo scaricamento degli update. ■

TRAFFICO DATI SOTTO CONTROLLO

1 **FreeMeter** è un programma Open Source, non più sviluppato ma ancora funzionante, che ci aiuta a tenere sotto controllo il consumo dati. Lo scarichiamo da *miechu.pl/freemeter/download.aspx*. Non richiede installazione.

2 Una volta avviato si posiziona nella systray. Dalla sua interfaccia vediamo il consumo di dati giornaliero o mensile e possiamo anche impostare degli avvertimenti relativi a limiti di download, upload o la somma dei due.

IMPOSTIAMO LA CONNESSIONE A CONSUMO

1 Collegandoci in Wi-Fi al nostro hospot creato con lo smartphone o un router 4G, la connessione non verrà limitata in automatico. Dobbiamo farlo noi aprendo le **Impostazioni** con **Win** + **i** e poi scegliendo **Rete e Internet**.

2 Premiamo il pulsante **Proprietà** (schermata precedente) relativo al nostro hotspot e scorriamo la pagina fino a trovare **Connessione a consumo**. Clicchiamo sull'interruttore **Imposta come connessione a consumo**.

3 Ora l'interruttore è attivo. Clicchiamo sulla scritta presente sotto di esso (**Imposta una soglia...**). Torneremo alla schermata 1, clicchiamo sul pulsante **Consumo dati** e poi su **Immetti soglia**. Apparirà la finestra in figura.

4 Possiamo impostare una soglia di traffico dati **Mensile** (indicando da che giorno parte il mese e la quantità di dati del nostro piano tariffario). In alternativa possiamo scegliere **A consumo** indicando quanti giorni mancano alla scadenza dei dati.

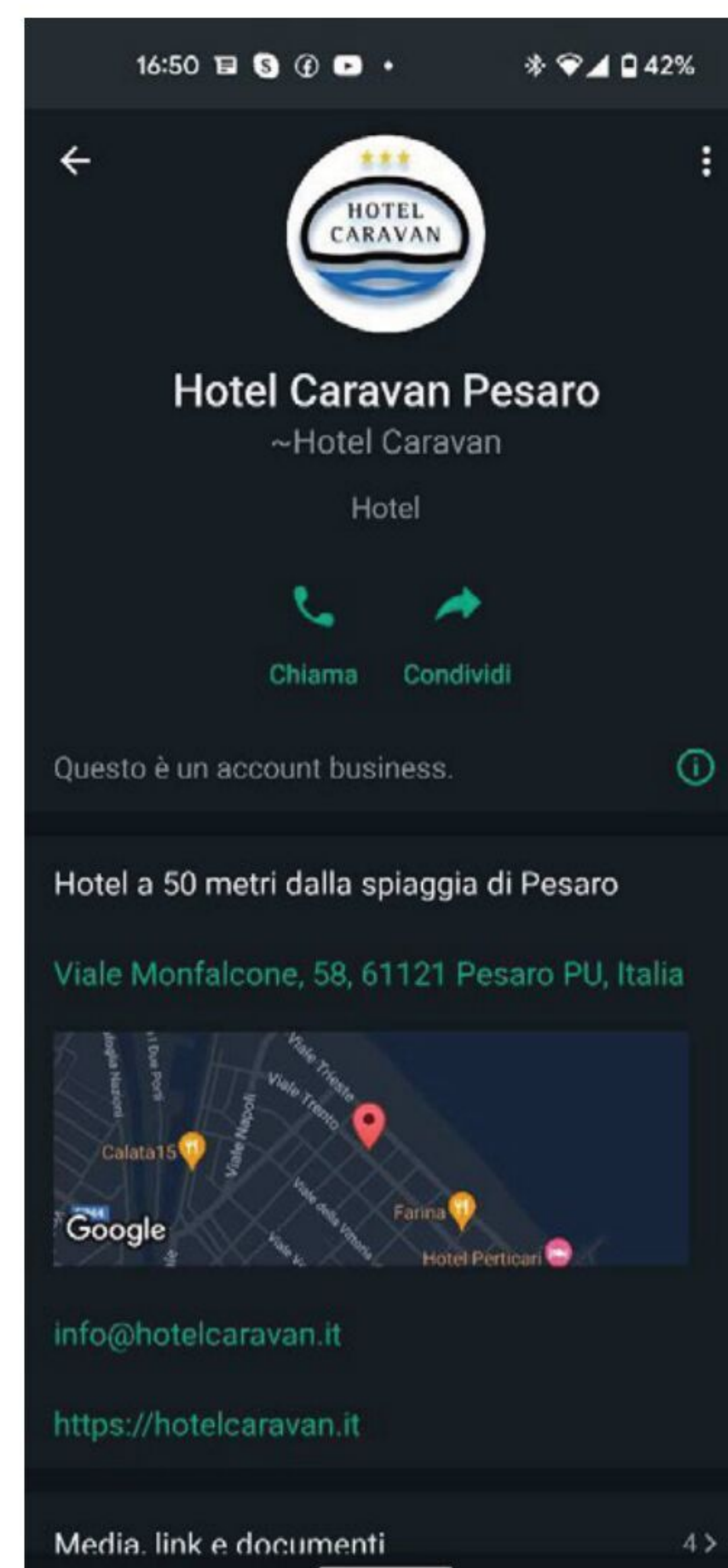
Tante novità per WhatsApp

Dalle reazioni con faccine e cuoricini, ai super gruppi con 512 partecipanti e agli allegati che ora arrivano ai 2 GB: WhatsApp vuole consolidare la propria posizione di numero uno

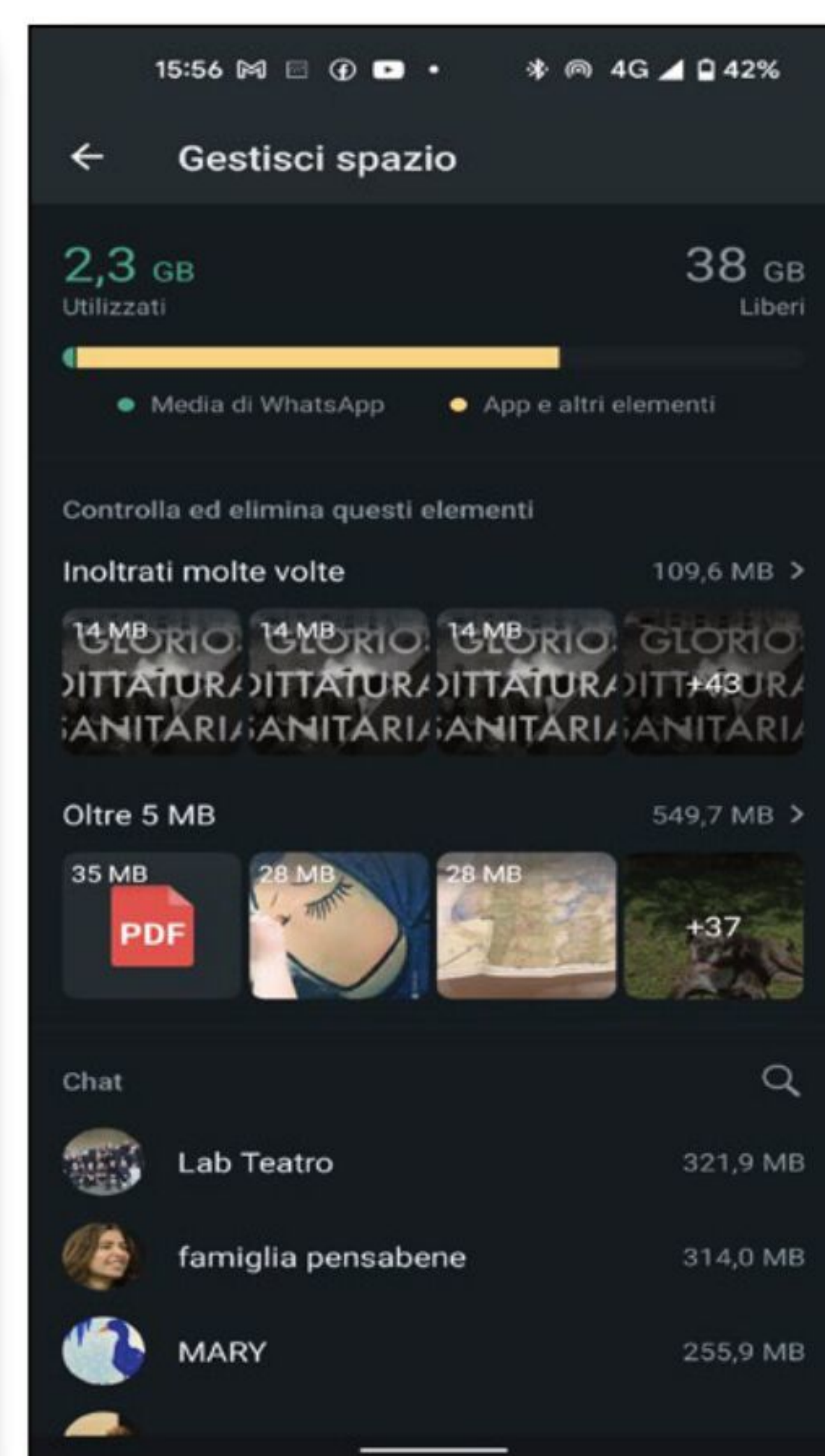
Con oltre due miliardi di utenti in 180 nazioni, **WhatsApp** è di gran lunga l'app di messaggistica più usata in tutto il mondo. Negli ultimi anni, però, stanno crescendo molto i concorrenti, soprattutto **Telegram**. Evidentemente a **Facebook**, che ha acquisito WhatsApp nel 2014 per 19 miliardi di dollari, si devono essere preoccupati visto che hanno introdotto diverse novità destinate a rendere l'app più inclusiva e più social. Per esempio, è stata portata da 100 MB a ben 2 GB la dimensione massima per l'invio di allegati, raggiungendo così per l'appunto Telegram. Inoltre, sempre dalla chat sarà finalmente possibile esprimere una reazione veloce ai singoli post scegliendo tra quelle classiche: pollice in su, cuore, faccina felice, perplessa o piangente.

Da gruppi a community

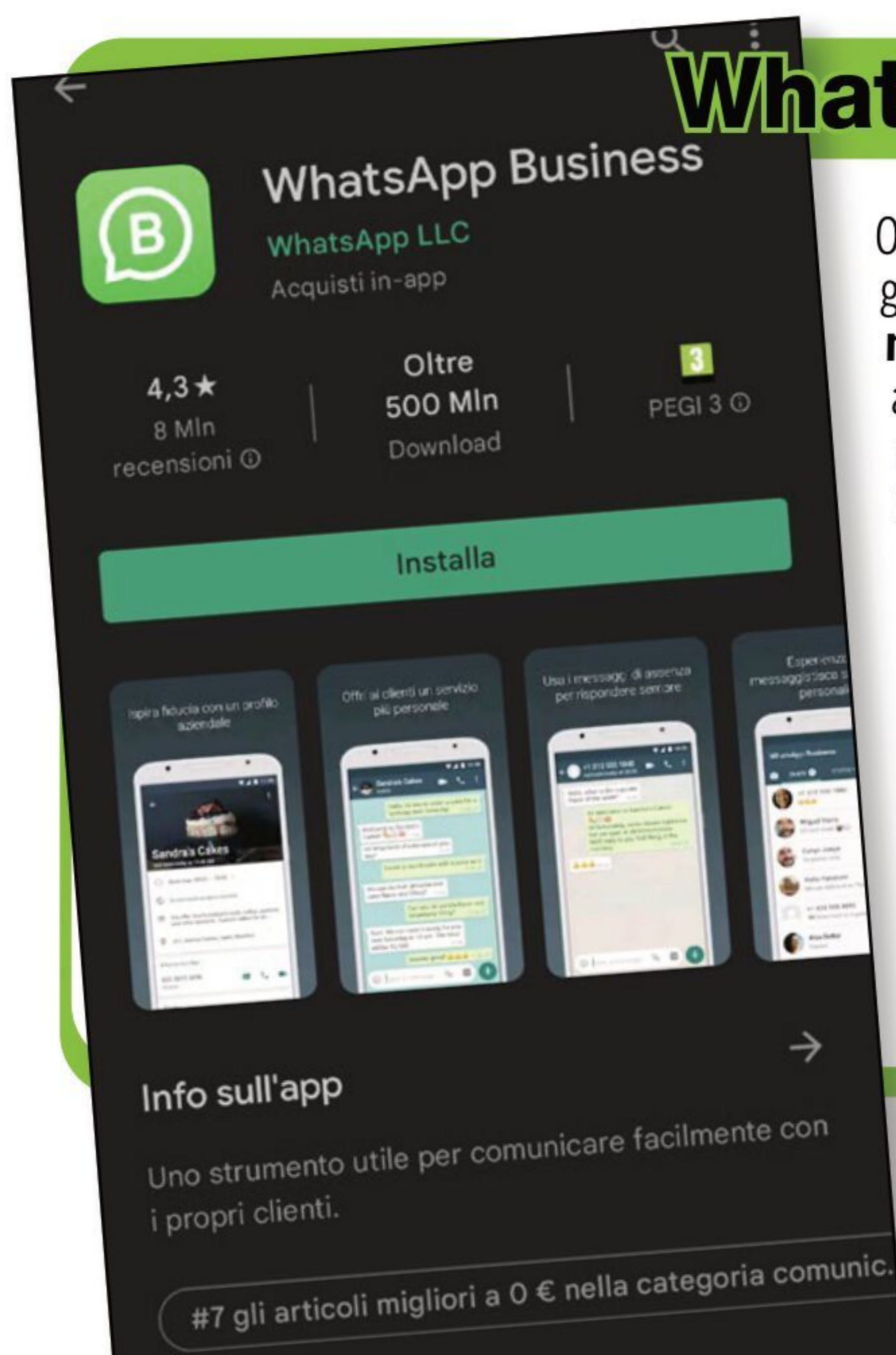
A WhatsApp si sono anche resi conto che il vecchio limite di 256 partecipanti per i loro gruppi, anche se privati, è decisamente superato. Per questo motivo lo hanno portato a 512, ma soprattutto hanno annunciato l'arrivo delle **Community**. In questo modo, invece di rimanere in contatto solo con amici, parenti o colleghi, gli utenti possono partecipare a gruppi di discussione più ampi, simili ai gruppi di Facebook o a quelli di Telegram. La novità è che all'interno di una Community sarà possibile creare dei sottogruppi tematici in modo da non appesantire troppo la discussione. Così, per esempio, all'interno della community di classe sarà possibile iscriversi ai sottogruppi legati alle comunicazioni istituzionali, a quelli per eventuali incontri, feste o discussioni o su singoli argomenti. Bisogna ricordare poi che da qualche mese è possibile collegarsi a WhatsApp da qualsiasi browser anche senza avere lo smartphone connesso. Lo smartphone sarà necessario solo per il primo collegamento, quando dovremo inquadrare con la fotocamera il QR Code. Dopodiché, potremo fare tutto quello che vogliamo direttamente dal browser, tranne che le videochiamate per le quali servirà l'app gratuita per Windows o macOS.

La dimensione massima degli allegati audio o video è stata aumentata fino a 2 Gigabyte

Account business gratuito. *Chi ha un'attività commerciale può attivare un account business e pubblicare informazioni sul suo lavoro e i servizi che offre.*

1 Per utilizzare fin da subito tutte le novità di **WhatsApp,** è necessario aggiornare l'app dallo store di Google o da quello di iOS. Se poi vogliamo provare in anteprima alcune delle ulteriori innovazioni che arriveranno nei prossimi mesi, potremo iscriverci alla **versione beta** dall'app, direttamente dallo store. La prima nuova funzione che risulta molto utile soprattutto per non appesantire le conversazioni nei gruppi numerosi è quella delle **Reazioni**. In pratica basterà fare un tap prolungato sul messaggio che ci interessa commentare e vedremo apparire sei icone: dal classico pollice in su al cuore, alla faccina che ride, a quella sorpresa, a quella piangente fino alle mani giunte. Come si può notare, si è preferito evitare le faccine arrabbiate o antipatiche, anche se niente impedirà a WhatsApp di inserirne altre in futuro. Quello che è certo è che inserendo un'emoticon risparmieremo tempo noi ed eviteremo alle altre persone di essere disturbate da decine di inutili notifiche di ringraziamento.

2 Sempre nell'ottica di far risparmiare spazio prezioso, a WhatsApp hanno deciso di introdurre i **Messaggi effimeri**. Si tratta di una funzione particolarmente utile che esiste da tempo su Telegram e che, come accade spesso, è stata tradotta in italiano in una maniera discutibile. Il termine inglese originale è infatti

Disappearing Messages che spiega molto meglio di cosa si tratta senza dover andare a prendere il vocabolario della lingua italiana. In pratica sarà possibile impostare una data di scadenza ai singoli messaggi selezionando al momento tra tre differenti tempistiche: 24 ore, 7 giorni o 90 giorni. In realtà su Telegram la stessa funzione è molto più completa in quanto permette di cancellare il messaggio in automatico anche dopo pochi secondi. Inoltre, mentre su WhatsApp è sempre possibile catturare la schermata e quindi il messaggio, su Telegram dalle **Impostazioni** dell'app è possibile scegliere di impedire gli screenshot da parte di chiunque. Siamo convinti che a breve anche WhatsApp aumenterà le funzioni dei suoi messaggi effimeri, al momento comunque per attivarli è sufficiente fare tap sui tre puntini verticali e quindi selezionare la durata del messaggio. Attenzione perché dal browser del PC non è possibile attivare questa funzione e allo stesso tempo nei gruppi è l'amministratore che decide la politica relativa ai messaggi effimeri.

3 Se abbiamo molti contatti WhatsApp e partecipiamo a diversi gruppi, è probabile che sul nostro smartphone si siano accumulati centinaia di Megabyte, se non addirittura decine di Gigabyte, che vanno a occupare spazio prezioso sul nostro telefonino. Naturalmente la responsabilità non è dei messaggi di testo ma dei video e anche dei vocali che con il tempo si accumulano e diventano poco gestibili. Non tutti lo sanno ma è possibile decidere di cancellare solo alcuni dei video, magari proprio quelli dei gruppi in cui tutti i partecipanti ogni giorno pubblicano pesanti clip di gattini o semplicemente auguri di buon compleanno che arrivano a pesare decine di Megabyte. Per scegliere quale eliminare è sufficiente selezionare dalle **Impostazioni** dell'app la voce **Spazio e dati** > **Gestisci spazio**. Da qui potremo vedere innanzitutto quanto spazio è occupato dalle singole chat e quindi selezionare quali allegati eliminare. Ricordando che è necessario selezionare la casella che permette di eliminare i contenuti non solo dal server ma anche dal dispositivo. ■

WhatsApp Business: due account su un telefono

Oltre alla classica app WhatsApp generalista, esiste quella **Business** dedicata ai professionisti, agli artigiani e alle aziende, anche quelle più piccole. **WhatsApp Business** si può scaricare gratuitamente dagli store di Google e iOS e permette a chi possiede uno smartphone con doppia SIM di avere sul proprio telefonino entrambe le app, senza dover così mischiare i messaggi personali con quelli legati al lavoro. Per attivare il proprio account business bisognerà verificare il numero telefonico dell'azienda e quindi dalle **Impostazioni** inserire il **Messaggio di assenza** e dalla sezione **Orario** scegliere in quale fascia oraria attivarlo. Oltre a tutte le funzioni disponibili sulla versione tradizionale di WhatsApp, la versione Business permette di creare un proprio profilo personale con tanto di indirizzo del sito Web e le informazioni di contatto dell'azienda o del professionista. Inoltre sarà possibile impostare dei messaggi di benvenuto personalizzati per i nuovi clienti. Volendo sarà anche possibile associare l'app Business a un numero di telefono fisso dell'azienda. Il resto delle impostazioni grafiche sono identiche a quelle standard e, volendo, un professionista potrà anche decidere di passare alla versione Business trasferendo nello stesso momento il proprio backup. Attenzione però in quanto una volta trasferito il backup alla versione Business, non sarà più possibile tornare indietro. Al momento per i professionisti e le piccole aziende la versione Business di WhatsApp è completamente gratuita, mentre le aziende più grandi dovranno contattare direttamente Meta per avere una quotazione.

ANIME & CARTOON GRATIS!

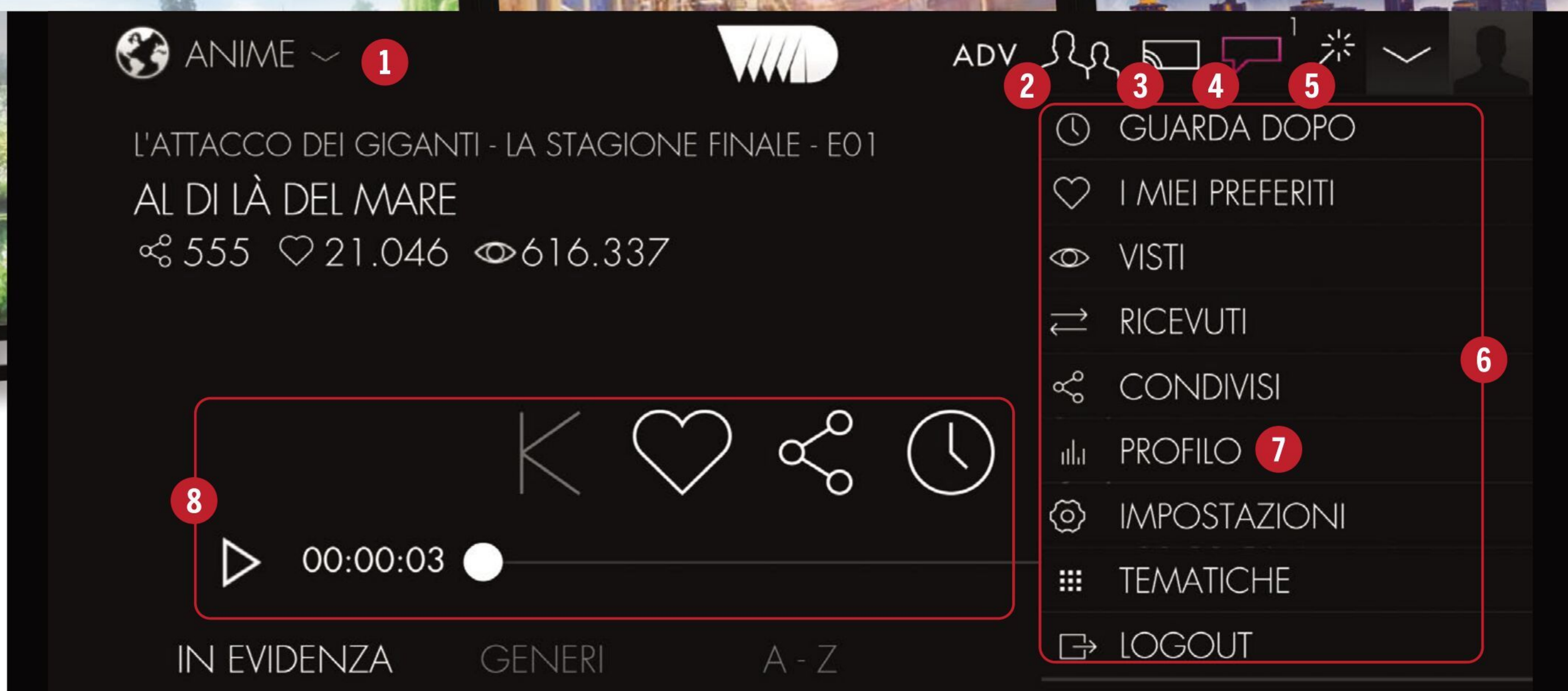
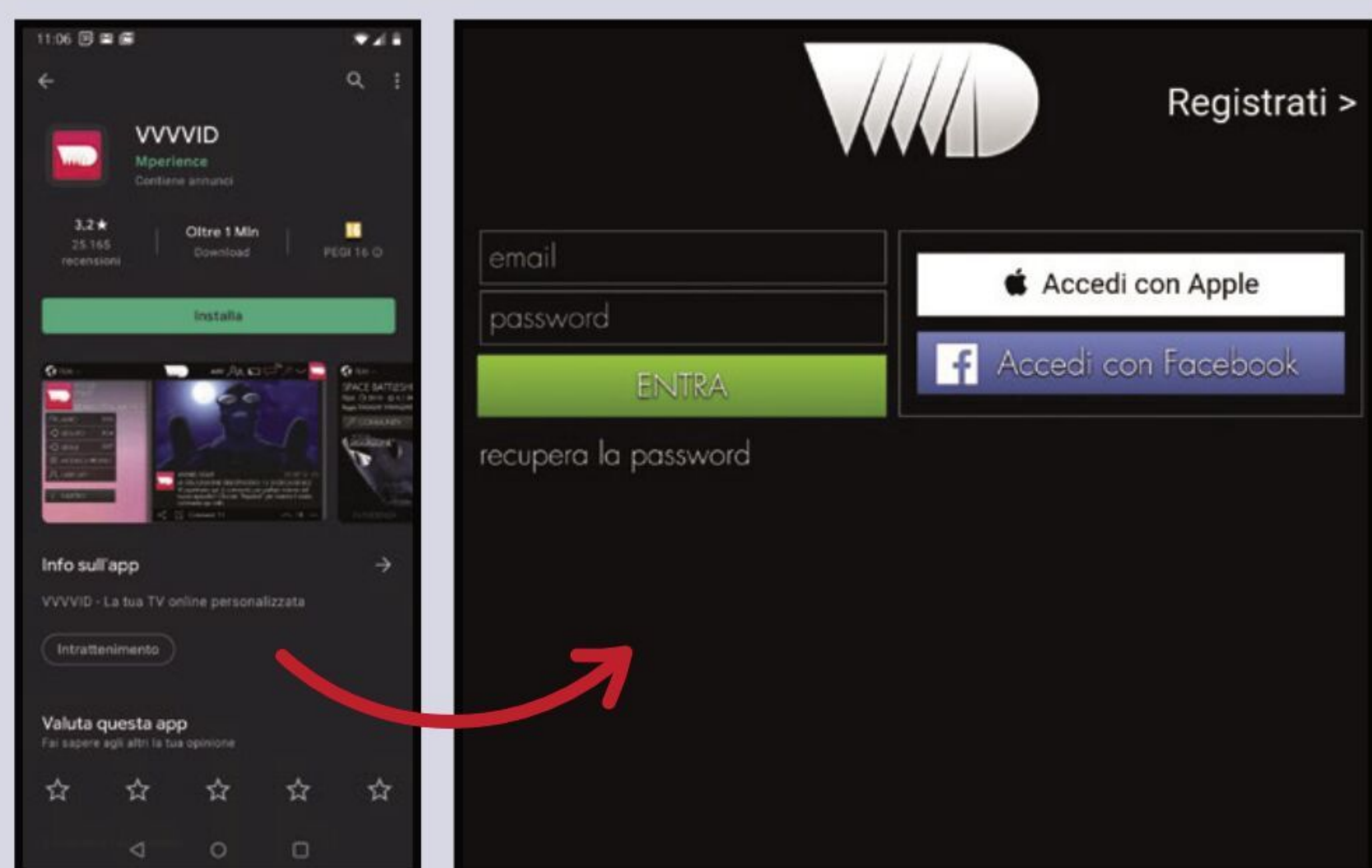
Scopri l'app che riproduce su PC, TV e smartphone le migliori serie animate giapponesi e non solo

Per venire incontro alle richieste dei cosiddetti "nativi digitali" e di tutti quelli che fanno un uso intensivo di smartphone e tablet sempre connessi alla Rete, sono cambiate le piattaforme e le modalità di visione di film e serie TV. Ciò che contraddistingue queste nuove offerte dalla TV tradizionale è il fatto che i programmi non giungono all'utente attraverso le classiche piattaforme della televisione digitale (terrestre o via satellite), bensì tramite la rete a banda larga.

Gratis e legali

Naturalmente non tutti sono disposti a versare l'obolo per guardare la TV in streaming: la pirateria cinematografica registra numeri sempre altissimi anche se diventa sempre più difficile e rischioso (a causa di malware presenti nei siti di streaming più gettonati) potersi godere un film a una qualità accettabile o peggio senza che si interrompa sul più bello. **Noi della Redazione, però, abbiamo trovato una soluzione che ci consente di rimanere nel terreno della legalità e godere della visione di contenuti in streaming di qualità in maniera del tutto gratuita.** Il servizio si chiama **VVVVID** e mette a disposizione un catalogo ricco di film e serie TV (oltre alle migliori serie animate giapponesi) che possono essere gustate su PC, Smart TV e smartphone.
La legalità del servizio si evince dalla presenza di pubblicità prima di mettere in play un contenuto e in alcuni casi durante la visione: d'altronde questa è l'unica possibilità che hanno gli sviluppatori di poter saldare le royalties relative ai contenuti offerti. In questa guida vedremo come installare VVVVID sullo smartphone per avere a portata di tap i nostri titoli preferiti.
Per usare il servizio anche da PC visitiamo il sito *https://www.vvvvid.it* e, nella homepage, inseriamo le credenziali definite in fase di registrazione dell'app per accedere al nostro account. ■

Riprodurre i contenuti su Smart TV

Se disponiamo della chiavetta Chromecast di Google possiamo visualizzare i contenuti di VVVVID anche sul televisore di casa. Purtroppo, il dongle di Big G è supportato solo dai dispositivi Android. Per abilitare la visione dobbiamo avviare l'applicazione VVVVID dal nostro smartphone Android e cliccare sull'apposito pulsante per eseguire la ricerca del dispositivo. Al termine della procedura automatica di ricerca dei dispositivi disponibili verrà mostrato il nome associato alla Chromecast. Tappiamoci sopra per avviare l'accoppiamento tra la chiavetta e lo smartphone: a processo completato l'icona si colorerà di rosso. A questo punto non ci resta che scegliere il titolo da guardare sul grande schermo.

CREIAMO UN NUOVO ACCOUNT

1 Siamo subito operativi
Raggiungiamo il **Play Store**, cerchiamo l'app **VVVVID** e procediamo con l'installazione sul cellulare. Al termine avviamola ed effettuiamo la registrazione gratuita al servizio tappando su **Registrati**. In alternativa possiamo loggarci usando le credenziali di Facebook.

1 CATEGORIE
Qui è possibile selezionare tra i canali tematici, le serie TV, i film, gli anime, gli spettacoli e i programmi per bambini.

2 AMICI
In questa sezione è possibile cercare o aggiungere amici al proprio account.

3 DISPOSITIVO
Da questa sezione possiamo cercare il Chromecast o un dispositivo di trasmissione compatibile tramite il quale visualizzare il filmato sul nostro televisore.

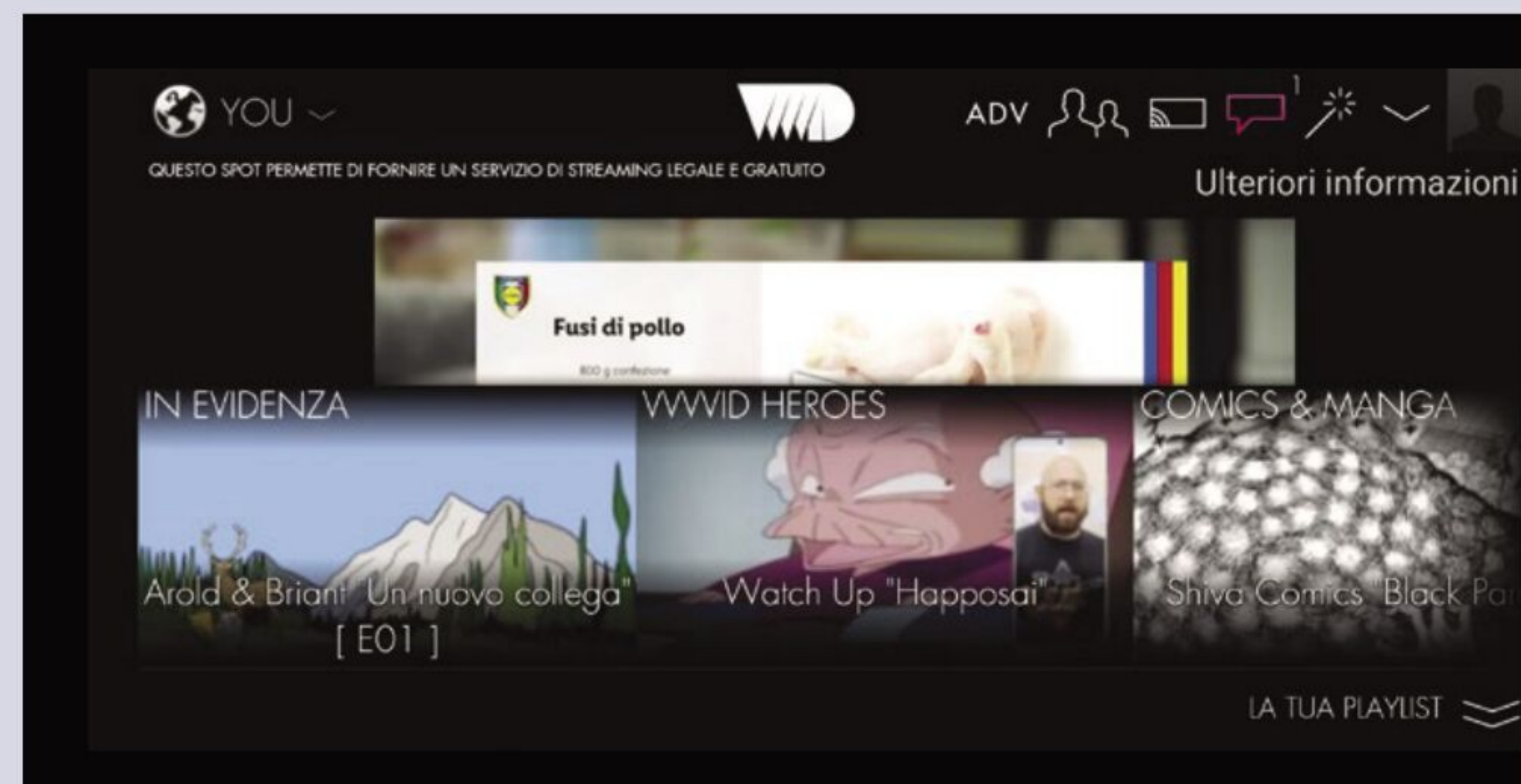
4 NOTIFICHE
Eventuali notifiche riguardanti il nostro account le possiamo trovare in questa sezione.

5 CONSIGLI
Possiamo ottenere alcune dritte sulla visione dei contenuti.

6 MENU
Attraverso questo pulsante è possibile accedere all'area GUARDA DOPO, ai PREFERITI, ai contenuti VISTI, a quelli RICEVUTI dagli amici, a quelli CONDIVISI, al nostro PROFILO, alle TEMATICHE impostate in fase di registrazione e infine sarà possibile uscire dal nostro account.

7 PROFILO
In questa sezione accediamo al nostro profilo per visualizzare amici, inviare contenuti da condividere con la community e molto altro.

8 FUNZIONI VIDEO
Questi pulsanti permettono di riprodurre il VIDEO PRECEDENTE, di aggiungere un MI PIACE al video, di CONDIVIDERLO con un amico, di aggiungerlo alla lista GUARDA DOPO e infine di passare al VIDEO SUCCESSIVO.

2 Registriamoci al servizio
Verremo reindirizzati alla pagina di registrazione gratuita al servizio. Compiliamo il form proposto specificando tutti i nostri dati: nome e cognome, indirizzo email, data di nascita e sesso. Tappiamo quindi sulla casella relativa all'informativa sulla privacy e infine su **Registrati**.

3 Accomodiamoci e godiamoci lo spettacolo
Al primo avvio ci verrà chiesto di specificare i canali e i generi cinematografici che preferiamo, in modo che l'app possa personalizzare i consigli a noi riservati. Effettuata la scelta, tappiamo su **Invia**. Controlliamo la nostra email e confermiamo l'indirizzo per completare la registrazione.

COMBATTIAMO LA CENSURA SU INTERNET!

Possiamo usare il nostro computer anche per fare del bene agli altri, mettendolo a disposizione di tutti per anonimizzare il traffico di chi vive sotto censura o dittatura

La Rete non è anonima, ma proprio per nulla. Non se navighiamo con i normali strumenti, per lo meno. Anche se usiamo la modalità di navigazione in incognito offerta da tutti i browser, l'anonimato è una chimera e il nostro IP sarà sempre a disposizione del provider che, se sollecitato dalle autorità, sarà obbligato a consegnare tutti i nostri dati di navigazione in suo possesso. Di per sé non è sbagliato: grazie all'IP è infatti possibile risalire agli autori di crimini, come potrebbero essere l'accesso non autorizzato a sistemi informatici (per esempio la violazione di un account email o dei social network), ma anche minacce e stalking. Sapere che se veniamo minacciati di morte possiamo risalire all'autore è una consolazione, ma questo perché siamo fortunati e viviamo in un paese che, con tutti i suoi difetti, è ancora democratico e libero. Le autorità interverranno solo se compiamo dei reati e non per le nostre opinioni, per quanto lontane possano essere dal sentire comune. Non dobbiamo però dare per scontata questa libertà: ci sono paesi dove basta una critica al governo o al capo dello stato per finire in galera, magari anche torturati. Pensiamo a quanto sta succedendo in Russia, dove di certo i cittadini non possono permettersi di criticare pubblicamente le scelte di Putin. In questi paesi per poter parlare liberamente è necessario trovare delle alternative che ci rendano veramente anonimi, per esempio una **VPN** o l'uso del browser Web **TOR**.

Se viviamo in un Paese non afflitto da censura possiamo installare un plug-in per aiutare chi vive sotto dittatura

Le VPN? Vanno bene solo per guardare film

Abbiamo parlato più volte delle VPN e ne consigliamo caldamente l'uso quando ci troviamo fuori da un perimetro sicuro, come può essere la nostra abitazione o l'ufficio in cui lavoriamo. Collegarsi a un Wi-Fi pubblico, per esempio, è un rischio perché chiunque potrebbe intercettare con facilità le nostre credenziali di accesso, così come i dati della carta di credito. In questa situazione una VPN è fondamentale.
Sotto un certo profilo, le VPN garantiscono anche l'anonimato, ma non sempre ci si può fidare. Il motivo è che anche le VPN sono soggette alle leggi del paese in cui risiedono i server e se le autorità impongono di consegnare i log delle connessioni, il nostro anonimato fa una brutta fine. Non sempre, ma nella maggior parte dei casi. Ci sono eccezioni come **ProtonVPN**, che

per policy non registra alcun log: se anche le autorità costringessero il provider a rivelare le informazioni in suo possesso, semplicemente si troverebbe a guardare un file vuoto. Fatta questa premessa, è però chiaro che le VPN non garantiscono le garanzie di anonimato di un potenziale dissidente politico o di una gola profonda che vuole passare informazioni alla stampa. Informazioni che sono sì segrete, ma in certi casi l'interesse pubblico va oltre i bollini imposti dai governi, come ci hanno dimostrato personaggi come **Edward Snowden** o **Julian Assange**.

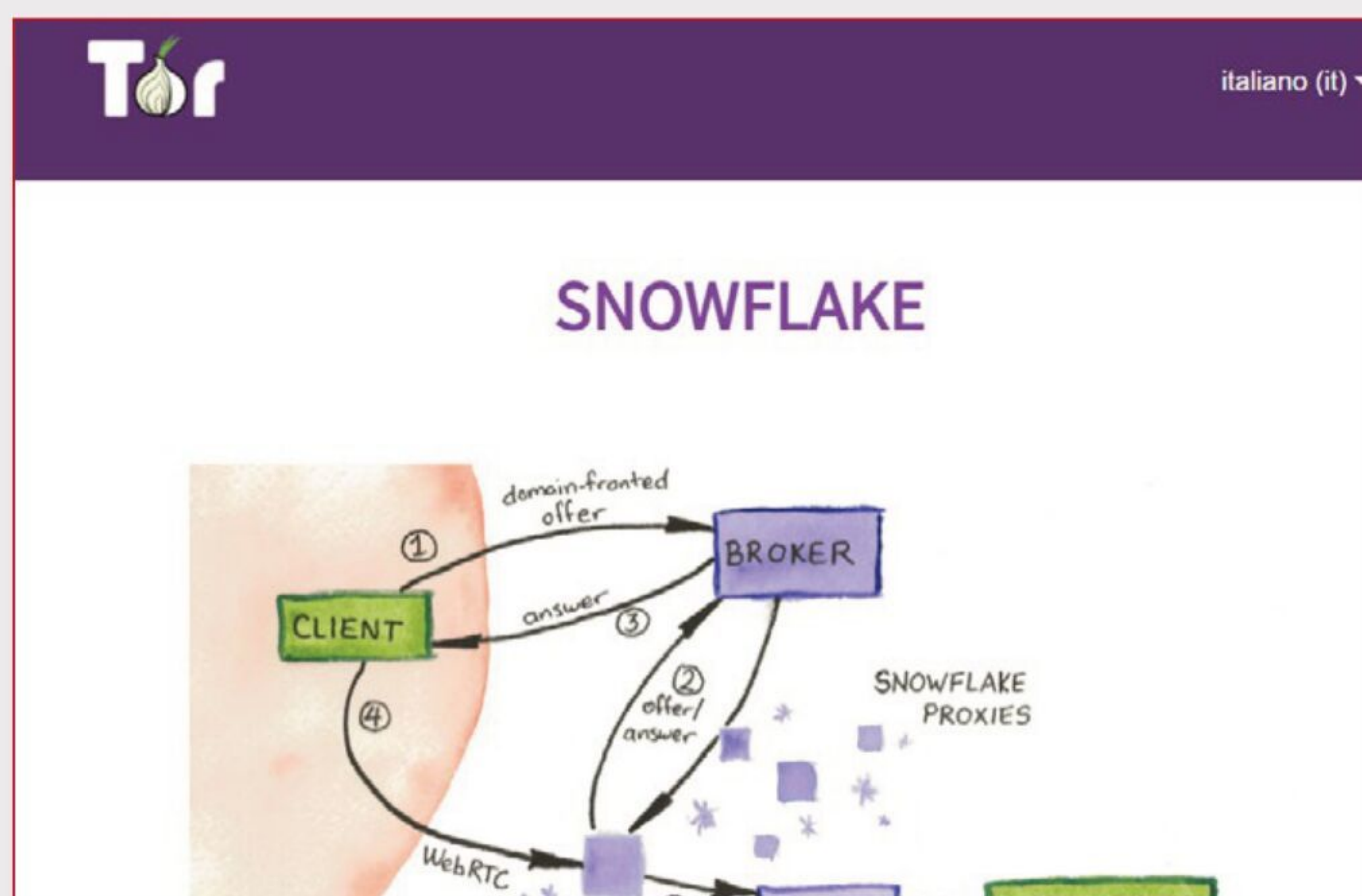
TOR: anonimato vero

Se la VPN non offre garanzie, come è possibile che i criminali informatici, così come i dissidenti politici, riescano a comunicare in maniera sicura? Nella maggior parte dei casi, si appoggiano alla rete **TOR**, la rete a cipolla. Un nome strano ma che, come vedremo presto, ha un senso. TOR è infatti una rete composta da migliaia di computer che fungono da nodi. Quando ci connettiamo a TOR, entriamo in comunicazione con uno solo di questi nodi che poi si occuperanno di far rimbalzare il nostro traffico Web all'interno della rete TOR. Provider e autorità potranno vedere che un utente si collega a TOR, ma non potranno mai sapere cosa fa e su quali siti si reca. Funziona? Eccome! Non è un caso che TOR sia la porta di ingresso al **Dark Web**, noto per lo più per i negozi "alternativi" dove si vendono sostanze proibite o servizi di hacking e dove i criminali informatici si scambiano informazioni. Ma viene usato anche per passare alla stampa informazioni che i governi vorrebbero tenere nascoste. E anche dagli "007", le spie al servizio di varie nazioni. E possiamo usarlo anche noi, semplicemente scaricando il **browser TOR** (*www.torproject.org*). Alcuni paesi che fanno della censura la propria bandiera, però, hanno deciso di bloccare l'accesso ai server TOR dalle loro infrastrutture. La risposta è **Snowflake**, una soluzione che permette di aggirare questi blocchi.

Aggirare i blocchi di TOR.
*Chi vive in Paesi dove l'accesso a TOR viene bloccato a livello governativo deve andare sulle opzioni di TOR, spuntare la voce **Usa un bridge** e selezionare il bridge integrato Snowflake.*

Aiutiamo i dissidenti

TOR, come detto, si basa su migliaia e migliaia di nodi che si rimbalzano le informazioni così da rendere veramente anonime le comunicazioni. Volendo, possiamo tutti contribuire a questo progetto in maniera semplice e trasparente installando **Snowflake** (*snowflake.torproject.org*). Si tratta di un'estensione per Chrome e Firefox che agisce come un proxy, cioè un server che si interpone fra il client (il dissidente, nel nostro caso) e il server (il sito che desidera raggiungere). Il funzionamento è semplice: installamo l'estensione per il browser e i client TOR degli altri utenti faranno il resto, utilizzandoci come proxy, in maniera trasparente. Non dobbiamo preoccuparci di nulla: non riceveremo connessioni dirette da nessuno, quindi non avremo mai modo di sapere l'IP di chi si appoggia al nostro server. L'IP, infatti, corrisponderà al nodo TOR di chi si connette. Non dobbiamo insomma temere alcuna ritorsione. Non sarà necessario nemmeno tenere acceso sempre il PC: Snowflake sarà attivo solo quando avvieremo il browser. Possiamo disattivarlo in qualsiasi istante con un semplice clic. Chi si trova a dover aggirare il blocco di TOR nel suo paese, non dovrà far altro che usare TOR e impostare il bridge Snowflake nelle impostazioni del browser. ■

GUIDA A SNOWFLAKE

1 Andiamo sul sito *https://snowflake.torproject.org/* e scarichiamo l'estensione Snowflake. Al momento è disponibile per Chrome e per Firefox: nella pagina troviamo difatti i due link **Installa in Firefox** e **Installa in Chrome**, che una volta cliccati attivano la procedura d'installazione.

2 Una volta installata l'estensione, il proxy Snowflake sarà immediatamente attivo e lavorerà in background. Non ci renderemo conto della sua presenza. Possiamo disattivarlo cliccando sull'icona dell'estensione e togliendo la spunta su **Attivato**.

LE CUFFIE PERFETTE PER OGNI OCCASIONE

Non tutte le cuffie sono uguali, alcune si prestano meglio di altre a specifici utilizzi: scoprite i modelli per lavorare, giocare e per il tempo libero con il miglior rapporto qualità/prezzo

Sarebbe bello se esistesse la cuffia definitiva, ma purtroppo non è così. Ci sono modelli eccellenti per ascoltare musica nel silenzio del proprio salotto, ma che non hanno nemmeno il microfono. Altre che invece sono ottime per fare chiamate anche in ambienti rumorosi, come gli uffici open space, ma sono incapaci di garantire emozioni quando si ascolta Wagner. Se poi si vuole giocare, le necessità mutano ulteriormente. Non esistendo un modello perfetto per tutto, abbiamo realizzato una piccola guida su come scegliere quello più adatto.

Lavorare in santa pace

Con lo slancio che ha preso la videocomunicazione, buona parte del tempo lavorativo è ormai spesa in chiamate e videochiamate su Zoom, Teams e altre piattaforme. Che si lavori in casa, con i familiari vicino, o in un open space con altri colleghi impegnati in videochat, l’ideale è avere delle cuffie dotate di cancellazione attiva del rumore, che ci schermeranno dai suoni esterni ed eviteranno a chi ci ascolta di sorbirsi il tichettio delle dita sulla tastiera o il vociare di chi si trova attorno a noi. Ha anche senso valutare di puntare su modelli certificati per la piattaforma di comunicazione che useremo, così da avere la certezza della compatibilità e godere di alcune funzioni, come la possibilità di rispondere alle chiamate premendo un tasto sui padiglioni auricolari.

Giocare alla grande

I giocatori sono persone molto esigenti che desiderano cuffie con bassi corposi, dotate di microfono e in grado di riprodurre al meglio il suono surround, così da poter capire meglio la posizione dei nemici anche quando si trovano alle spalle. Devono anche risultare comode, dato che andranno indossate per lunghe sessioni ludiche. Come nel caso delle cuffie per chi lavora, sono dotate di microfono, fondamentale per le chat vocali durante le

Per gli audiofili. *Se l’unico nostro desiderio è ascoltare musica alla grande, possiamo puntare su un modello per audiofili, come le Sony WH-1000XM3 (200 euro circa).*

sfide online. I puristi per anni hanno puntato su modelli con cavo, ma ultimamente anche loro hanno ceduto alla comodità dei modelli senza fili, utili soprattutto quando si gioca con le console che, al contrario del PC, sono solitamente posizionate lontano dalla posizione del giocatore.

Tempo libero

A volte non si cercano cuffie specifiche per un compito, ma un prodotto versatile, comodo da trasportare, che si possa usare sia col telefono, sia con il computer. Per lavorare, ma anche per ascoltare musica quando si passeggia o si fa sport, così come quando ci si reca al lavoro. Sotto questo profilo, gli auricolari senza fili sono la soluzione più versatile: i migliori modelli supportano la cancellazione del rumore ma, allo stesso tempo, permettono di impostare una soglia di "trasparenza" così da non essere totalmente isolati, cosa che potrebbe risultare pericolosa nel traffico cittadino. Le dimensioni compatte permettono di portarli sempre con sé. I migliori modelli includono un piccolo contenitore per riporli che funge anche da carica batterie, garantendo un po' di autonomia in più. Se dovessimo trovarci a corto di batteria, un consiglio che possiamo dare è quello di disattivare funzioni come la cancellazione del rumore, che tendono a incrementare i consumi.

Chi, infine, desidera il top per ascoltare la musica, dovrebbe orientarsi su modelli destinati agli audiofili: costano più degli altri e non supportano funzioni come ANC né sono dotate di microfono ma, collegate a un buon impianto audio, sono le uniche capaci di regalare grandi emozioni nella riproduzione musicale. ■

Usate Alexa o Google Assistant? Alcune cuffie sono compatibili con questi assistenti vocali

Lavoro

Le **Zone Wireless** di **Logitech** (180 euro) sono delle cuffie perfette per chi lavora. Sono certificate per Microsoft Teams e questo significa che è possibile rispondere alle chiamate e videochiamate premendo un tasto ai lati. Il supporto dell'ANC, la riduzione attiva del rumore, consente di riposare le orecchie quando ci si trova in ambienti rumorosi, con molte voci di sottofondo. Il microfono può essere messo in muto semplicemente spostando verso l'alto l'archetto: una comodità notevole, dato che ci evita di usare i comandi da tastiera per silenziarci quando non stiamo parlando. La qualità del microfono è ottima, dato che include un array beamforming che cancella eco e rumori di sottofondo, come il passaggio dei mezzi di soccorso a sirene spiegate. Altro aspetto da non trascurare è la possibilità di collegarle a due dispositivi contemporaneamente via Bluetooth, per esempio notebook e smartphone. Ultima chicca, possono essere ricaricate senza fili appoggiandole su una base compatibile Qi.

Gioco

Parlando di periferiche destinate ai videogiocatori più esigenti, **Razer** è sempre in prima linea. Le **Barracuda X** (89 euro) sono ideali per chi usa più piattaforme, dato che sono compatibili con PC, PlayStation, Nintendo Switch e in generale i dispositivi Android. Non è sufficiente? C'è anche il classico jack analogico da 3,5 mm, che estende la compatibilità a qualsiasi dispositivo, anche con parecchi anni alle spalle. Solo di recente, infatti, i produttori hanno iniziato a togliere questo connettore da notebook e telefoni. Le Barracuda X sono delle cuffie wireless che si collegano ai dispositivi tramite un dongle che fornisce la connettività senza fili alle console e ai PC. Il peso è di soli 250 grammi, fatto che consente di indossarle a lungo senza che risultino fastidiose. Molto comoda anche l'imbottitura del padiglione, che le rende confortevoli e assorbe velocemente umidità e sudore. I bassi sono molto pieni, come ci si aspetta da cuffie pensate per giocatori, ed è supportato l'audio 7.1.

Tempo libero

Gli auricolari **Galaxy Buds Pro** (125 euro) di Samsung sono fra i migliori che abbiamo potuto provare. Danno ovviamente il meglio di sé quando associati a prodotti dell'ecosistema della casa coreana, ma funzionano senza problemi con qualsiasi dispositivo Bluetooth, comprese le moderne Smart TV e i computer. Nella confezione sono disponibili più "gommini", così da utilizzare quelli più adatti alla forma del proprio orecchio. Sebbene questi auricolari non siano i più piccoli sul mercato, non danno fastidio. La qualità dell'audio è notevole, così come l'isolamento acustico. Si può comunque adeguare il livello di trasparenza, così da non perdersi i suoni importanti: comunicazioni sui mezzi pubblici o banalmente le macchine che ci sfrecciano di lato. Anche il volume viene adattato automaticamente alle condizioni dell'ambiente. Il bello è che la funzione ANC si disattiva quando si inizia a parlare, senza dover intervenire su tasti fisici. I controlli, molto intuitivi, sono sui lati.

UPERFECT X Pro LapDock

10% di sconto inserendo il codice SPREA10 nel carrello fino al 31 luglio 2022

https://www.uperfectmonitor.com/it/

Un display touch portatile con tastiera magnetica che si può utilizzare in mille occasioni

UPERFECT®

399 €

Cosa possiamo fare con un monitor esterno portatile? Per esempio, trasformare uno smartphone dotato di modalità desktop in un computer portatile oppure fornire uno schermo a una Raspberry Pi 400. O ancora, usare in mobilità la nostra Amazon Fire TV Stick per vedere la TV in streaming come spiegato su Computer Idea 255.

Porte di collegamento

UPERFECT X Pro LapDock non è un semplice monitor esterno. Integra difatti una batteria da 10.000 mAh e una tastiera con layout inglese che si aggancia magneticamente allo schermo.
La batteria garantisce diverse ore di utilizzo: noi, per esempio, abbiamo usato il LapDock come monitor per lavorare con un miniPC e siamo arrivati a oltre sette ore e mezza di funzionamento prima di doverlo ricaricare. Noi abbiamo provato il modello a 1080p ma è disponibile anche quello 4K (455 €). Entrambi hanno un pannello IPS e sono dotati di tre porte USB-C, una mini HDMI e un jack audio da 3,5 mm. Una delle porte USB-C serve esclusivamente per alimentare lo schermo, un'altra è una porta OTG mentre la terza serve per il collegamento con un computer in grado di trasmettere il segnale video su questo tipo di porta. In alternativa si usa la porta mini HDMI. Nella confezione sono presenti un cavo mini HDMI, due cavi da USB-C a USB-C, un cavo da USB-A a USB-C e il caricatore 30 W con presa italiana. Insomma c'è tutto il necessario, o quasi, per ogni tipo di collegamento. Noi abbiamo dovuto solo acquistare un adattatore da HDMI femmina a mini HDMI (circa 10 €) per collegare l'Amazon Fire TV Stick.

Robusto e inclinabile

Lo schermo da 15,6 pollici copre il 100% dello spazio sRGB (o almeno così recita il sito Web, comunque non è un monitor professionale) ma, tecnicismi a parte, mostra ottime immagini con colori vividi e ben contrastati in ogni situazione. L'angolo di visione è ampio, ben 178 gradi. L'unica pecca, forse, è che riflette un po' troppo la luce causando riflessi.
La cornice del display è di pochi millimetri, tranne nella parte inferiore, e il telaio in alluminio è robusto. Grazie al supporto inclinabile agganciato allo chassis possiamo inclinare lo schermo come preferiamo, anche se non è possibile metterlo completamente in verticale (a meno di non appoggiarlo a qualcosa). Questo supporto, quando aperto, rivela le porte presenti e anche il piccolo interruttore a scorrimento che serve per accendere e spegnere il display, ma anche per visualizzare a schermo l'on-screen menu per la configurazione. Non ci sono pulsanti fisici per muoversi in questo menu, basta usare un dito, essendo lo schermo touch a 10 punti. Lo schermo integra anche due altoparlanti di discreta qualità; il volume si regola tramite il menu on-screen. Il peso totale (schermo più tastiera) è di circa 1,4 kg ma se non ci serve, possiamo fare a meno della tastiera scendendo a poco più di 1 kg.
Per staccarla è sufficiente tirarla con un minimo di forza. Pensavamo che questa tastiera, dotata anche di un piccolo touchpad, fosse scomoda per digitare e invece ci ha stupito. Certo, non è adatta a lunghe sessioni di scrittura, ma esegue più che bene il suo compito, oltre a proteggere lo schermo quando riponiamo il dispositivo nello zaino. Purtroppo è disponibile solo con il layout inglese e non è dotata di retroilluminazione.
Il touchpad, invece, non ci è parso comodissimo, comunque è una utile aggiunta. In definitiva, questo schermo portatile ci è davvero piaciuto. Sia che lo si usi come schermo secondario con un portatile oppure per giocare o navigare su uno schermo grande con lo smartphone, si è sempre dimostrato di qualità e molto comodo. ■

Da telefono a PC. *Possiamo collegare l'X Pro LapDock a uno smartphone dotato di funzionalità desktop, come quelli di Samsung e Huawei, e trasformarlo in un computer quando siamo fuori casa.*

GIUDIZIO

PRO Ci si possono collegare smartphone, console e computer. Tastiera e batteria integrati. Funzionalità touch.

CONTRO Superficie riflettente.

VOTO 8,5

Stream Deck MK.2

www.elgato.com/it/stream-deck

Una serie di pulsanti “scorciatoie” per velocizzare ogni tipo di operazione

Forse abbiamo visto l’**Elgato Stream Deck MK.2** (o una versione precedente) impiegato da qualche Youtuber o dai videogiocatori in diretta su Twitch. Di solito lo usano per attivare velocemente effetti visivi o sonori durante lo streaming, ma può fare molto, molto di più.

Pulsantiera magica

Lo Stream Deck MK.2 è una pulsantiera dotata di 15 tasti programmabili che si collega via USB al computer. Usando il programma **Stream Deck**, che si scarica gratuitamente dal sito del produttore, possiamo associare a ogni pulsante un comando diverso. Potremo, per esempio, aprire un sito Web che visitiamo spesso selezionando la scorciatoia **System** > **Website** dall’interfaccia del programma, oppure controllare la riproduzione di un video su YouTube (per esempio per attivare il muto o per passare al video successivo). Allo stesso modo possiamo gestire la visualizzazione delle slide di PowerPoint muovendoci tra di esse con uno dei pulsanti dello Stream Deck o ancora cambiare l’effetto di luce della lampada smart Cololight (che abbiamo provato nel numero 256 di Computer Idea). Ovviamente ci sono anche un gran numero di azioni legate allo streaming su Twitch e OBS, per esempio. Più in generale è possibile associare ai pulsanti della pulsantiera qualunque azione eseguibile dal PC che sia attivabile da una scorciatoia da tastiera.

Sistema di plug-in

Di base, non tutte le azioni che abbiamo citato sono presenti nell’interfaccia del programma Stream Deck, ma si trovano nello store dedicato, accessibile con un clic dal programma stesso. Il supporto ai plug-in è una delle novità della versione MK.2 della pulsantiera e nello store si trova davvero di tutto: divise in 14 categorie (Audio, Business Tools, Finance, Gaming, Lightning, Music, Smart Home, eccetera) troviamo un centinaio di azioni o forse più. È sufficiente selezionarle, leggere la breve descrizione e premere il pulsante **Install**. In un attimo troveremo la voce corrispondente nell’interfaccia di Stream Deck e da lì sarà sufficiente trascinarla in uno dei pulsanti vuoti della pulsantiera riprodotta all’interno del programma. Oltre ai plug-in troviamo anche icone, effetti sonori e musiche.

Molte delle azioni richiedono l’inserimento di opzioni (per esempio, il sito Web da aprire nella scorciatoria indicata prima oppure il programma da avviare), cosa che si fa velocemente agendo nella parte bassa della finestra di Stream Deck. Se 15 azioni (il numero di pulsanti presenti) non ci bastano, possiamo creare una seconda “pagina” di pulsanti, e poi una terza e così via. Allo stesso modo è possibile definire dei profili, inserendo in ognuno delle azioni specifiche per un certo uso (per esempio un profilo per PowerPoint, uno per controllare YouTube o Spotify e uno per avviare i programmi che usiamo più spesso nel PC). Se lo Stream Deck MK.2 viene usato da più persone, si può associare un profilo a ognuna di esse.

Parola d’ordine: versatilità. *Il dispositivo di Elgato è altamente personalizzabile sia a livello software (qui vediamo il suo programma di gestione), sia estetico, visto che possiamo rimuovere il frontalino e sostituirlo con altri più colorati. Inoltre è disponibile in due colori, nero e bianco.*

Grande versatilità

Usando i plug-in chiamati **SuperMacro** e **IFTTT** la versatilità della pulsantiera aumenta ulteriormente: possiamo associare a un singolo pulsante tutta una serie di azioni e interfacciarci con altri sistemi, come ben sa chi usa già IFTTT. Noi, per esempio, abbiamo creato un set di scorciatoie per Photoshop, per compiere velocemente alcune azioni che eseguiamo per preparare il materiale da pubblicare sul sito di Computer Idea.

La pulsantiera è dotata di una base d’appoggio ad angolazione fissa, ma volendo possiamo staccarla e appoggiare lo Stream Deck MK.2 sulla scrivania. Il cavo USB è sufficientemente lungo per posizionare il dispositivo dove ci è più comodo e, oltre ai dati, fornisce anche l’alimentazione.

I pulsanti si premono con una lieve pressione e non fanno rumore. I singoli pulsanti sono di fatto dei piccoli schermi LCD: visualizzano in alcuni casi dei valori (per esempio l’occupazione della CPU) e sono personalizzabili con diverse icone (anche degli screenshot fatti da noi stessi). Infine, è anche possibile associare a un pulsante una cartella (folder) in cui inserire più azioni (noi, per esempio, ne abbiamo creata una per controllare tutte le azioni della lampada Cololight citata prima). ■

Amber X

www.myamberlife.com

Un disco da collegare alla rete LAN che consente di accedere ai file da ovunque ci si trovi, sia da PC che da telefono

Acquista Amber X dal link
www.latticework.eu/web/signup?pr=658SEP0q
e otterrai uno sconto del 15%

249 €

OneDrive, GDrive, Dropbox, Mega: questi sono solo alcuni dei tanti servizi online che ci offrono dello spazio disco per memorizzare i nostri file e accedervi da ovunque ci troviamo tramite un'app per lo smartphone o un'applicazione per computer. Ogni servizio ha un'offerta base gratuita e se poi vogliamo più spazio dobbiamo pagare. Tutto molto bello, ma rimane un problema: qualunque servizio scegliamo, i nostri file risiedono sui server di altre persone, per cui nessuno ci garantisce che qualcuno non vada a ficcanasare... Il disco **Amber X** provato per questo numero può essere la soluzione al problema!

Una volta per tutte

Acquistando Amber X avremo a disposizione un disco SSD da 512 GB (molto più dell'offerta gratuita dei servizi online) da collegare a Internet via cavo di rete Gigabit o in Wi-Fi. E lo avremo per sempre. Certo, oltre al prezzo del disco dovremo considerare la spesa per l'energia elettrica che lo alimenta, ma alla lunga risparmieremo sicuramente rispetto all'acquisto di uno spazio cloud a pagamento. E come anticipato, i nostri dati risiederanno sempre su un nostro disco, non quello di altri...

Facile configurazione

Al primo avvio bisogna configurare Amber X usando necessariamente l'app **Amber iX** per smartphone (Android o iOS). Bisogna creare un account sul sito del produttore e poi seguire i passi che, seppur spiegati in lingua inglese, sono semplici. Non dovremo fare altro che scegliere il dispositivo da configurare (vedremo anche **Amber Pro**, il "fratello maggiore" di cui abbiamo parlato tempo fa), consentire all'app di usare il GPS, abilitare il Bluetooth sul cellulare, attendere che venga individuato il dispositivo, inserire la password del nostro Wi-Fi, assegnare un nome e, cosa importante, decidere se i dati che verranno salvati sul disco dovranno essere cifrati o meno. Noi li abbiamo cifrati, per la massima sicurezza. Dopodiché Amber X si configurerà e dopo circa 10 minuti sarà pronta all'uso.

HDMI *La porta HDMI con output in 4K e le ridotte dimensioni ci spingono a tenere Amber X sempre vicino al TV e a usarlo come media player.*

Uso quotidiano

A questo punto potremo gestire il dispositivo dal telefono. Cosa possiamo fare? Per esempio, il backup di foto e video presenti nella galleria dello smartphone. Oppure, se colleghiamo un disco o una chiave USB alla porta USB 3.1 presente sul retro di Amber X, potremo trasferire i file all'interno del disco dell'unità. Sempre dall'app è possibile condividere file e cartelle con chiunque, è sufficiente indicare l'email della persona a cui dare accesso ai dati. Il destinatario riceverà un'email con un link per lo scaricamento. I file passeranno in questo caso attraverso uno spazio cloud di Amber, quindi la condivisione non è immediata per i file molto grandi. Questo è uno dei pochi difetti del dispositivo. Potremo ovviamente usare l'app (e quindi accedere ai nostri dati) ovunque ci troviamo. Oltre all'app mobile, abbiamo poi a disposizione anche un programma per Windows e macOS con cui gestire con maggior comodità l'unità, facendo backup automatici o trasferendo i singoli file. Ma c'è di più: grazie alla porta HDMI 2.0 4K presente sul retro possiamo collegare l'unità a un monitor o al TV e guardare sul grande schermo foto e video presenti nel disco SSD interno.

Per gestire la riproduzione si dovrà usare sempre l'app Amber iX. Il dispositivo è compatibile con tutti i formati video, audio e per le immagini più diffusi. ■

GIUDIZIO

PRO Silenzioso e piccolo, può essere messo ovunque. Buona capacità. Cifratura dei dati.

CONTRO La condivisione di file di grandi dimensioni un po' lenta.

VOTO

THE A500 Mini

https://retrogames.biz/

Un tuffo nel passato per uno degli home computer più amati a metà degli anni Ottanta. Con The A500 Mini, Retro Games Limited ha fatto di nuovo centro

129 €

Dopo aver fatto scendere più di una lacrima agli inguaribili nostalgici del Commodore 64 con due interessanti repliche (**The C64 Maxi** e **The C64 Mini**), la start-up inglese **Retro Games Limited** è riuscita a commuovere, ancora una volta, gli appassionati con **The A500 Mini**, la versione rétro dedicata al leggendario **Commodore Amiga**, l'home computer più amato e celebrato alla fine degli anni Ottanta. Si tratta di un oggetto da collezione in scala 1:2, una versione miniaturizzata dell'Amiga 500 ricca di dettagli (peccato manchi il logo originale) e di interessanti funzionalità.
Rispetto alla versione originale, The A500 Mini si differenzia per la tastiera non funzionante (il LED di accensione e di lettura del disco invece funzionano!) ma viene fornito di mouse (un po' più piccolo dell'originale) e un joypad ispirato alla prima console di casa Commodore, quell'Amiga CD32 che si trasformò in un clamoroso buco nell'acqua.
Completano la dotazione un cavo USB-C per l'alimentazione e uno HDMI per l'uscita video a 720p (da collegare al televisore o al monitor). Nella parte posteriore troviamo il pulsante di accensione, tre porte USB, una HDMI e una USB-C.
Una volta collegati tutti i cavi (dello stesso colore della mini console) abbiamo a disposizione una sola porta USB che possiamo utilizzare per caricare altri giochi tramite una normale chiavetta oppure per connettere un joystick rétro o un altro joypad per sfidare un amico come ai vecchi tempi. L'obiettivo di Retro Games Limited era quello di creare una mini console facile da usare e in grado di replicare un po' di quella magia che aveva caratterizzato il periodo d'oro dell'Amiga.

Joypad vecchio stile.
Ispirato al joypad della vecchia console Amiga CD32, la versione creata da Retro Games Limited è di buona fattura. È comunque possibile usare anche i joypad delle console più attuali.

25 giochi + 1

The A500 Mini include 25 titoli su licenza già preinstallati (il 26esimo è scaricabile direttamente dal sito di Retro Games Limited): una volta selezionato il gioco da provare, basta premere un tasto per avviarlo. Possiamo modificare le impostazioni grafiche (lo schermo è configurabile con diversi livelli di zoom e filtri grafici per riprodurre i vecchi TV CRT), configurare il controller per adattarlo meglio al gioco e salvare la partita. La tastiera virtuale inserita consente di fare un po' tutto, ma non è molto comoda per giocare.
Il catalogo offre un buon mix di titoli che dovrebbero accontentare un po' tutti i palati: Alien Breed 3D, Alien Breed: Special Edition '92, Another World, Arcade Pool, ATR: All Terrain Racing, Battle Chess, Cadaver, California Games, The Chaos Engine, Dragons Breath, F-16 Combat Pilot, Kick Off 2, The Lost Patrol, Paradroid 90, Pinball Dreams, Project-X: Special Edition 93, Qwak, The Sentinel, Simon the Sorcerer, Speedball 2: Brutal Deluxe, Stunt Car Racer, Super Cars II, Titus The Fox: To Marrakech And Back, Worms: The Director's Cut, Zool: Ninja Of The "Nth" Dimension, Citadel (scaricabile dal sito del produttore).
Il punto di forza di questa "operazione nostalgia" è nella possibilità di rigiocare in formato WHDLoad tutti i titoli dello sconfinato catalogo Amiga: per farlo è necessario formattare una chiavetta USB con il filesystem FAT32 e copiare nella cartella principale il gioco da provare nel formato compresso .lha.
Nella schermata principale di The A500 Mini dovremo semplicemente cercare l'icona a forma di chiavetta USB e cliccare sul gioco che vogliamo giocare: il programma di emulazione inserito lo avvierà immediatamente. ■

GIUDIZIO

PRO Ottima riproduzione in scala 1:2. La magia Amiga è intatta!
CONTRO Si sente la mancanza della tastiera fisica. Qualche gioco in più non avrebbe guastato.

VOTO 8

HACK & CURIOSITÀ

Tanti piccoli suggerimenti per ottenere il massimo dal nostro computer

1 Ripristiniamo la connessione

Quante volte succede che la nostra connessione Internet faccia le bizze, soprattutto se non abbiamo mai speso troppo tempo a configurarla correttamente? In moltissimi casi questo non è dovuto a guasti veri e propri, ma semplicemente a un'errata impostazione dello stack di rete. Prima di iniziare a spostare cavi o muovere antenne, vale la pena provare a usare questa lista di comandi che dobbiamo eseguire da un prompt dei comandi con privilegi amministrativi:

- **ipconfig/release**
- **ipconfig/flushdns**
- **ipconfig/renew**
- **netsh int ip reset**
- **netsh winsock reset**

Alcuni di questi comandi (ricordiamoci sempre di premere **Invio** fra uno e l'altro) potrebbero restituire errori o chiedere il riavvio. Ignoriamo tutto e riavviamo il computer alla fine. In questo modo avremo completamente ricostruito lo stack di rete. In altre parole, è come se il nostro computer fosse collegato per la prima volta.

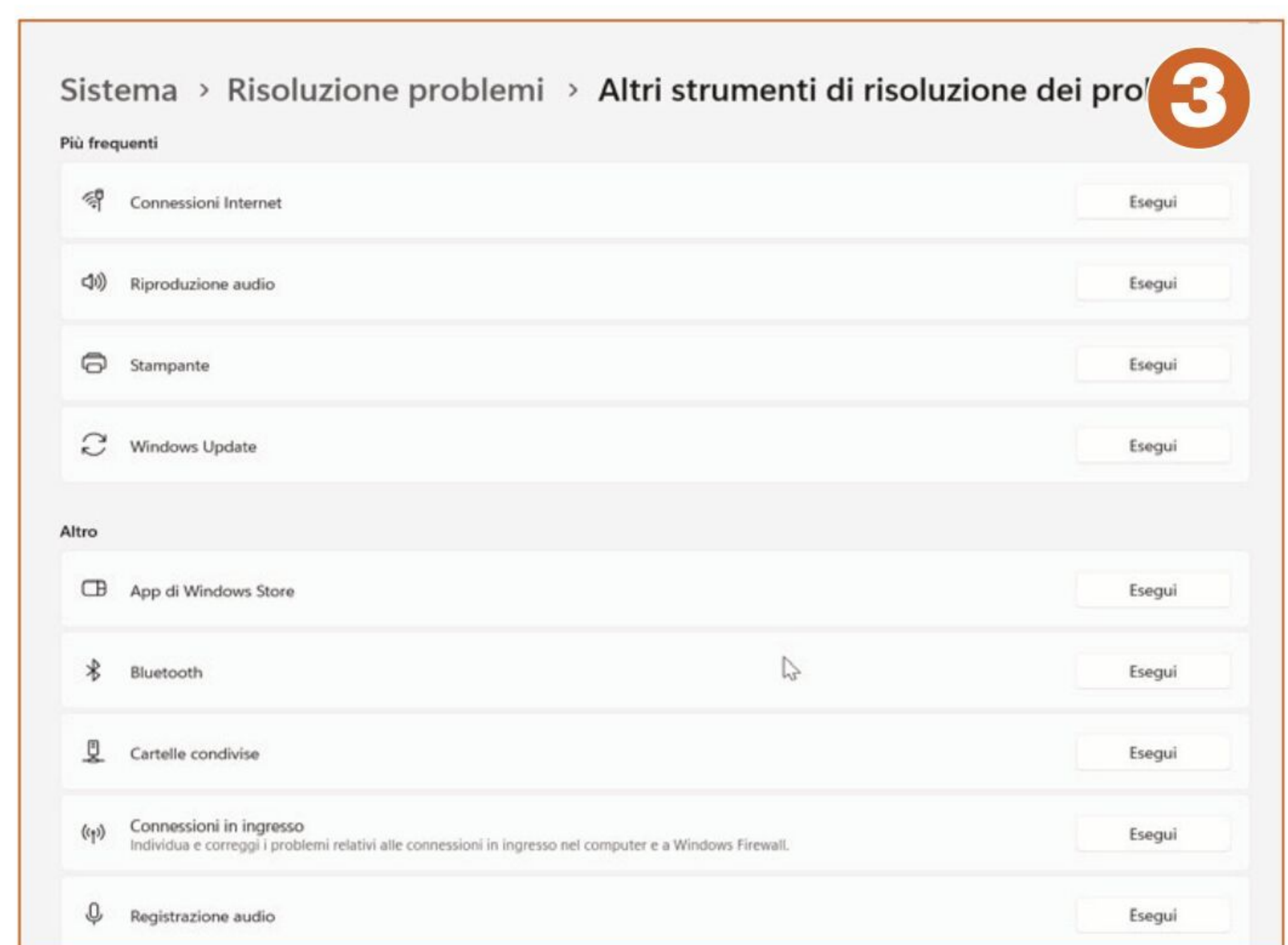
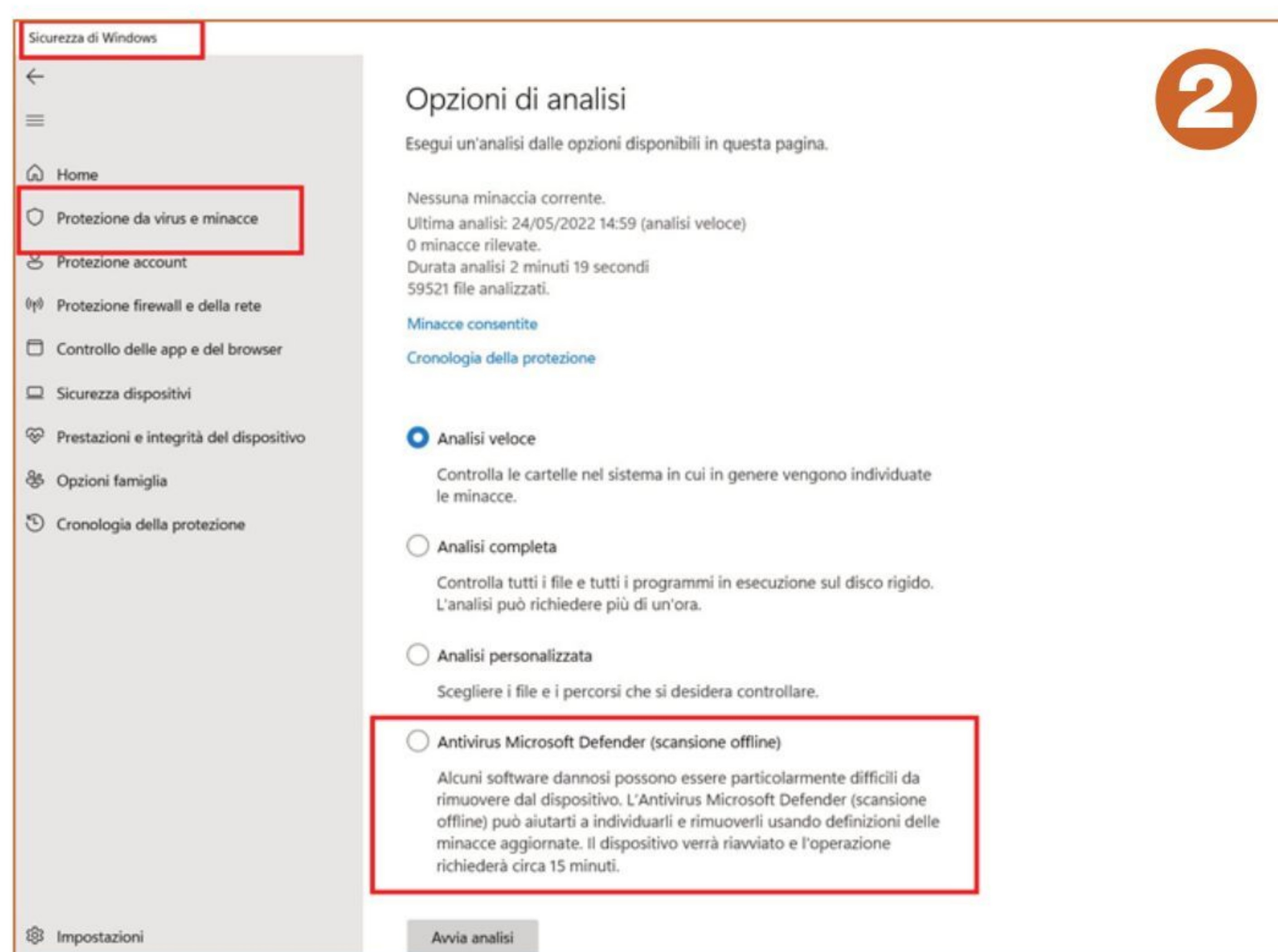
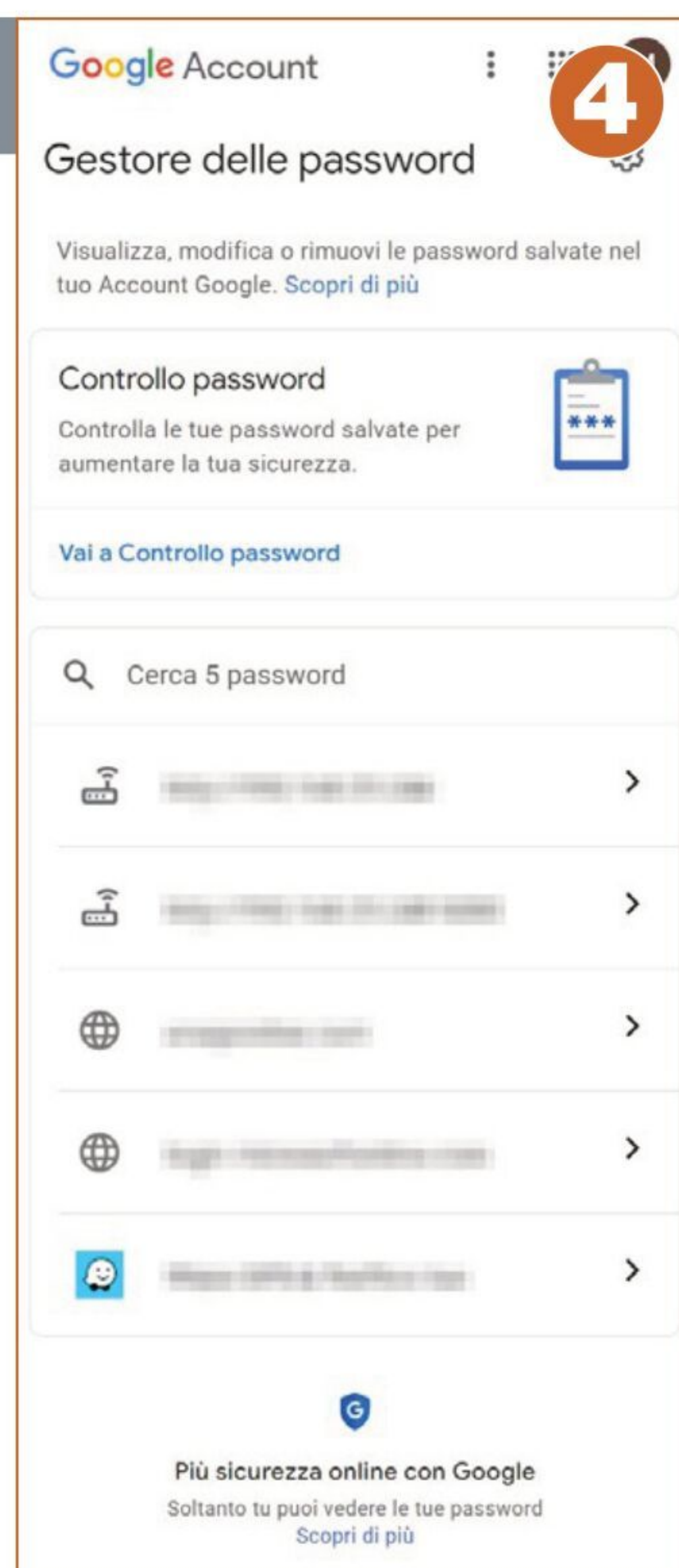
2 L'antivirus offline

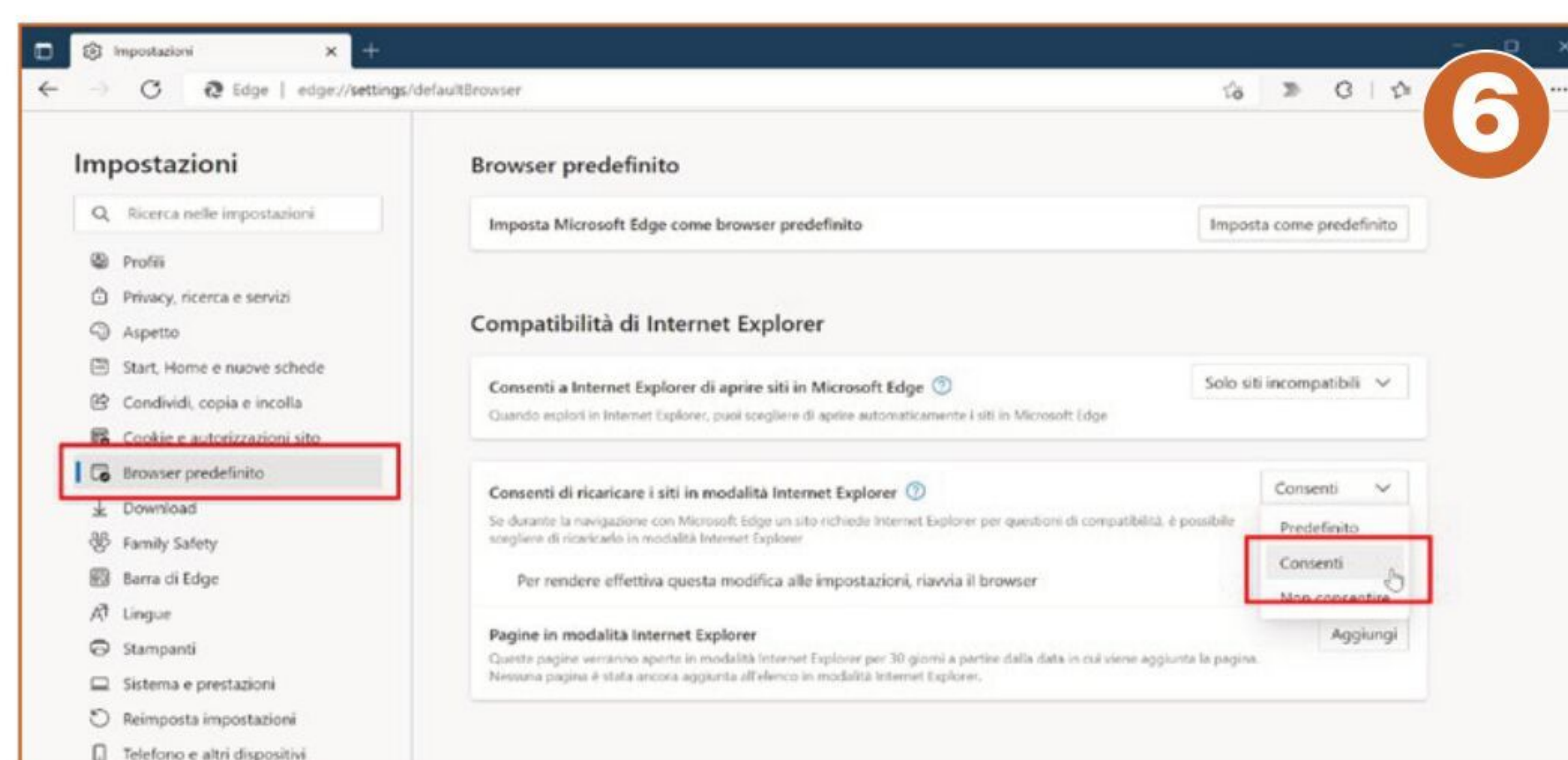
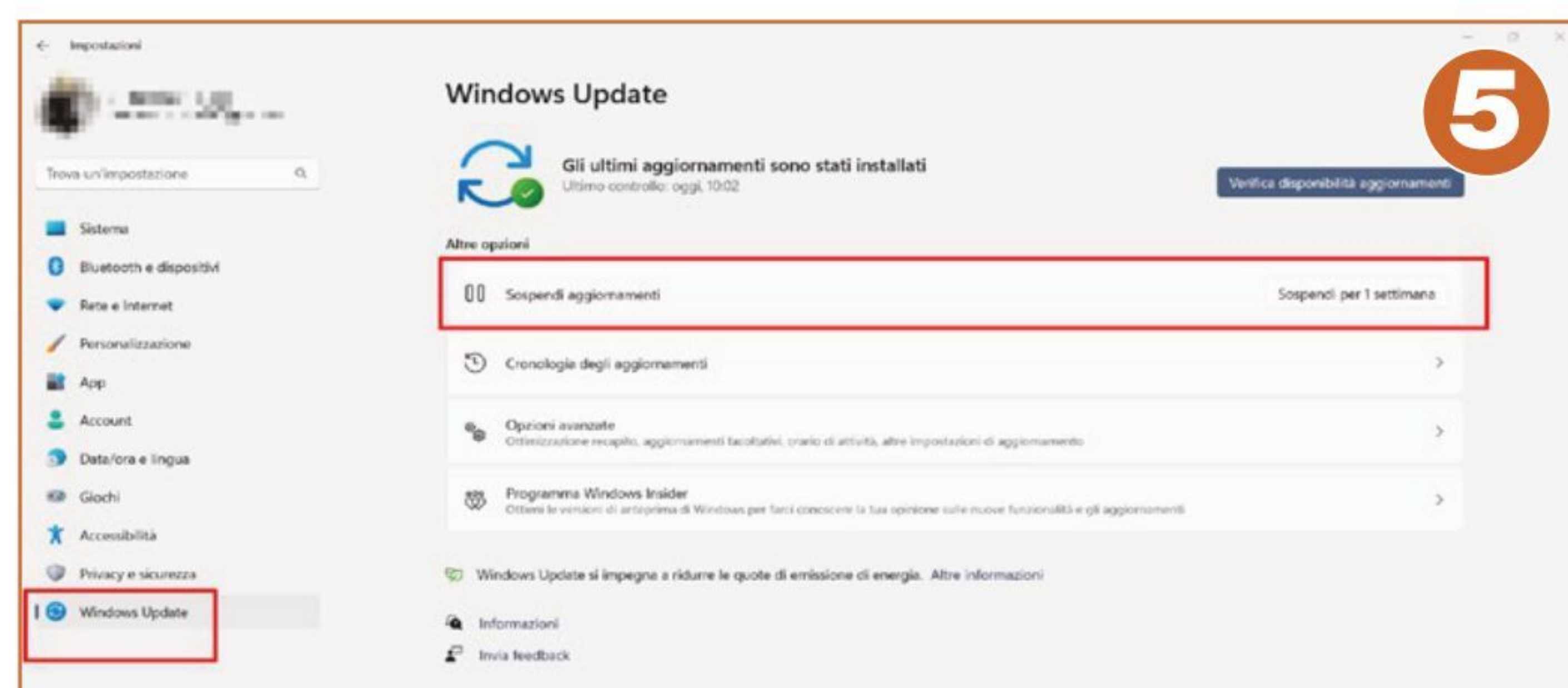
Il sistema operativo di casa Microsoft è pieno di sorprese. Fra queste, c'è anche un **antivirus offline** che permette di effettuare la scansione completa del nostro PC prima di avviare il sistema operativo, come se fosse un disco di emergenza. Purtroppo raggiungerlo non è semplicissimo, ma basta seguire queste indicazioni. Come prima cosa, cerchiamo **Sicurezza di Windows** nella barra di ricerca e apriamo l'applicazione corrispondente. Spostiamoci nella sezione **Protezione da virus e minacce** e, all'altezza di **Minacce correnti** facciamo clic su **Opzioni di analisi**. Qui, scorrendo tutte le voci, troveremo **Antivirus Microsoft Defender (scansione offline)**. Scegliendola e facendo clic su **Avvia analisi**, il nostro PC si riavvierà e la scansione partirà immediatamente.

3 Rimedi a portata di clic

Un altro dei potentissimi e nascostissimi strumenti di Windows è **Risoluzione dei problemi**, in particolare la sezione **Altri strumenti di risoluzione dei problemi**. Se ci ricordiamo la **Risoluzione guidata dei problemi di rete** che si usava molto spesso nelle generazioni precedenti dei sistemi Microsoft, questa è praticamente l'evoluzione. Dobbiamo solo aprire le **Impostazioni** di Windows premendo **Win + i**, scegliere la voce **Sistema**, da qui **Risoluzione problemi** e poi **Altri strumenti di risoluzione dei problemi**. Qui troveremo un elenco di possibilità che vanno dall'audio alla videocamera passando per Windows Update. Dobbiamo solo fare clic su **Esegui** su quello che riguarda il nostro problema e una comoda procedura guidata ci aiuterà nella risoluzione.

4 Le password Google da Android

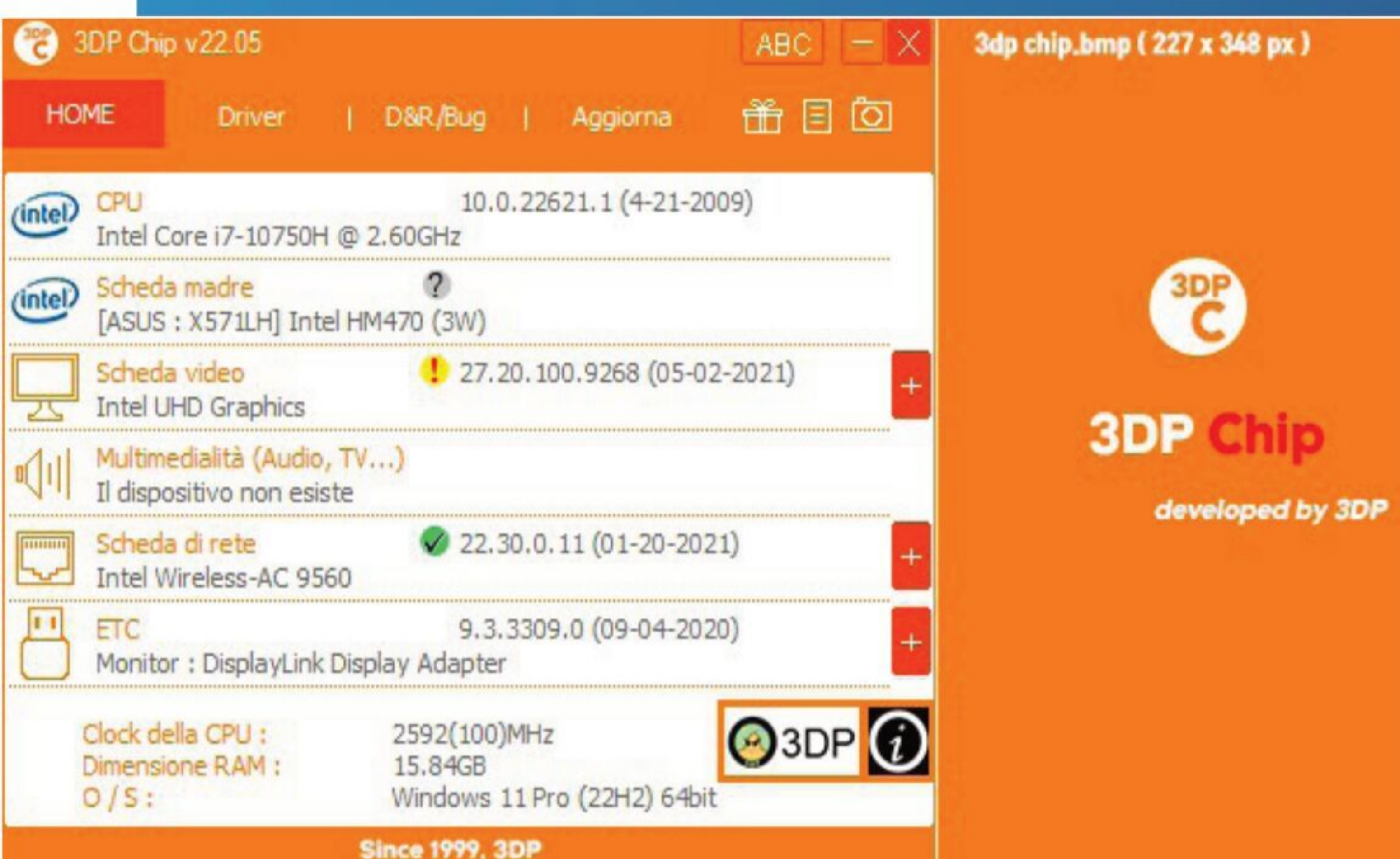
Ammettiamolo: il sistema di gestione delle password di Google attraverso Chrome e Android è comodo e pratico, anche se alcuni detrattori non ne apprezzano particolarmente la sicurezza. Raggiungere le password salvate da Android tuttavia non è proprio una passeggiata. La buona notizia è che possiamo collegarci all'indirizzo Web *passwords.google.com* per gestirle molto più semplicemente, a patto di effettuare l'accesso con l'account che siamo soliti utilizzare. Da qui possiamo controllare velocemente i nostri accessi, che saranno poi sincronizzati con il nostro account Microsoft. L'unico problema è che la pagina non funziona se abbiamo impostato una passphrase di cifratura per proteggere le password, ma è un'eventualità piuttosto remota.

5 Liberi dagli aggiornamenti!

Non è un mistero che gli aggiornamenti di Windows, in particolare da quando sono diventati "imprevedibili", siano in alcuni casi origine di problemi.
Per fortuna possiamo "metterli in pausa" per qualche tempo utilizzando l'apposita funzione delle **Impostazioni** di Windows. Apriamo loro finestra con la solita combinazione di tasti **Win** + **i** e clicchiamo sulla voce **Windows Update**.
Nella nuova finestra possiamo scegliere l'opzione **Sospendi gli aggiornamenti, per un periodo di una settimana**. Al di là dell'aspetto strettamente legato agli aggiornamenti, è anche un modo molto comodo per risparmiare banda, per esempio se stiamo pianificando un viaggio e non siamo sicuri di trovare connessioni Wi-Fi disponibili.

6 Siti vecchi? Nessun problema

Se siamo navigatori di Internet appassionati, ci sarà capitato di sicuro di incappare in qualche "reperto storico" di sito Web che non si riesce a visualizzare con i browser moderni. Oppure, peggio ancora, ci sono ancora servizi, di aziende ma anche pubblici, che richiedono **Internet Explorer** per funzionare. Fortunatamente sono rari, ma se ci capita non disperiamo: **Microsoft Edge**, anche nella versione basata su Chromium, ha ancora la **Visualizzazione compatibilità**, che è stata rinominata **Modalità Internet Explorer**. Per attivarla clicchiamo sul pulsante con i tre puntini in alto a destra nella finestra di Edge e spostiamoci nelle **Impostazioni**. Da qui premiamo le tre linee orizzontali che si trovano in alto a sinistra e scegliamo **Browser predefinito**. Cerchiamo la voce **Consenti di ricaricare i siti in modalità Internet Explorer**. Spostiamo l'opzione su **Consenti** e vedremo nel menu con i tre puntini la voce **Ricarica in modalità Internet Explorer**. ■

L'APP TOP!

3DP Chip (Gratuita)
https://www.3dpchip.com

3DP Chip è un piccolo (anche nella dimensione della finestra) programma che ci permette di controllare rapidamente i componenti del nostro sistema per verificare se esistono driver aggiornati che possiamo scaricare. Il link per il download si trova sul sito indicato, di fianco alla scritta **latest version download**.

1 Apriamo il programma (non serve installarlo) e in pochi istanti vedremo l'elenco dei componenti principali del nostro computer. Un triangolo giallo ci avvisa se ci sono driver da aggiornare.

2 Facendo clic su una categoria di componenti, per esempio le schede video, possiamo sceglierne uno diverso, nel caso in cui, per esempio, abbiamo più schede video o più monitor.

TECH

Western Digital cambia logo e mission

Western Digital, una delle aziende leader nel campo dei dispositivi di archiviazione, ha presentato una serie di novità che vanno ad ampliare l'offerta professionale e consumer. Non solo: l'azienda californiana ha rinnovato anche lo storico logo. Il futuro immaginato da Western Digital si annuncia "ibrido", con unità SSD destinate ai dischi di avvio e quelle meccaniche all'archiviazione.

Per datacenter e ambienti cloud

Tra le novità più interessanti presentate in ambito cloud e data center segnaliamo il modello **HDD Ultrastar DC HC570** da 22 TB e quello **HDD Ultrastar DC HC670 UltraSMR** da 26 TB. Entrambe le unità adottano la tecnologia OptiNAND che permette di raggiungere capacità maggiori (vengono integrate le memorie flash iNAND) e garantiscono una miglior affidabilità (le possibilità che si perdano i dati nella cache in caso di interruzione di corrente sono minime). Per quanto riguarda il secondo modello, l'uso della tecnologia UltraSMR ha permesso di ottenere in scrittura tracce sovrapposte, un escamotage che ha consentito di raggiungere una capacità di 2,6 TB per piatto. Il modello da 22 TB verrà distribuito a breve, mentre quello da 26 TB verrà inizialmente destinato a una clientela specializzata.

Per il gaming

Novità anche per i videogiocatori: l'azienda ha annunciato il nuovo modello **SSD SN740**, un'unità economica da 2 TB senza DRAM, in grado di consumare fino al 45% in meno rispetto alla versione precedente ed è dotata di crittografia avanzata TCG-Opal.
Restando in ambito gaming, la famiglia WD_Black si è ampliata con i modelli **SN850X** e **P40 Game Drive**. Il primo è un SSD NVMe con interfaccia M.2 disponibile in due varianti (con e senza dissipatore di calore): la versione da 4 TB parte da 190 dollari. Il secondo modello è un SSD esterno (compatibile anche con Xbox Series X/S e PlayStation 5) e sarà venduto a un prezzo di circa 120 dollari. Western Digital ha presentato anche delle novità a livello di software, come la modalità **game mode 2.0** che velocizza i caricamenti attraverso il "predictive loading", una tecnica che garantisce una maggior reattività al sistema operativo.

RECORD!

FRONTIER: I CHIP DI AMD NEL SUPER COMPUTER PIÙ VELOCE AL MONDO

In attesa che i calcolatori quantistici diventino realtà, **Frontier**, il sistema sviluppato dall'Oak Ridge National Laboratory, ha stabilito un nuovo record, diventando il supercomputer più veloce ed efficiente al mondo. Ha superato la barriera dell'Exascale ed è stato il primo calcolatore a farlo ottenendo 1,102 Exaflop di performance e 62,68 Gigaflops/Watt di efficienza energetica. Ad alimentare la potenza di calcolo ci hanno pensato i processori **AMD Epyc** e gli acceleratori **AMD Instinct**.

MANGA

Lo smartphone griffato Naruto

I fan di **Naruto** lo apprezzeranno, soprattutto quelli cinesi: è infatti disponibile nel loro paese **GT NEO 3 Naruto Edition**, lo smartphone di realme dedicato al celebre manga.
Nella configurazione 12+256 GB viene venduto al prezzo di 395 €. In termini di prestazioni, GT NEO 3 Naruto Edition presenta le stesse specifiche della versione normale di realme ed è dotato di ricarica rapida UltraDart 150W che consente di caricare la batteria del dispositivo (da 0% a 50%) in soli 5 minuti.

ECOMMERCE

Shopping con le stelle!

Amazon ha lanciato una nuova divertente iniziativa in collaborazione con l'astrologa **Chiara "Ginny" Viola**: scegliere la vacanza in base al proprio segno zodiacale. Il progetto, ribattezzato **Nel segno dell'estate**, non è altro che una simpatica guida per trasformare le proprie vacanze in un'esperienza da ricordare. Il **look book dell'Estate 2022** (*www.amazon.it/b?node=28397114031*) analizza i 12 segni zodiacali, offrendo una serie di consigli per preparare al meglio valigie e non avere Saturno contro.

I suggerimenti degli astri

"Ginny" ha controllato gli astri e ha dispensato una serie di suggerimenti: dal coast-to-coast nel Bel Paese per i Gemelli alla fuga d'amore in barca a vela per quelli del Cancro, senza dimenticare le passeggiate nei boschi per quelli della Bilancia o i giri in bicicletta per i nati sotto il segno del Toro. Trattandosi della piattaforma di e-commerce più importante del pianeta potevano mancare dei preziosi suggerimenti per lo shopping? Preparare la valigia in modo perfetto e avere tutto il necessario è fondamentale: Ginny riesce a raccontarlo con un po' di sana ironia. Per i clienti Amazon Prime, le stelle hanno anche "previsto" una serie di vantaggi: sono state preparate quattro vetrine speciali. Con **Made in Italy** si possono trovare prodotti a forte identità territoriale; con **Amazon Launchpad** si invece si ha a disposizione un'ampia selezione di prodotti delle migliori start-up; **Handmade** rende disponibili le eccellenze realizzate a mano dagli artigiani italiani e internazionali; **Climate Pledge Friendly** è dedicata a chi vuole aggiungere un tocco "green" alla propria lista di oggetti da portare in viaggio.

CROWDFUNDING

Come raffreddare il laptop

Si chiama MOFT il progetto Kickstarter che abbiamo selezionato per questo numero.
Si tratta di un supporto per laptop realizzato in grafene che permette di ottenere una significativa dispersione di calore.

Come funziona

Tutti i computer tendono a surriscaldarsi ma quando si tratta di portatili la faccenda risulta essere più delicata: in particolare batterie e hard disk soffrono particolarmente le alte temperature. Per evitare che il portatile si spenga per eccessivo surriscaldamento, il grafene sembra essere il materiale ideale. MOFT ha una struttura aperta che consente all'aria di circolare tra laptop e scrivania garantendo così un flusso continuo: il grafene permette di dissipare il calore laterale riducendo l'impatto sulla CPU. Il grafene batte qualsiasi altro metallo ed è il materiale conduttivo più sottile che esista al mondo: in MOFT viene applicato sotto forma di pellicola alla struttura portante.

Dove si trova?

Il primo modello di MOFT ha raccolto su Kickstarter negli ultimi 3 anni più di 1 milione di finanziatori: la nuova versione per raffreddare i laptop è disponibile in diverse offerte (si parte da 18 euro). Per saperne di più, andiamo su *bit.ly/ci258_MOFT.*

PILLOLE

IL TABLET FIRE 7 DI AMAZON SI RINNOVA

Amazon ha presentato recentemente una nuova versione del su tablet Android **Fire 7**: il nuovo modello offre il doppio della RAM (2 GB contro 1 GB del modello precedente) e il 40% in più di durata della batteria (fino a 10 ore). Il nuovo Fire 7 monta uno schermo LCD da 7 pollici come in passato, ma il processore è più veloce del 30%: le fotocamere anteriori e posteriori sono entrambe da 2 MP.

Il corpo del tablet resiste a schizzi d'acqua, cadute e usura quotidiana. Fire 7 è disponibile con uno spazio di archiviazione da 16 o 32 GB (espandibile fino a 1 TB con una scheda microSD).

Il connettore USB-C garantisce una ricarica più veloce (il caricatore da 5W è incluso nella confezione).

Tra le app disponibili troviamo Amazon Prime Video, Netflix, Disney+, Amazon Music, Now, Spotify, Zoom, Twitch e piattaforme social come TikTok e Facebook.

Per il Fire 7 si parte da 79,99 euro per il modello da 16 GB (con pubblicità) per arrivare a 89,99 euro (sempre con pubblicità). I prezzi senza pubblicità sono rispettivamente 94,99 e 104,99 euro.

ANIMIAMO LE SLIDE!

Realizzare una buona presentazione significa mantenere alta l'attenzione di chi la guarda. Ci sono molti trucchi per ottenere questo risultato: uno dei migliori è inserire elementi in movimento

Quando creiamo una presentazione multimediale con **PowerPoint** dobbiamo sempre considerare un aspetto importante: gli spettatori non riescono a mantenere la concentrazione per troppo tempo. Per ovviare a questo limite umano è bene saper utilizzare correttamente gli strumenti messi a disposizione dal programma, così da gestire in maniera intelligente le diapositive animando gli elementi presenti. **Forme e figure sono due perfetti esempi di componenti di una diapositiva che possono venir animati a proprio vantaggio per spiegare meglio un concetto o per dare dinamismo al contenuto della presentazione.** Animando un elemento a schermo sarà possibile tenere alta la concentrazione dello spettatore e anche evidenziare qualche elemento della diapositiva stessa, prendendo i proverbiali due piccioni con una fava.

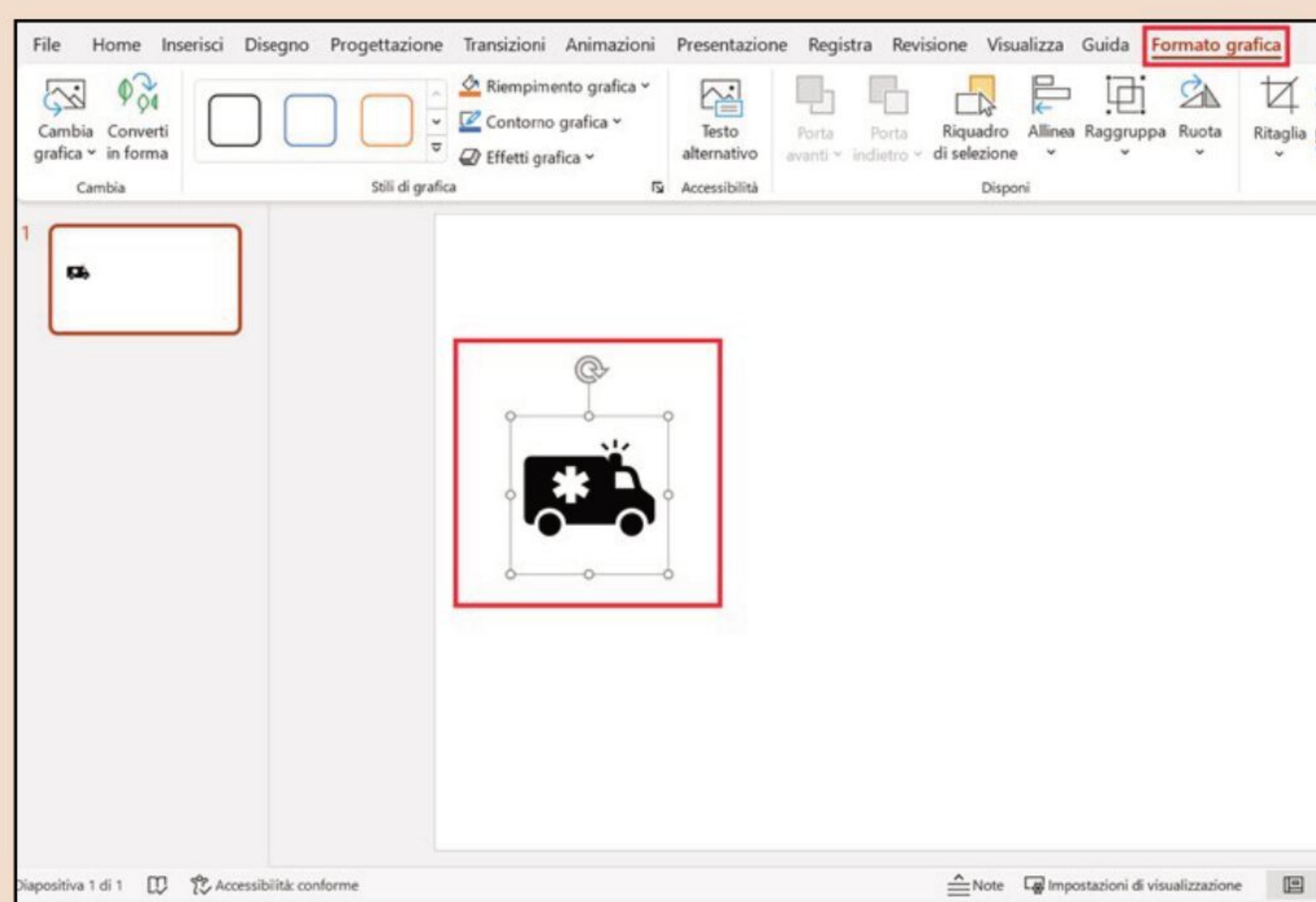
Animazioni per tutti i gusti

Inserire animazioni all'interno di una presentazione multimediale, in realtà, può portare a vantaggi diversi dal semplice mantenimento della concentrazione. La duttilità e la profondità degli strumenti messi a disposizione dell'utente permettono, con un po' di pazienza, un utilizzo variegato per le animazioni.
Delle animazioni personalizzate ben realizzate possono essere utili per spiegare un procedimento passo per passo, per intrattenere gli spettatori più piccoli, per mostrare le tappe di un percorso geografico e così via; in questo caso il limite è soltanto dato dalla nostra fantasia. Gli utenti che usano PowerPoint desiderosi di animare qualcosa si troveranno molto presto davanti a due scelte: **utilizzare una delle animazioni predefinite presenti all'interno del programma o crearne una personalizzata**. Nel primo caso PowerPoint mette a disposizione dell'utente decine di animazioni diverse; queste sono categorizzate in base al loro utilizzo più comune. Nel secondo caso, invece, l'utente deve trovare una base per la sua animazione che può personalizzare in ogni suo aspetto.

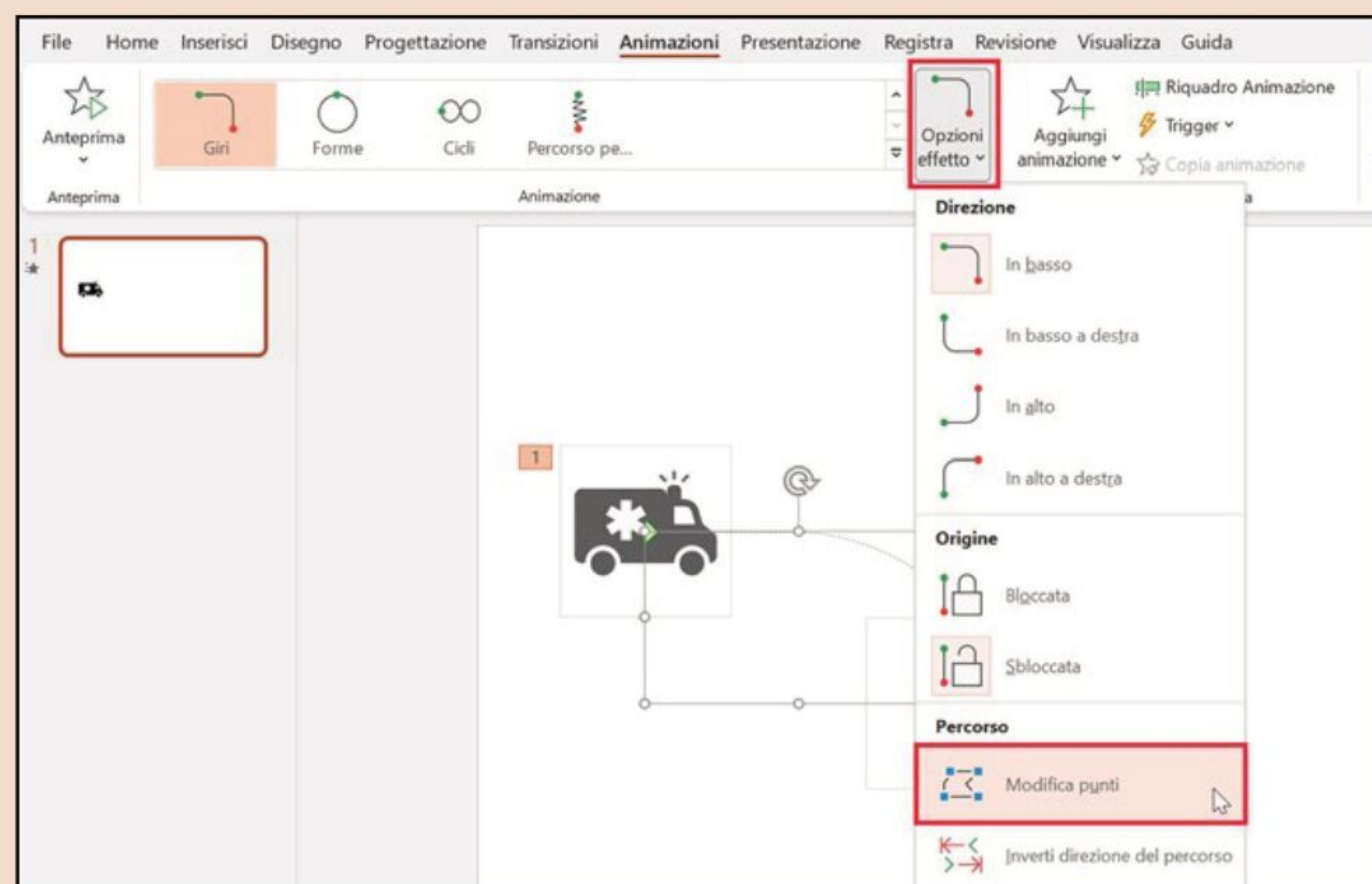
I percorsi di animazione si possono usare sia come semplici abbellimenti, sia per mostrare percorsi o flussi di lavoro

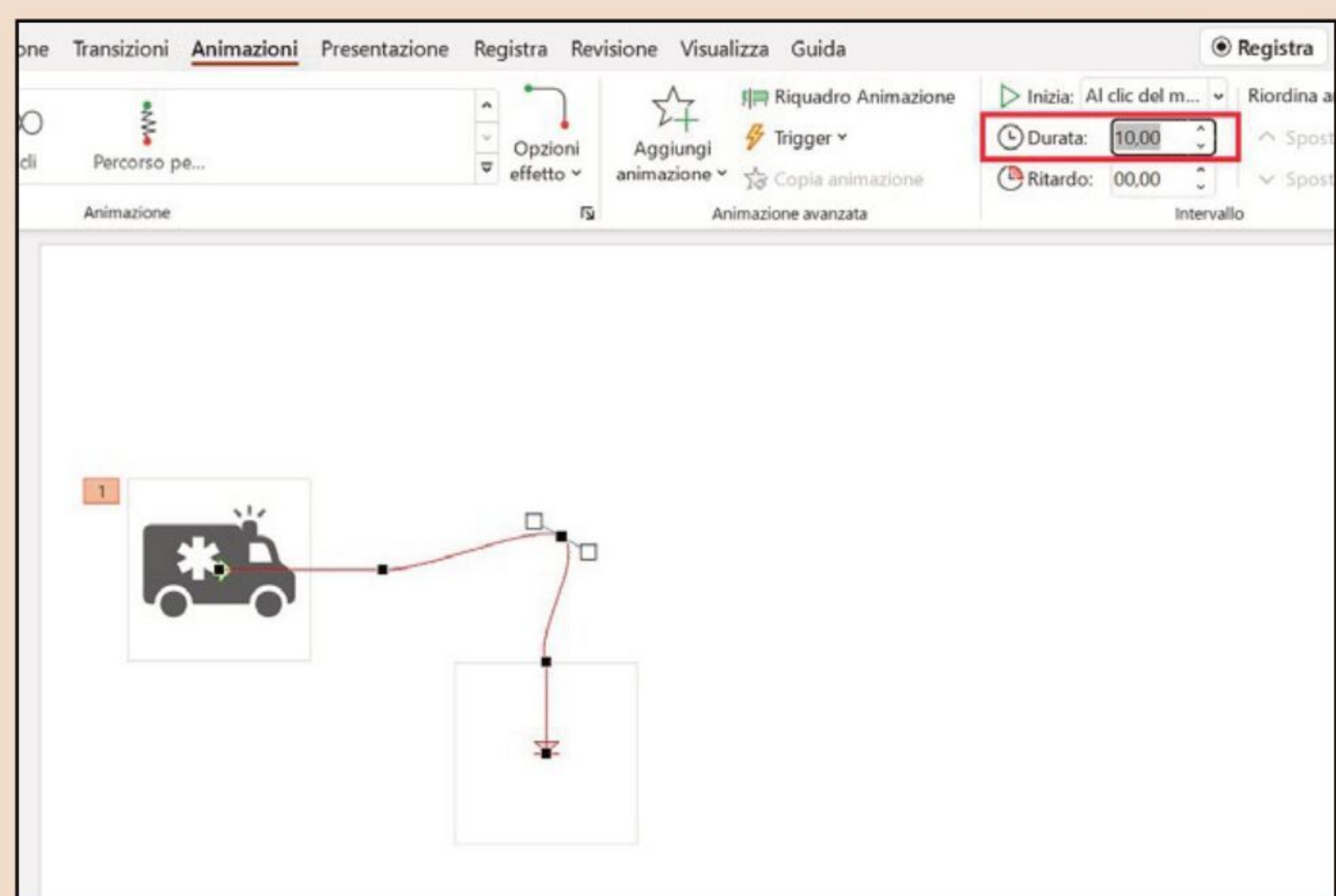
Piccoli animatori crescono

Chi vuole creare un'animazione personalizzata per compiti molto specifici, come appunto la descrizione di un percorso tappa per tappa, sarà molto felice di sapere dell'esistenza dei **Percorsi animazione**. A differenza delle animazioni classiche, i Percorsi animazione permettono all'utente di gestire con precisione millimetrica il movimento dell'elemento animato a schermo.
Anche in questo caso è possibile scegliere di appoggiarsi su movimenti predefiniti (come quelli che seguono il perimetro di un poligono) o di spingere un po' di più sulla personalizzazione.
Attraverso la voce **Modifica punti** è infatti possibile disegnare il percorso dell'elemento da animare utilizzando il mouse. Punto dopo punto si riuscirà a definire dove muovere il soggetto dell'animazione, usando poi il selettore di durata per stabilire la velocità dell'animazione stessa. ■

CREIAMO LA NOSTRA PRIMA ANIMAZIONE

1 Per prima cosa apriamo la diapositiva dove vogliamo inserire l'animazione. Selezioniamo con il tasto sinistro del mouse l'elemento a schermo fino a far comparire la scheda **Formato forma** o **Formato grafica**.

2 Facciamo clic sulla scheda **Animazioni** e poi, nella barra multifunzione, su **Altro** all'interno del riquadro **Animazione**. Scorriamo verso il basso fino a trovare i **Percorsi animazione** più utilizzati e la voce **Altri percorsi animazione**.

3 Facendo clic su Altri percorsi animazione apriremo una nuova finestra con una pletora di opzioni diverse. Assicuriamoci di aver messo il segno di spunta su **Anteprima effetto** per poter valutare il risultato e facciamo clic su **OK**.

4 Ora selezioniamo il tragitto dell'animazione (che appare tratteggiato sulla diapositiva) e facciamo clic sulla voce **Opzioni effetto**. Per personalizzare al massimo l'animazione facciamo clic su **Modifica punti**.

5 Qui potremo selezionare i vari punti dell'animazione con il tasto sinistro del mouse o crearne direttamente di nuovi. Utilizzando le maniglie è possibile modificare le curve che intercorrono tra questi due punti.

6 Per completare possiamo modificare la durata dell'animazione attraverso l'apposito campo compilabile. Quest'ultimo si trova all'interno della sezione **Intervallo** nella parte destra dello schermo.

SFIDIAMO AMICI E PARENTI CON LE APP

C'è più gusto a giocare con i nostri amici dei social, oppure anche con dei perfetti sconosciuti, con i quali potrebbe nascere un'amicizia. Negli store di Android e iOS ci sono app di tutti i tipi e per tutte le esigenze, e noi le abbiamo provate per voi

Giocare contro l'**Intelligenza Artificiale** delle moderne app è sicuramente avvincente e impegnativo, ma ritrovarci a sfidare una persona reale, che magari si trova dall'altra parte del pianeta, rimane nella maggior parte dei casi un'esperienza più divertente. A maggior ragione oggi che siamo praticamente tutti connessi e non esistono più barriere, se non quelle della lingua e del fuso orario. E in effetti basta cercare negli store di Android e iOS per rendersi conto che gran parte dei giochi disponibili offre la modalità **multiplayer**, quella cioè che consente di sfidare altre persone in tempo reale, sia che siamo appassionati di sparatutto, che di corse in auto o anche dei classici giochi di parole. Nelle prossime pagine troverete le nostre prove di sei giochi che abbiamo scelto principalmente per la loro semplicità e per il fatto che in molti casi ci avremo sicuramente già giocato con gli amici usando carta e matita.

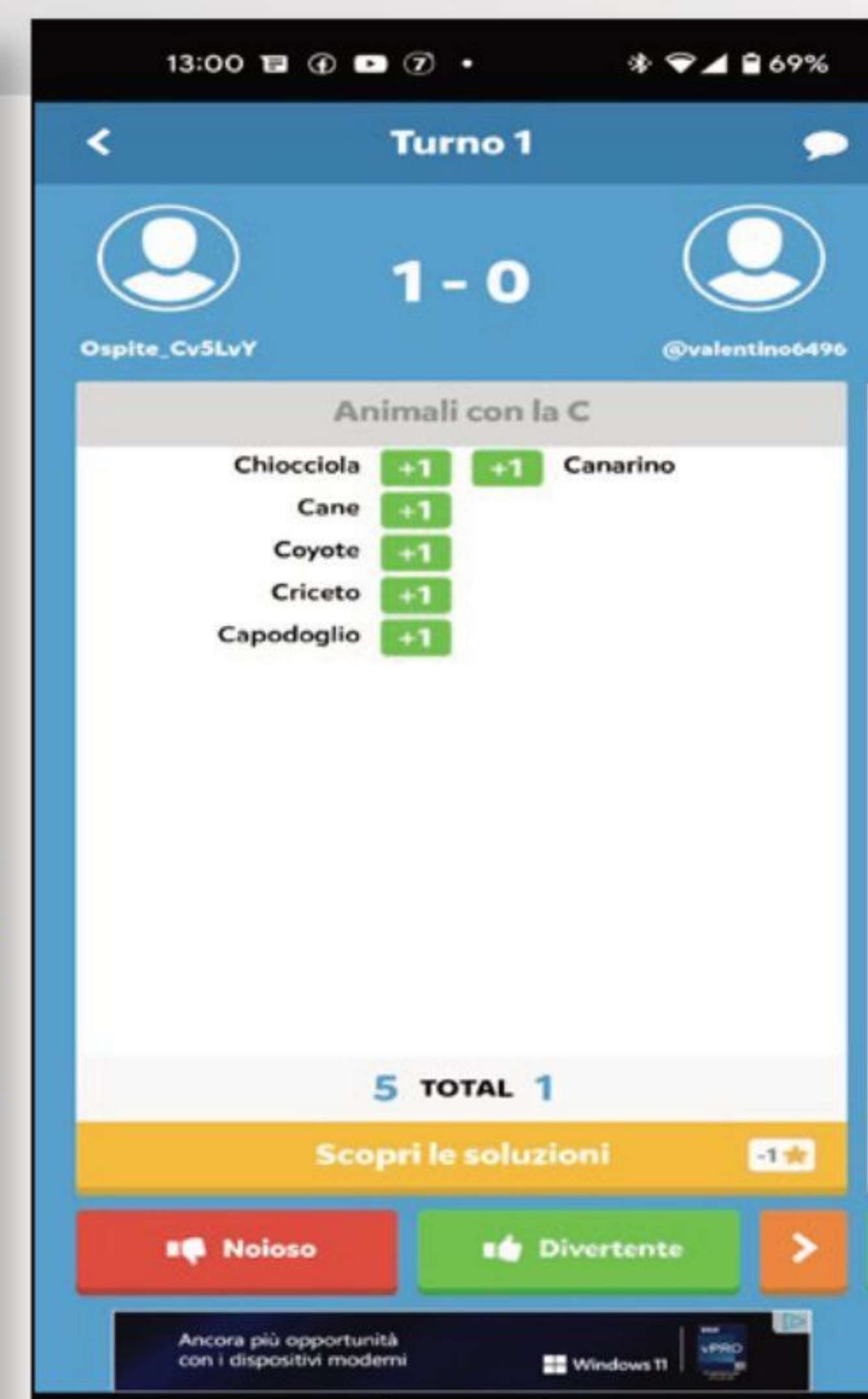
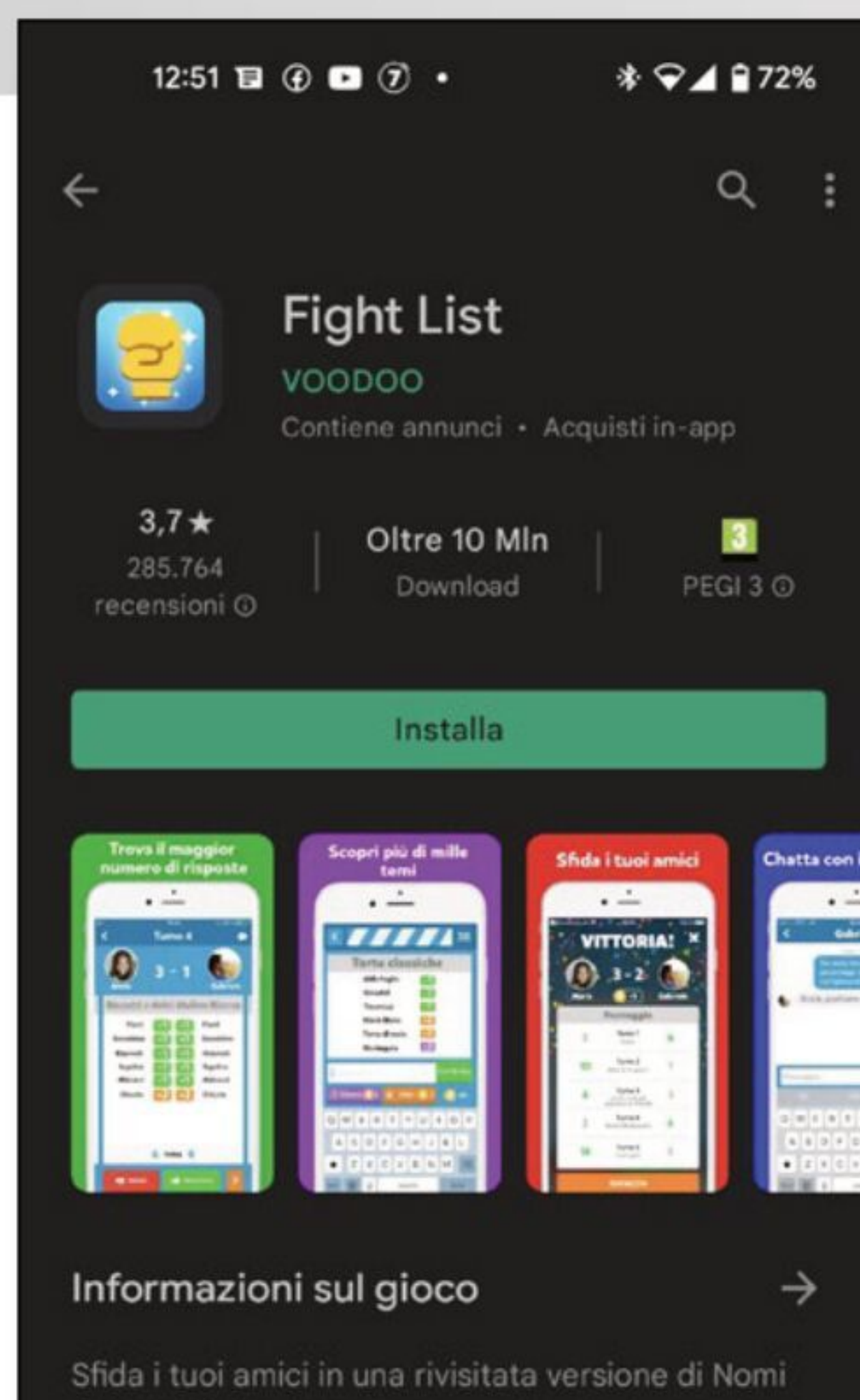
Dalla carta al display

Trovare il maggior numero di parole che iniziano con una determinata lettera (**Fight List**) o fare indovinare un oggetto ad altre persone provando a disegnarlo (**Disegna E Indovina**) sono due classici esempi di giochi che si ricorderanno in molti e che oggi sono disponibili per tutti gli smartphone. Ma ci sono anche giochi decisamente più complessi, vere e proprie simulazioni sportive come quelle del tennis o del golf e naturalmente delle corse automobilistiche, a cui partecipano contemporaneamente migliaia di persone e che consentono di costruirsi una vera e propria carriera virtuale e di stringere nuove amicizie. Chi frequenta Facebook sa benissimo come sia possibile divertirsi all'interno del social con giochi come **Super Dash** o **Mahjong Academy**, che sono diventati veri e propri tormentoni. Allo stesso tempo, però, è possibile invitare un nostro contatto social a giocare con una delle tante app per smartphone che offrono una maggiore possibilità di scelta e in molti casi risultano anche decisamente più divertenti.

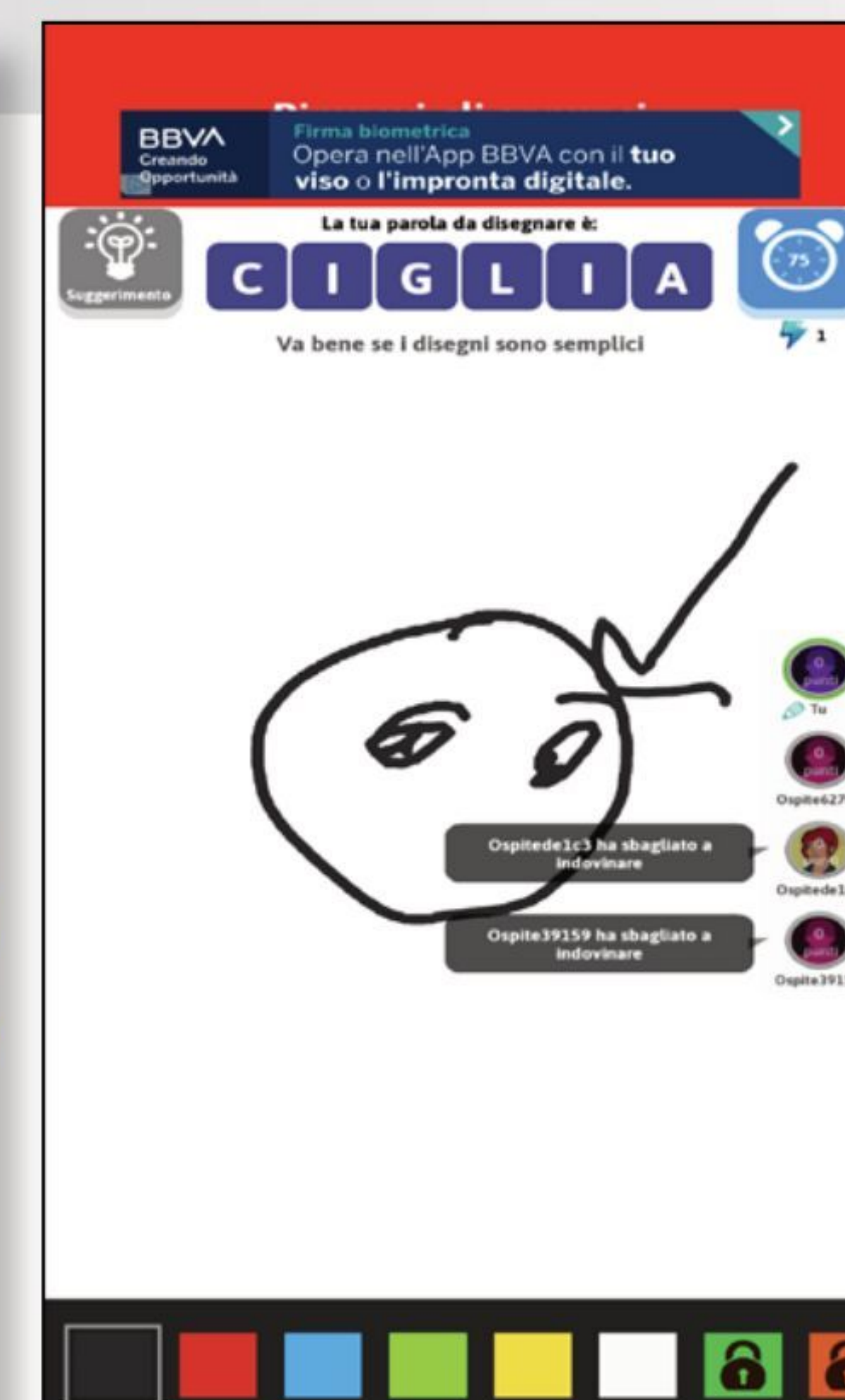
*Questa rubrica è curata dagli esperti di app di Computer Idea, artefici di **App Journal**, la rivista indipendente interamente dedicata al mondo dei dispositivi mobile e degli accessori. Se ti piace Computer Idea, prova anche App Journal! All'interno troverai recensioni, guide e approfondimenti scritti sempre in un linguaggio chiaro e diretto. Ci trovi in edicola oppure su **www.sprea.it/appjournal***

FIGHT LIST

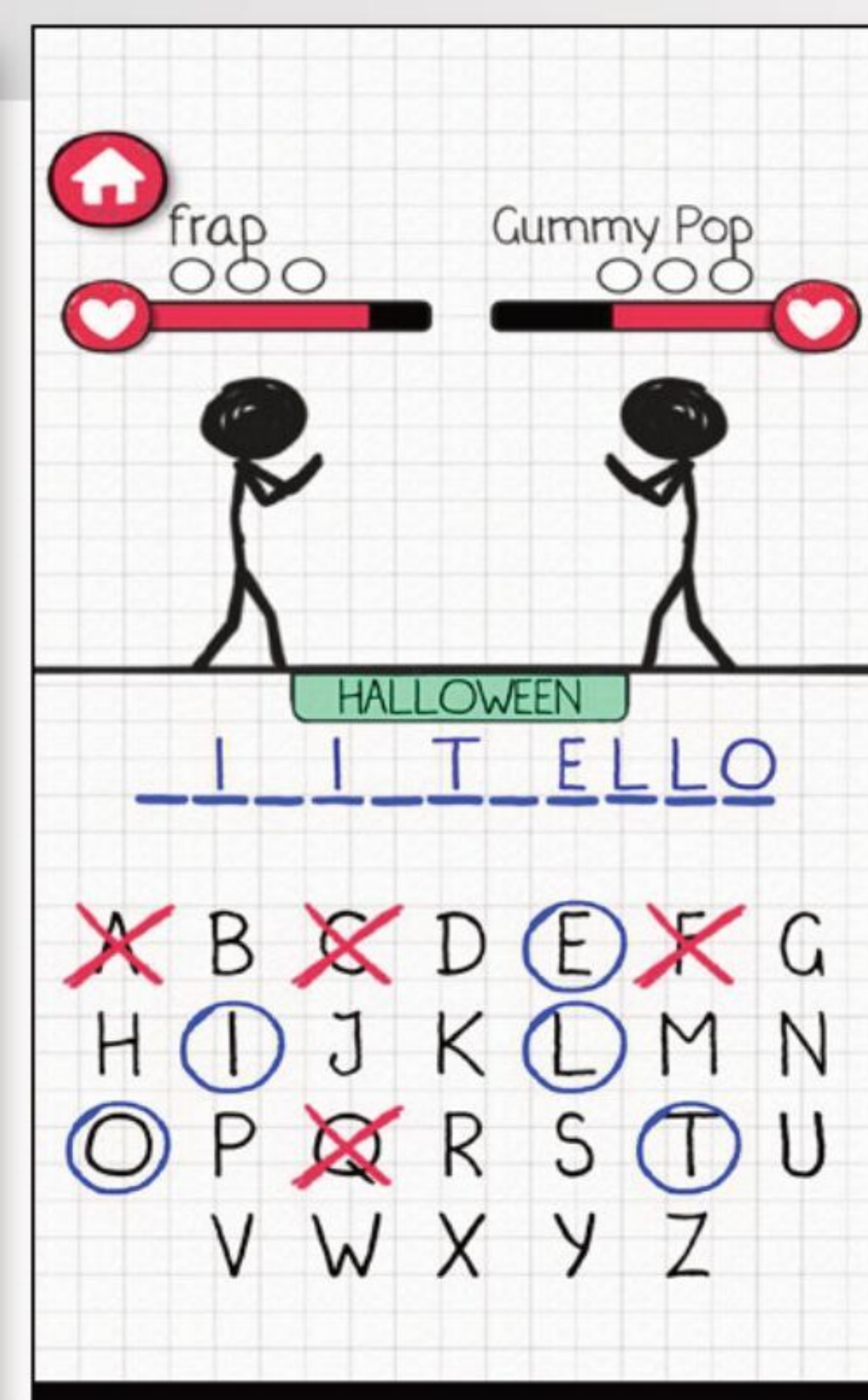
Il classico gioco Nomi-Cose-Città esce dalle aule scolastiche e arriva sugli schermi degli smartphone

Siamo convinti che gran parte dei nostri lettori abbiano giocato almeno una volta a **Nomi-Cose-Città**, il classico gioco in cui vince chi riesce a scrivere il maggior numero di parole con un tema e una lettera iniziale predefinita. Oggi questo gioco è disponibile anche in versione multiplayer negli store di Android e iOS: **Fight List** consente di sfidare i nostri amici, o persone a caso di tutto il mondo, su centinaia di argomenti disponibili, dai dialetti ai modelli di auto tedeschi, alle montagne del trentino. Se vogliamo sfidare un nostro amico, non dovremo fare altro che inviargli con un qualsiasi programma di messaggistica il nostro link personalizzato. Prima di poter giocare, dovrà naturalmente avere scaricato l'app. Il gioco è divertente e anche istruttivo visto che permette di giocare in oltre venti lingue, non solo in italiano. Il vero problema resta quello della pubblicità che è decisamente eccessiva: al termine di ogni scontro bisognerà infatti sorbirsi 30 secondi di video, stando bene attenti a non fare tap da nessuna parte, se non si vogliono aprire ulteriori finestre. Per rimuovere la pubblicità occorrono 3 euro e allo stesso modo è possibile acquistare speciali monete che permettono di avere a disposizione più secondi per giocare o di avere qualche aiuto con i nomi.

DISEGNA E INDOVINA

Disegna sul display e prova a fare indovinare agli altri concorrenti la parola proposta: non è per niente facile!

Anche l'app **Disegna E Indovina** si rifà direttamente a uno dei giochi più divertenti degli ultimi anni: **Pictionary**, in cui un concorrente disegna un soggetto estratto a caso mentre gli altri cercano di indovinarlo. Solo che in questo caso non dovremo usare foglio e matita, ma dita e display dello smartphone (o di un tablet). I meccanismi di gioco sono, se possibile, ancora più complessi in quanto, oltre alla modalità standard in cui ci troveremo a giocare con altre persone (massimo 6) che si presentano nei 60 secondi disponibili, c'è anche quella destinata agli amici, a cui basterà inserire il codice della nostra "stanza" virtuale per sfidarci e giocare insieme. Naturalmente riuscire a disegnare con le dita nei 60 secondi che avremo a disposizione non è per nulla semplice e questo anche se è possibile usare strumenti preziosi come la gomma o i colori. Ogni volta che riusciremo a fare indovinare il soggetto, guadagneremo 7 monete mentre chi lo indovina ne prenderà 10. Le monete potranno essere usate poi da tutti i partecipanti per aumentare il tempo disponibile oppure per inserire una lettera e rendere così più facile la soluzione. Anche qui la pubblicità risulta decisamente eccessiva e per toglierla di mezzo una volta per tutte bisognerà pagare dieci euro.

L'IMPICCATO

Sfida una persona scelta a caso oppure un amico, e cerca di completare per primo la parola proposta

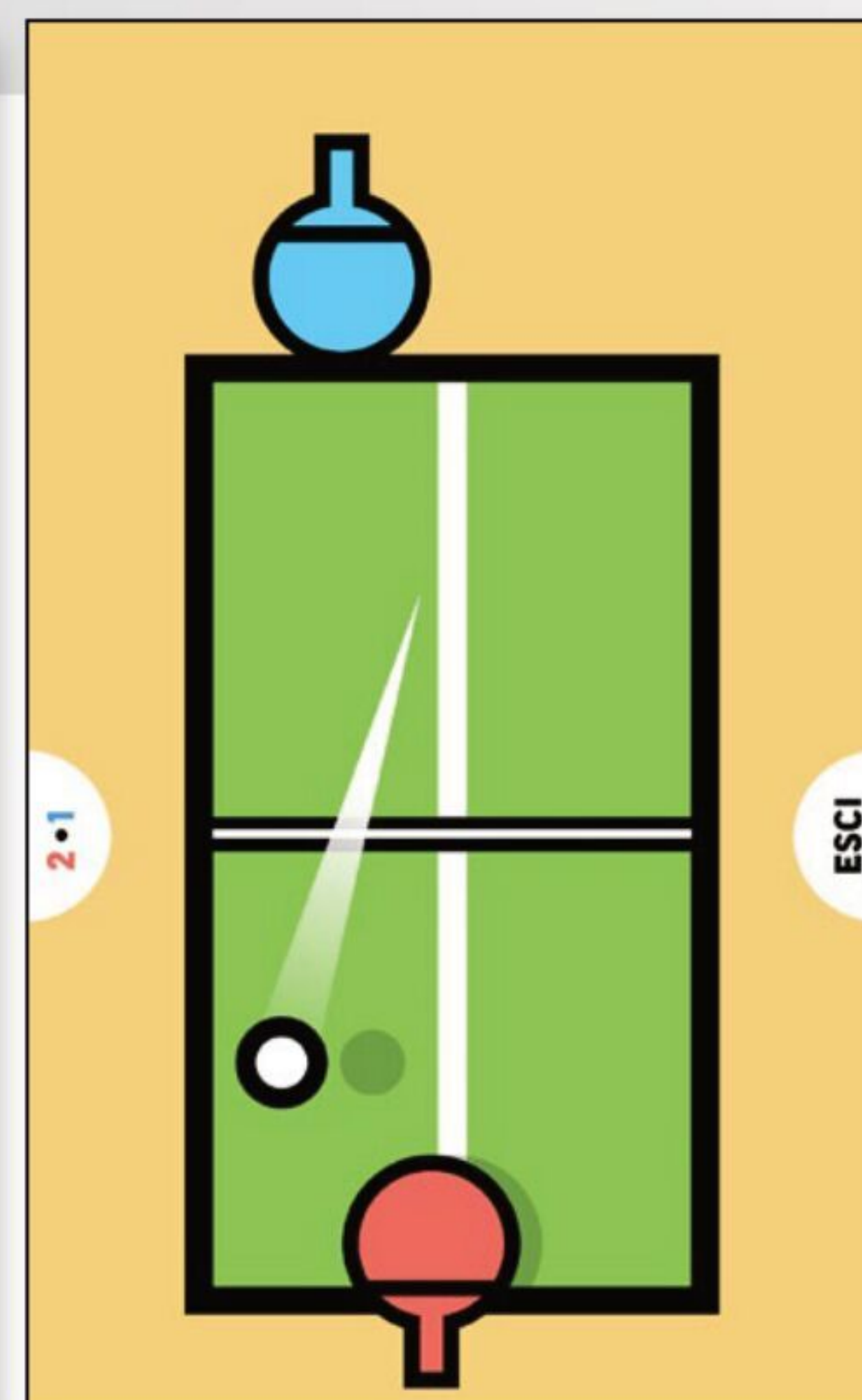
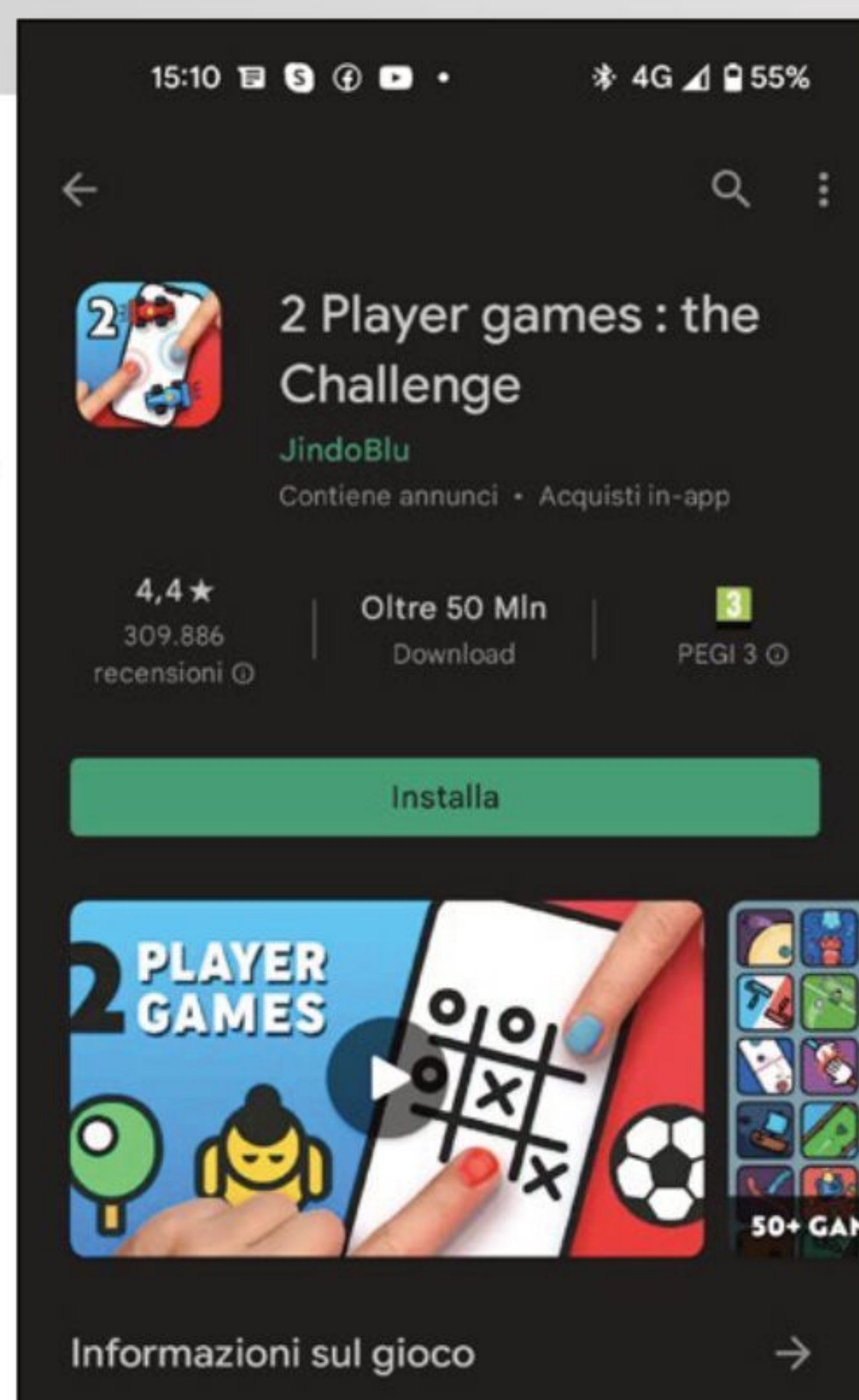
Un altro gioco molto conosciuto da grandi e piccini è quello dell'**Impiccato**, dove bisogna indovinare la parola che ci viene proposta prima di ritrovarci con un cappio intorno al collo. L'app, disponibile per dispositivi Android e iOS, è in realtà abbastanza differente dall'originale, almeno nella modalità **Battaglia**, in quanto ci troveremo a giocare contro un giocatore scelto a caso contro cui bisognerà ingaggiare una vera e propria battaglia basata non solo sul numero delle lettere ma anche sulla velocità. Volendo potremo anche scegliere di giocare contro un nostro amico o comunque con una persona nei nostri contatti social semplicemente facendogli avere via messaggistica il link al nostro duello. C'è poi anche la modalità individuale, che è identica a quella dell'Impiccato classico, con in più la possibilità di guadagnare delle monete in caso di vittoria che potranno essere spese nelle battaglie, che sono comunque la modalità più importante. Le monete si guadagnano anche scegliendo di vedere video pubblicitari mentre se vogliamo eliminare del tutto le pubblicità dovremo spendere 2,49 euro. Oltre che in italiano, è possibile metterci alla prova in altre otto lingue, dal francese all'inglese allo spagnolo, anche se nella maggior parte dei casi ci troveremo a competere con avversari madrelingua.

eTABU

Prova a fare indovinare agli altri partecipanti la parola proposta dall'app senza utilizzare i vocaboli vietati

Tra i tanti giochi da tavolo che hanno accompagnato la nostra gioventù (e non solo quella) c'è probabilmente anche **Tabù**, che, nonostante il nome, non ha intenti sessuali ma si limita a vietare l'utilizzo di alcuni vocaboli mentre si cerca di fare capire alle altre persone la parola che ci è stata assegnata. Ora è possibile provare a fare indovinare i vocaboli anche online dal telefonino grazie a un'app disponibile per Android e iOS come **eTABU**.
Il meccanismo di gioco è semplice e non viene nemmeno richiesta la registrazione, che però può essere utile se vogliamo vedere la nostra posizione rispetto a tutte le altre persone. Una volta avviata l'app dovremo scegliere se giocare online oppure con i nostri amici. Nel primo caso verremo inseriti in una stanza virtuale con altre 4 o 5 persone e a seconda del turno dovremo cercare di indovinare o fare indovinare una parola senza usare determinati termini. Se invece vogliamo giocare con i nostri amici ci dovremo inviare via email o programmi di messaggistica il link che ci è stato assegnato. Esiste anche la possibilità di giocare di persona dividendoci in due squadre, in questo caso lo smartphone passerà di mano a ogni turno. Per eliminare la pubblicità basta un euro ed è possibile acquistare altri mazzi di parole, oltre a quello base, per un euro.

2 PLAYER GAMES: THE CHALLENGE

Oltre 50 semplici giochini con cui divertirsi da soli oppure insieme a un amico: dal Ping Pong al biliardo, alla dama

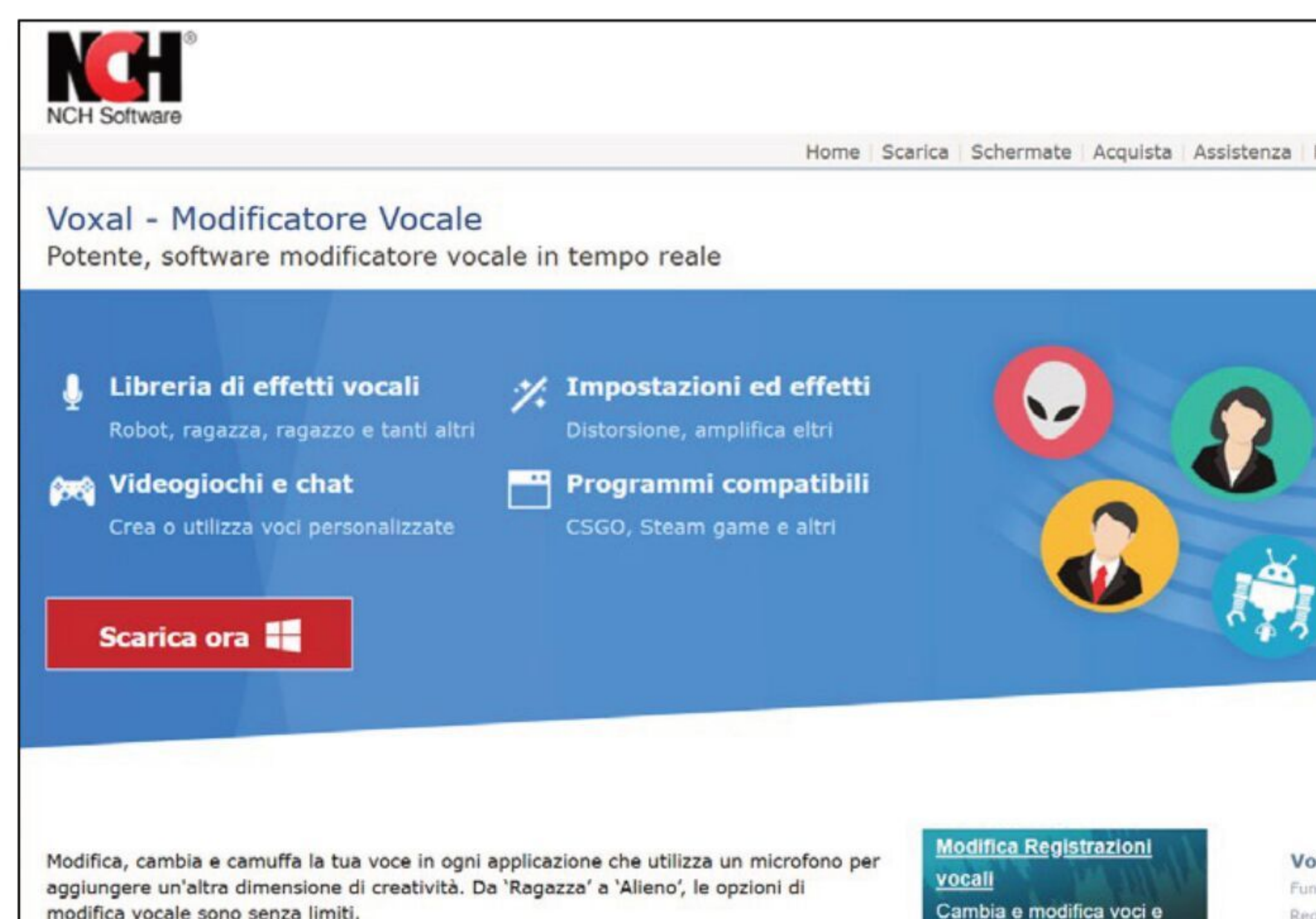
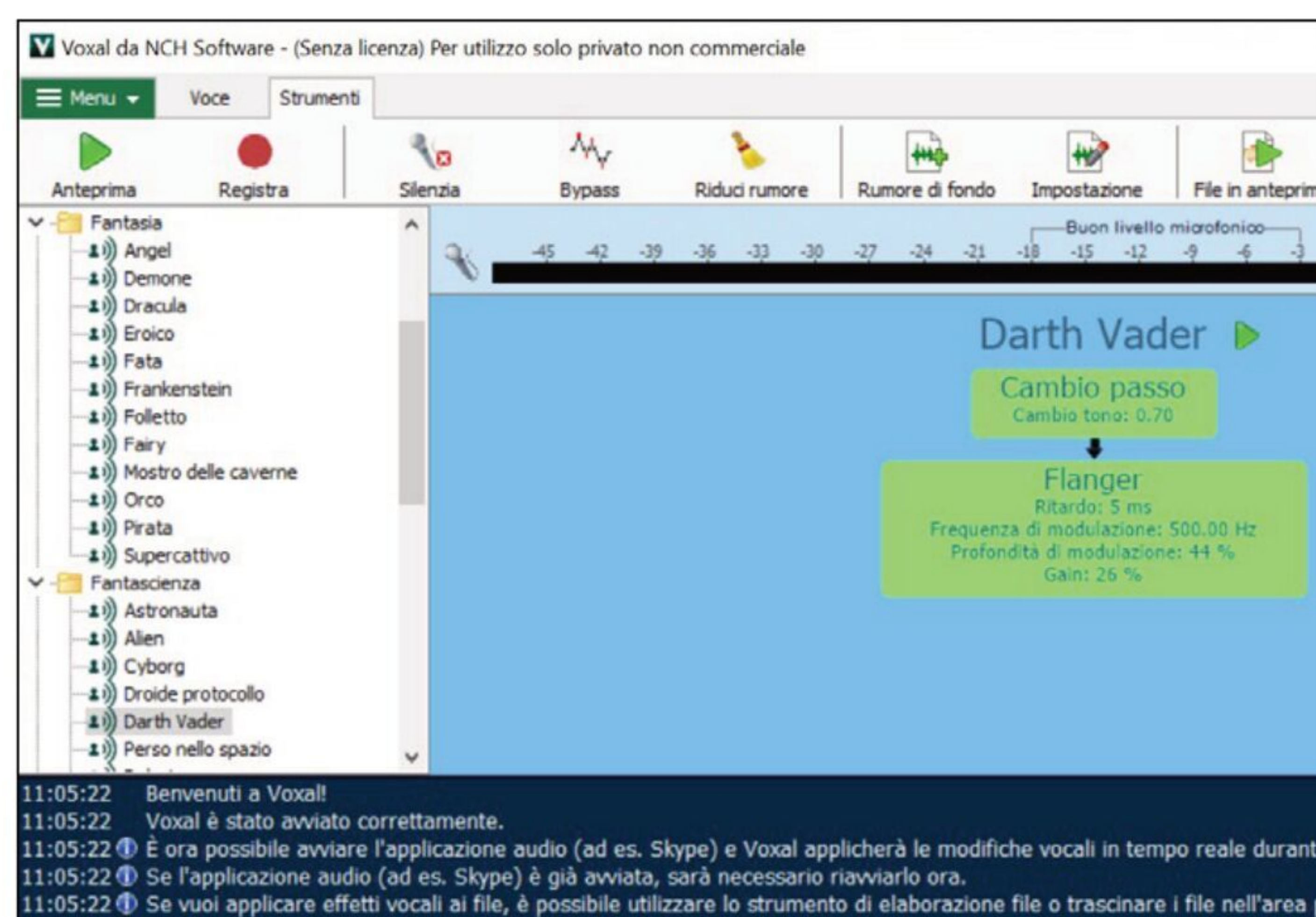
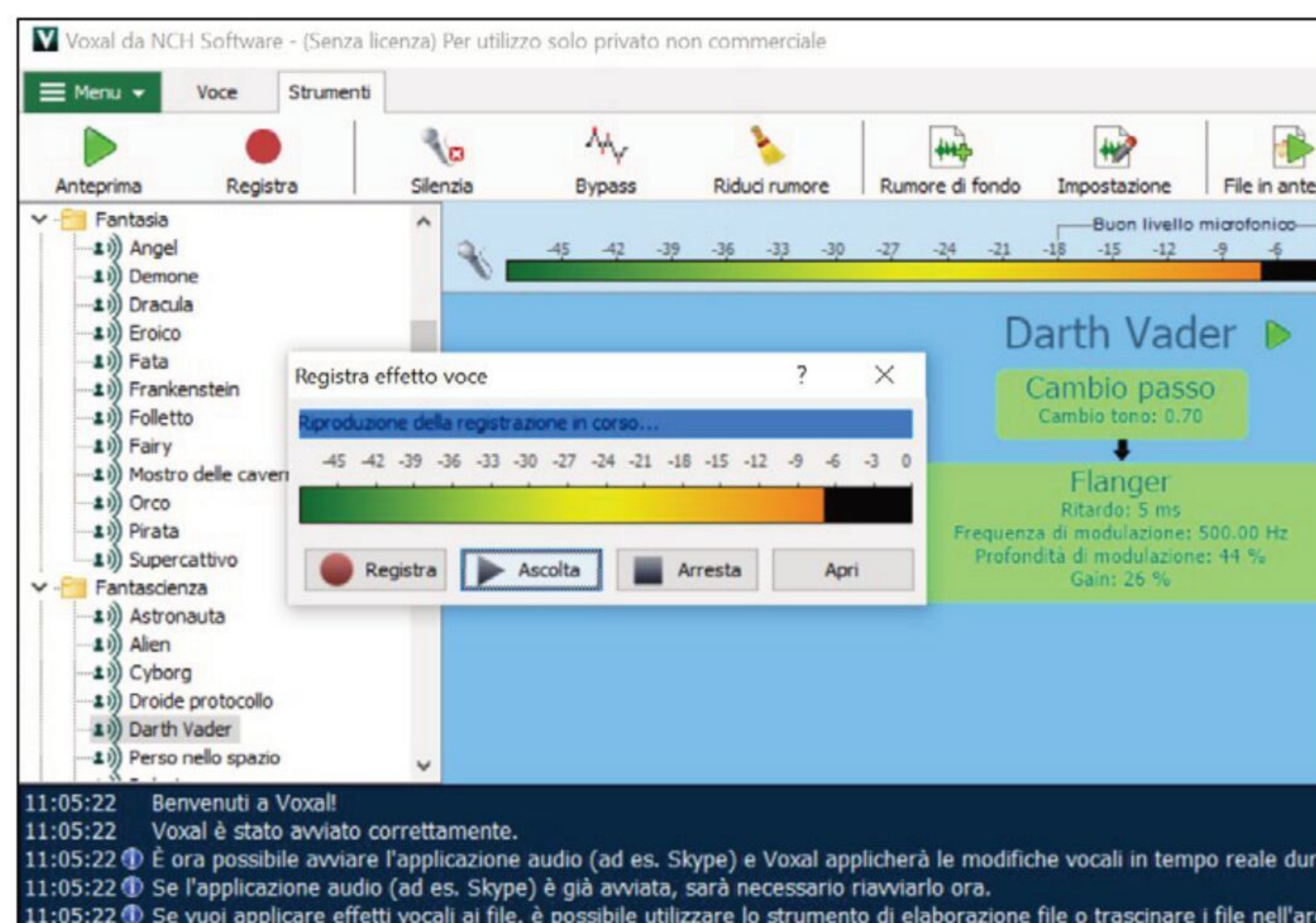
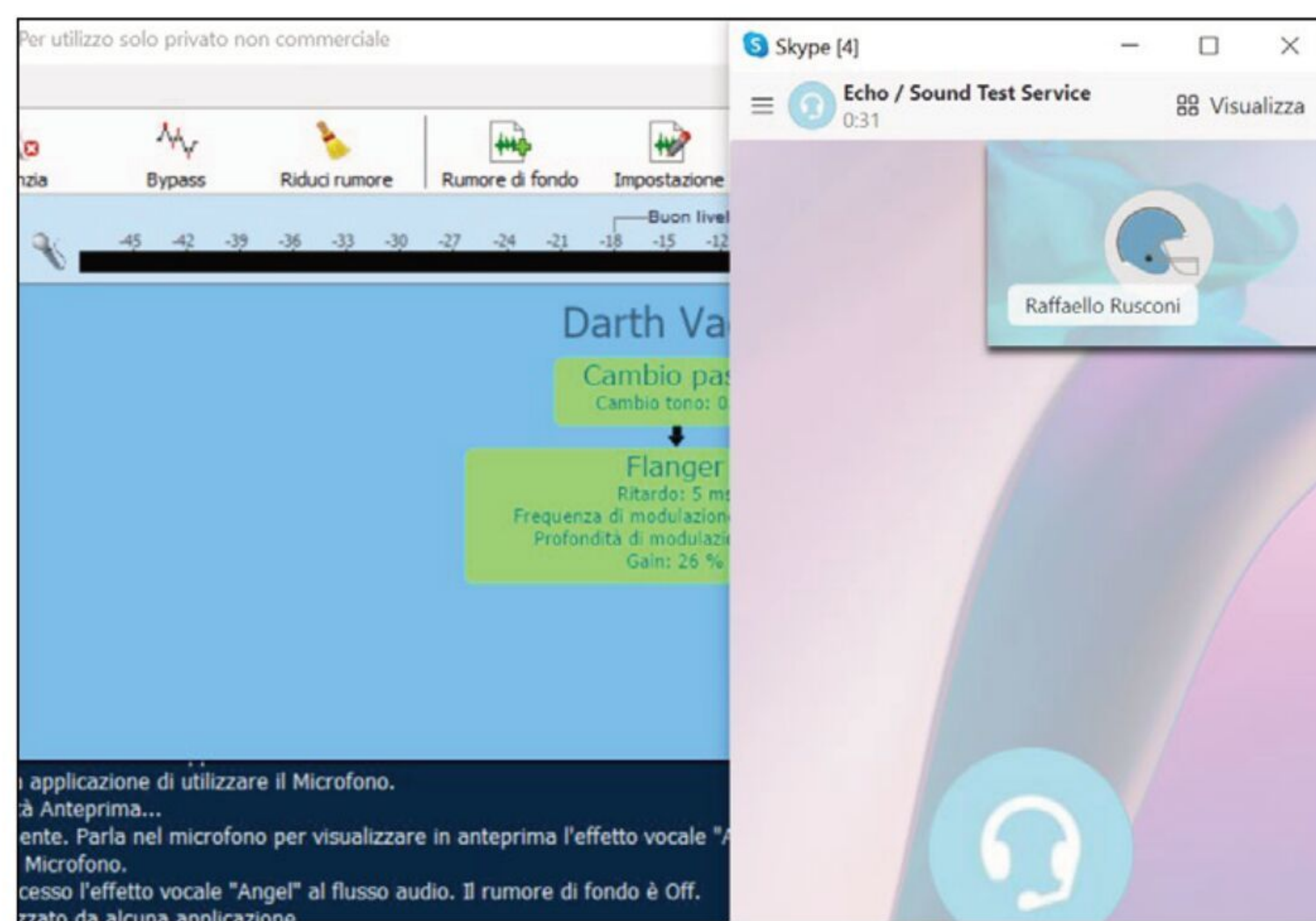
Capita a tutti che, dopo una riunione impegnativa o una giornata di lavoro, ci si voglia semplicemente rilassare. I 52 giochini (in continuo aumento) di **2 Player games: the Challenge** sono nati per questo. Permettono a tutti di giocare contro l'intelligenza artificiale o, ancora meglio, contro un amico in carne e ossa. La caratteristica di tutti questi giochi, infatti, è che ciascuno ha a disposizione metà dello schermo sul quale bisogna fare tap al momento giusto. E questo vale sia che decidiamo di giocare al Tiro alla fune, dove vince chi riesce a fare tap più velocemente, sia che giochiamo a Ping Pong, a biliardo, a scacchi o anche a Tris. Volendo, poi, potremo decidere di partecipare al **Torneo**, dove sarà l'app a scegliere sette giochi a caso al termine dei quali verrà proclamato il vincitore. I giochini disponibili sono così tanti che solo per esplorarli non basterà una giornata: questo è il punto di forza dell'app. Non potremo invece sfidare persone online ma in qualche caso è decisamente meglio ritrovarsi di fronte a un amico in carne e ossa. La pubblicità esiste ma non è particolarmente opprimente, si può comunque toglierе pagando una volta sola 2 euro. Denaro che servirà anche per contribuire allo sviluppo di quelli che sono dei piccoli gioielli.

TENNIS CLASH

Gioca a tennis online con gli amici, con grafica 3D e comandi intuitivi. Scala le classifiche e vinci i tornei!

Gli appassionati di tennis, sia quelli che amano giocare che quelli che preferiscono vederlo in TV, non possono farsi scappare una replica accurata come quella offerta da **Tennis Clash**. Giocare le prime partite può sembrare apparentemente semplice, subito dopo l'installazione verremo condotti per mano dal coach virtuale alla scoperta dei principali colpi, ma una volta che inizieremo a confrontarci con gli avversari reali capiremo che non è così semplice come può sembrare. La simulazione è molto precisa e potremo anche vedere la velocità in chilometri orari di un servizio o di una volée. Una volta superato il percorso di istruzione, con il coach che richiede di perfezionare i principali colpi a partire dal servizio, potremo iscriverci al primo torneo, quello di New York per Rookie. Si parte con una dote di 500 monete e partecipare a una partita costa 100 monete, mentre se ne riceveranno 200 in caso di vittoria. Progredendo nel gioco aumenteranno sia le spese che i premi e nel caso dovessimo rimanere a corto di monete dovremo sorbirci delle pubblicità o acquistarle nel negozio. Le abilità cambiano con il tempo e sarà possibile acquistare nuove racchette più performanti. Il rischio è quello di entrare in un loop e di continuare a giocare senza interruzioni per troppo tempo!

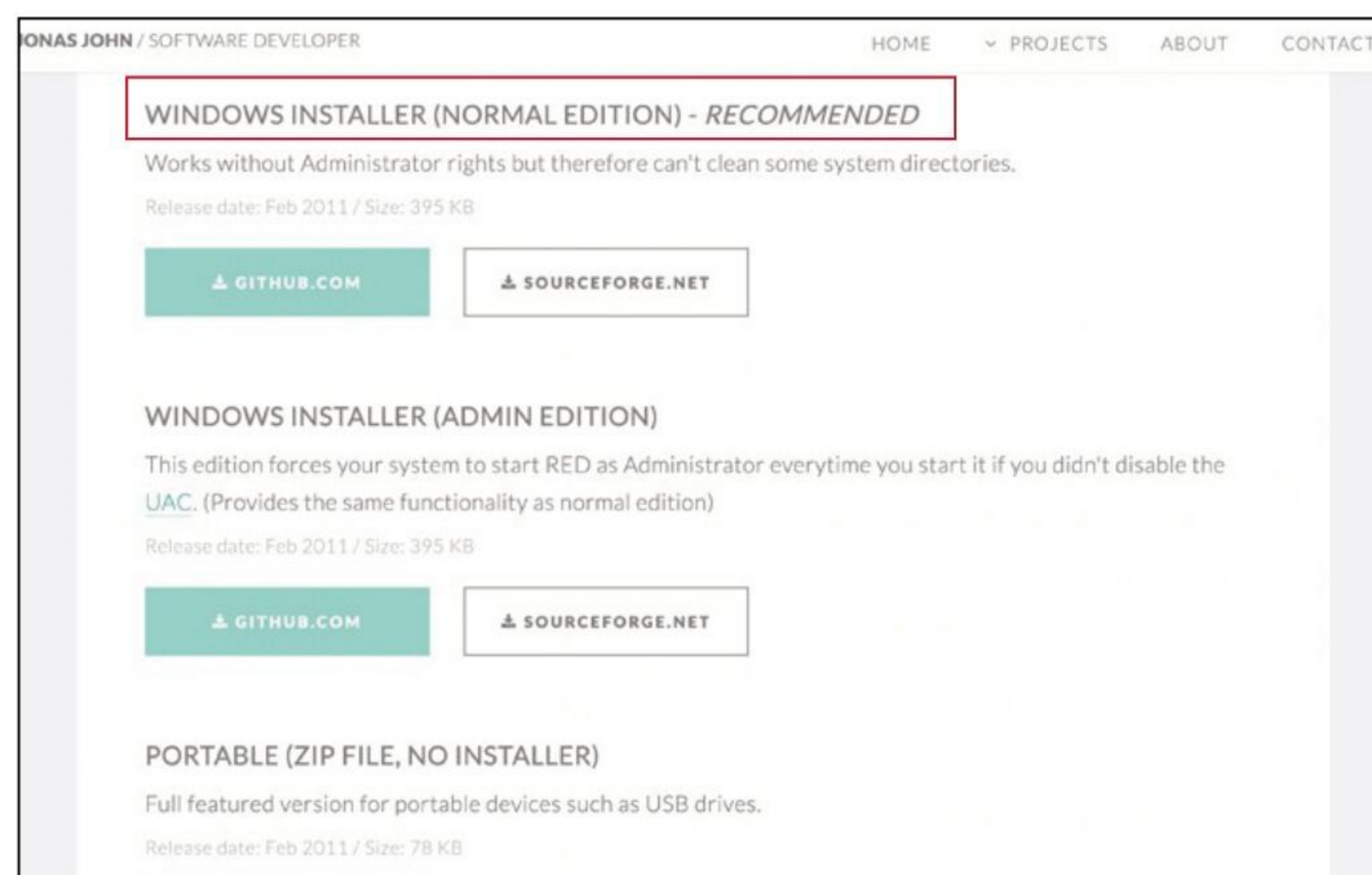
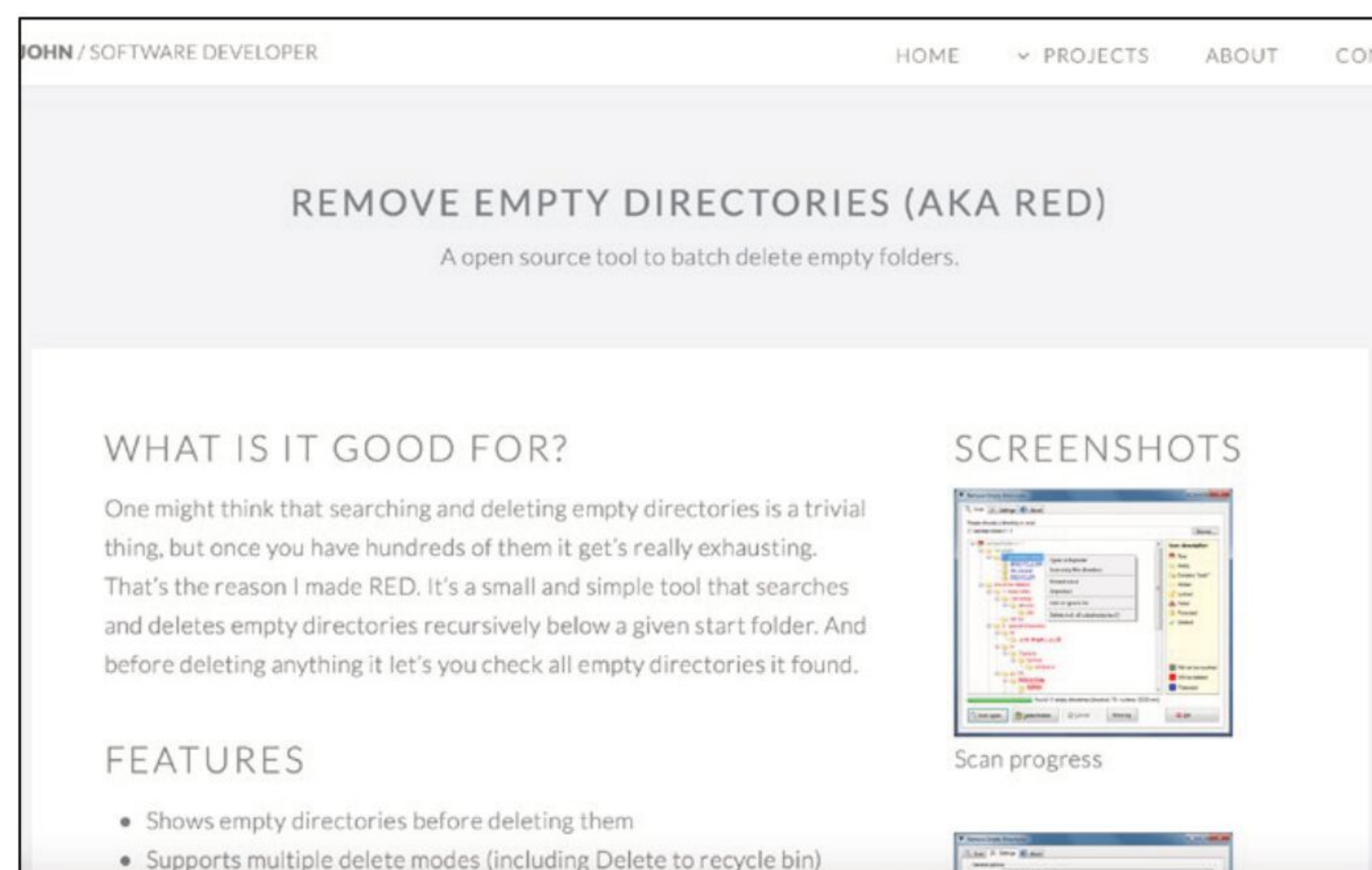
Cambiamo la tonalità della nostra voce mentre chattiamo

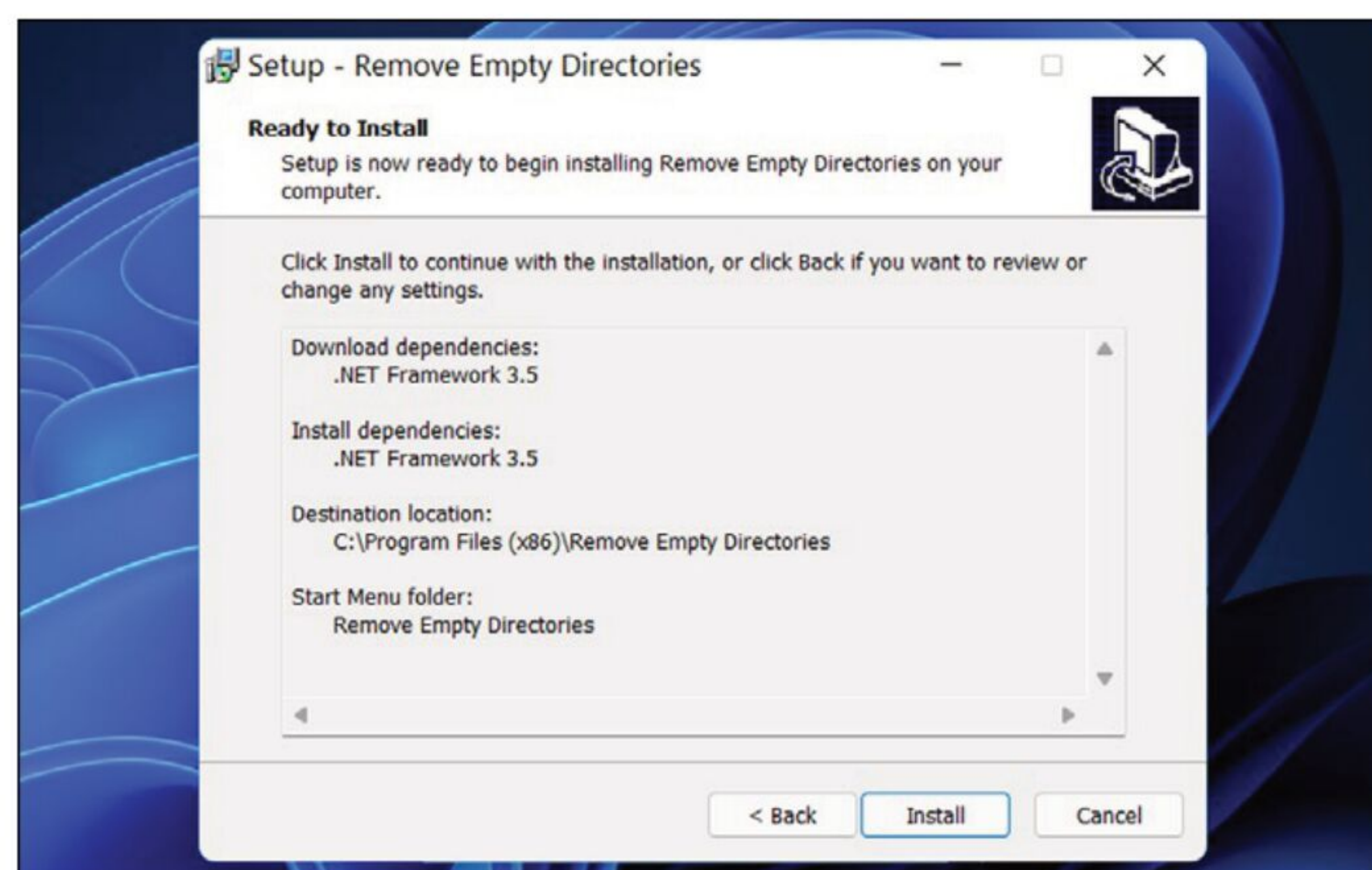
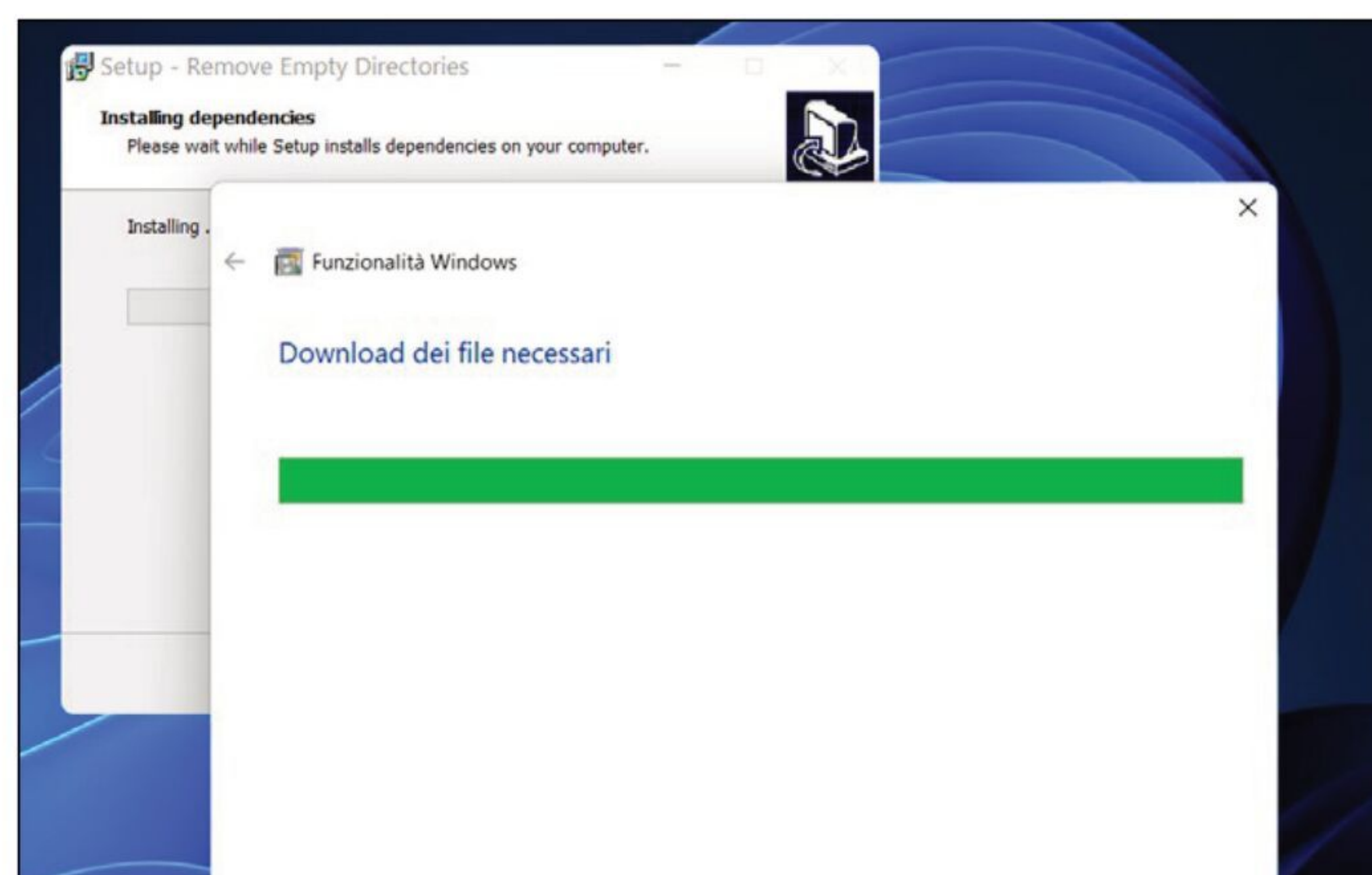
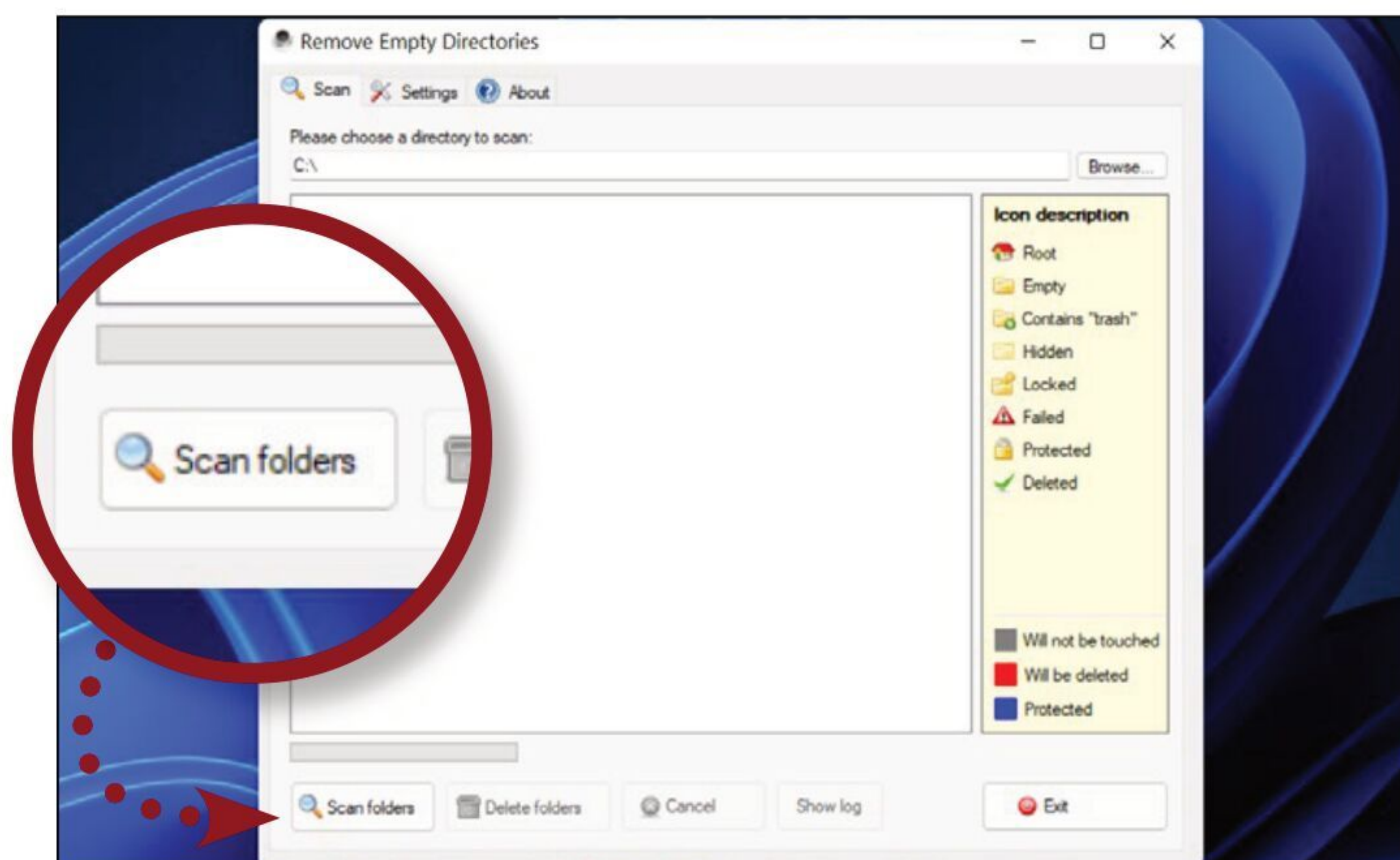
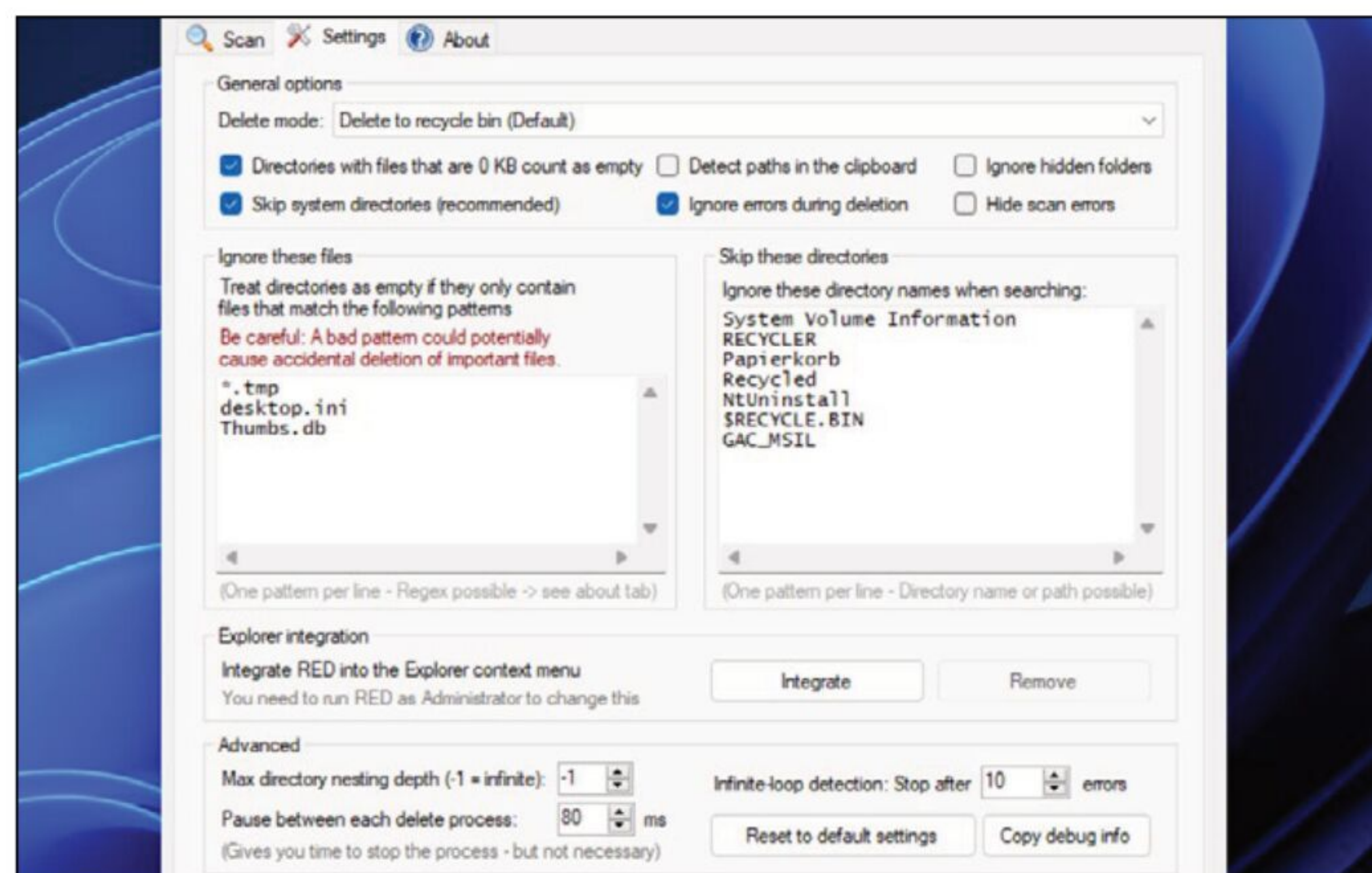
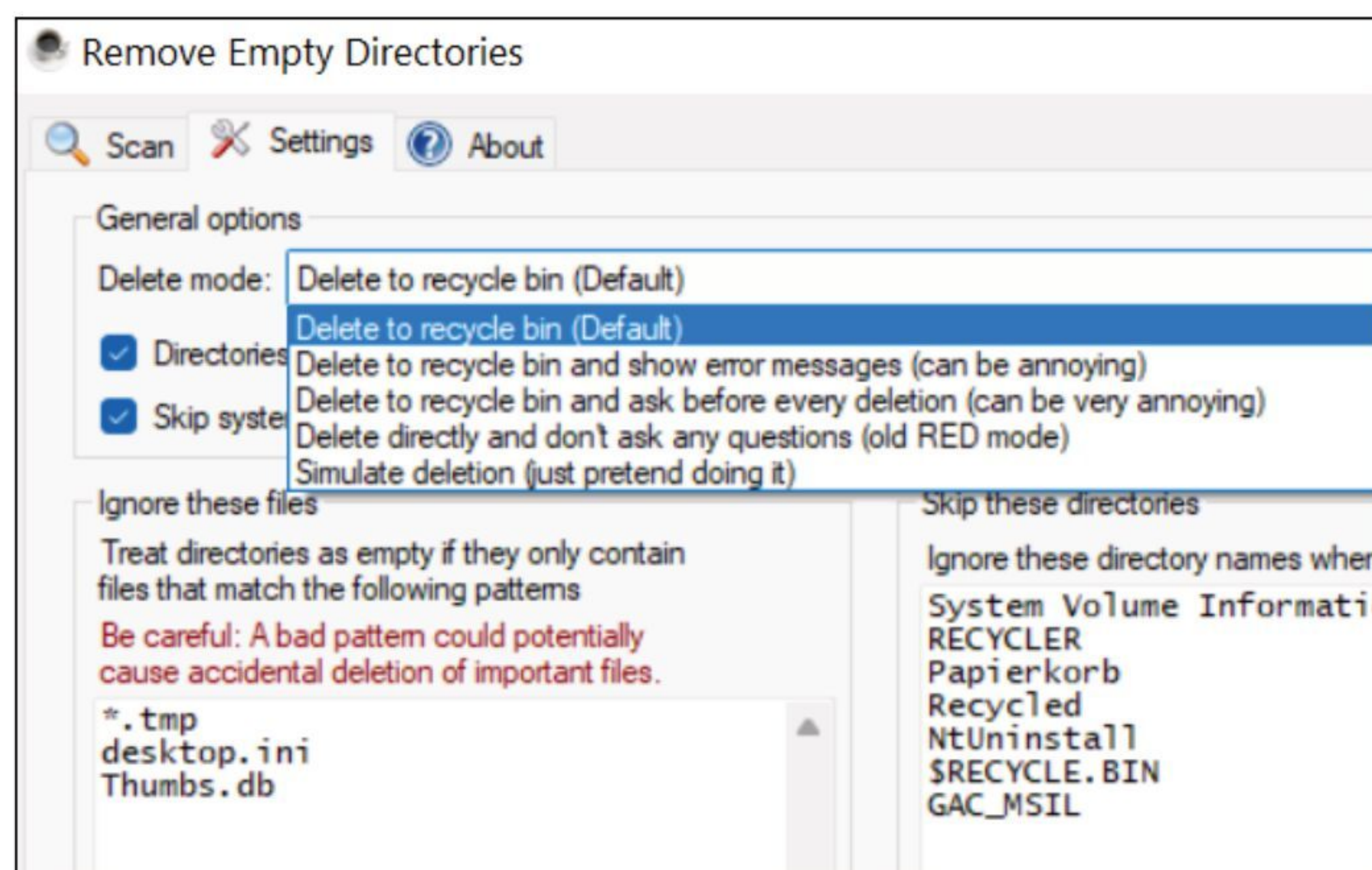
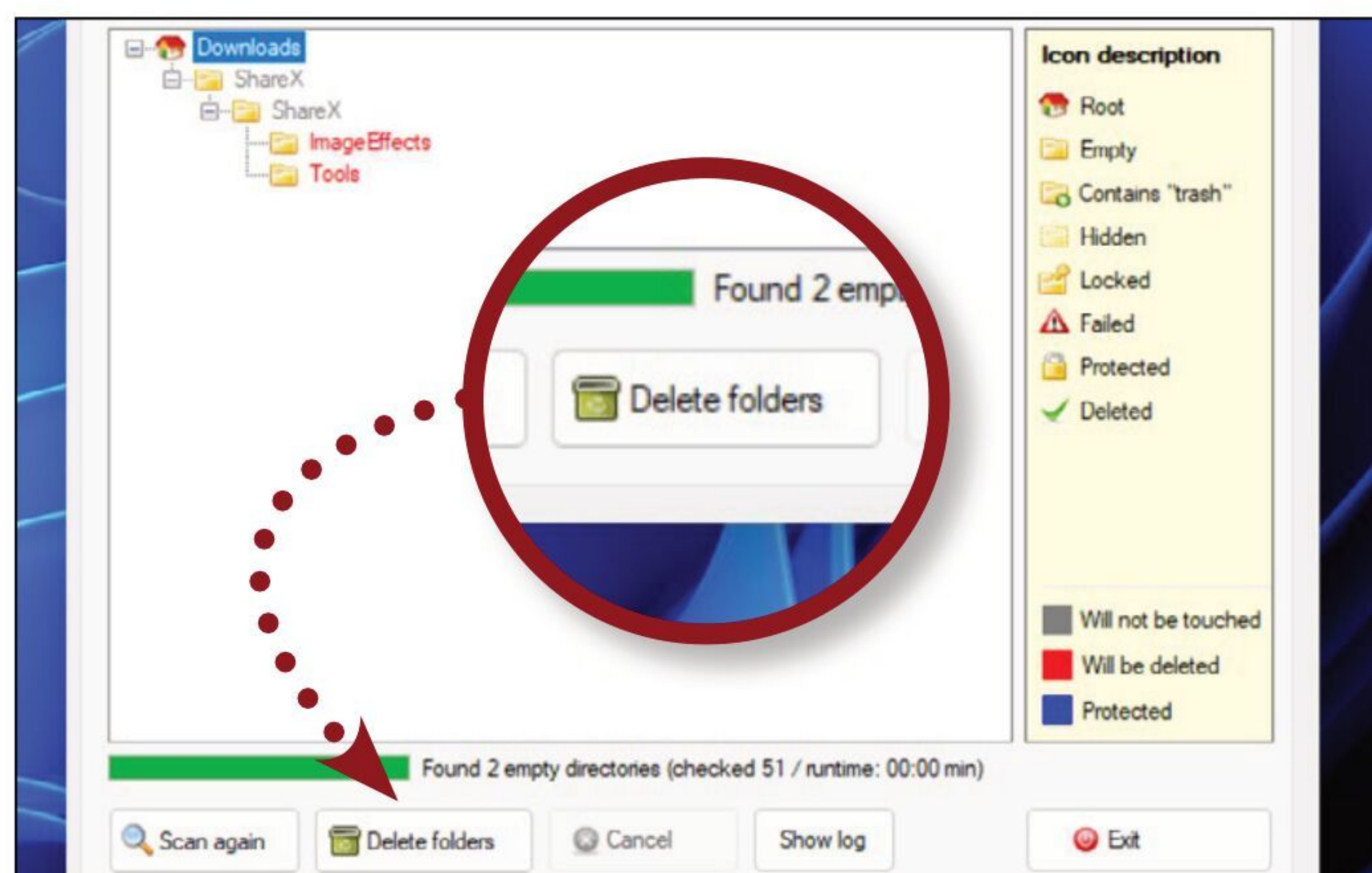
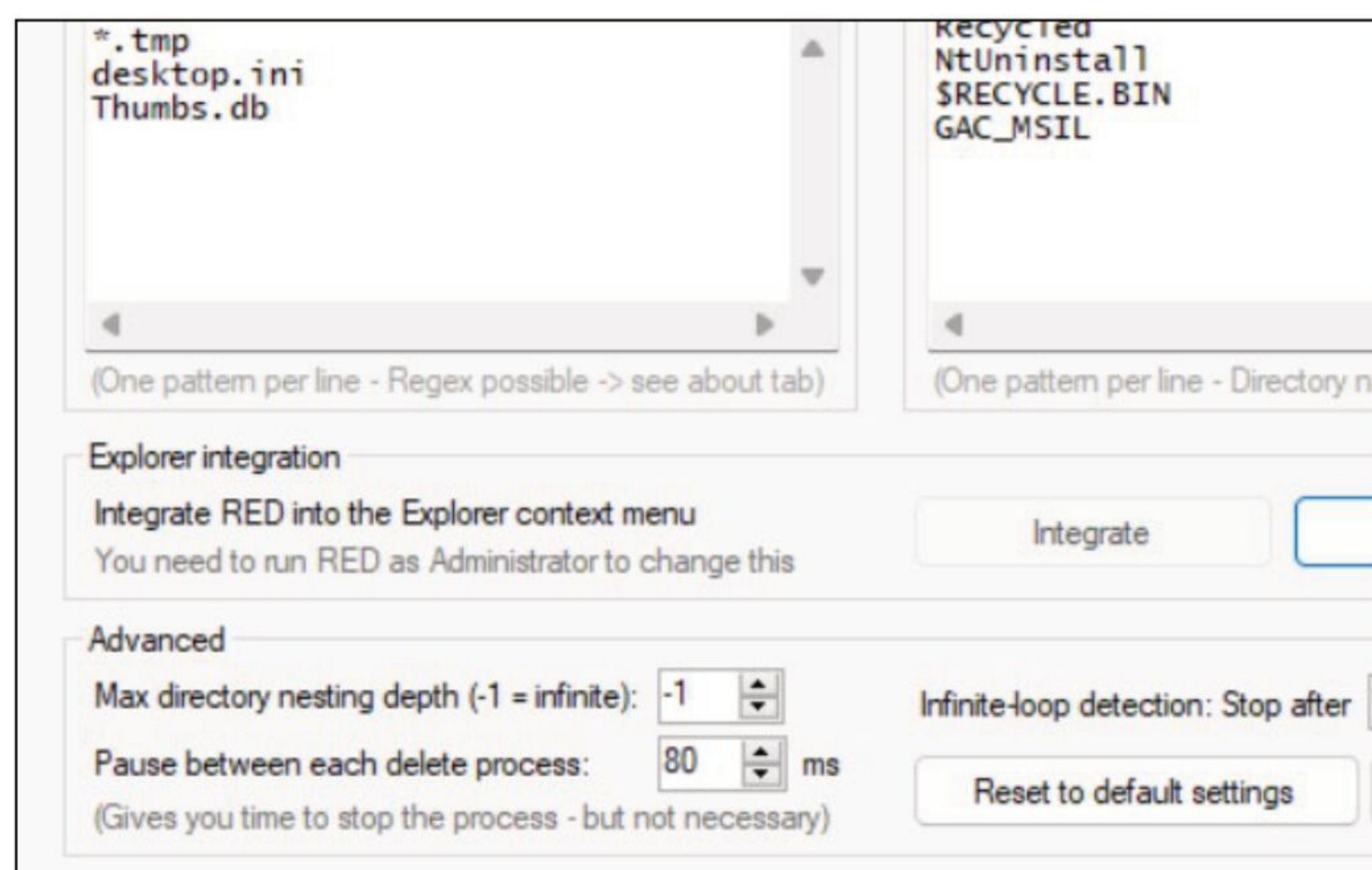
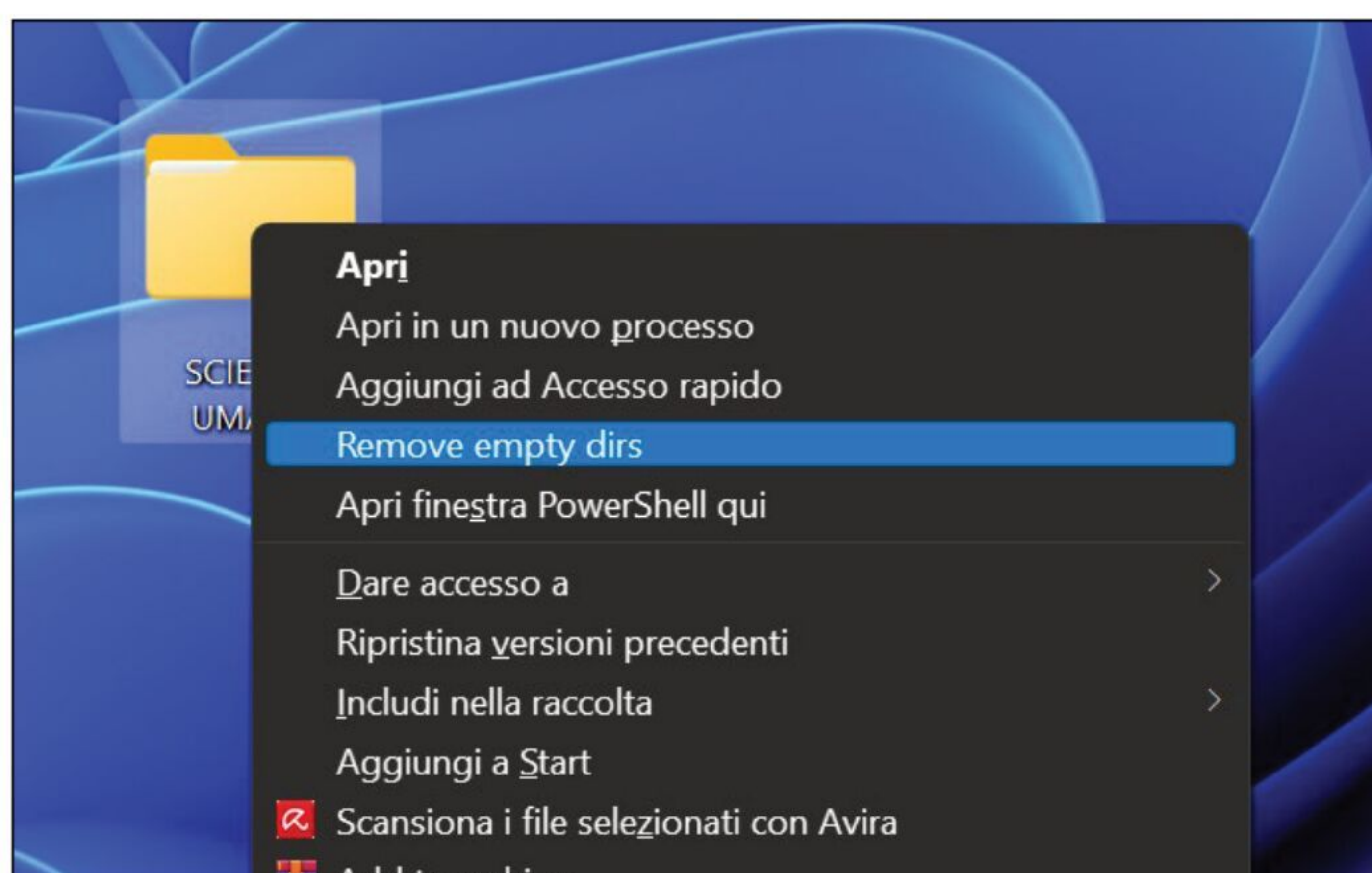
Con un programma gratuito come Voxal – Modificatore vocale possiamo modificare la nostra voce "aggiungendo" una serie di effetti speciali alle nostre videochiamate e chat

Ci è mai capitato di camuffare la voce per fare qualche simpatico scherzo a un collega di lavoro o a un famigliare? In chat mentre giochiamo online con il nostro gioco preferito o durante una videochiamata abbiamo la possibilità di modificare la tonalità della nostra voce utilizzando un programma di distorsione in tempo reale. In Rete, infatti, sono disponibili diversi software per questo scopo: uno dei più utilizzati è **Voxal – Modificatore Vocale**, un programma che è disponibile gratuitamente per uso privato (c'è una licenza commerciale per gli altri tipi di utilizzo) che permette di modulare la nostra voce mentre usiamo software come **Skype**, **TeamSpeak**, **Twitch**, **Discord** o giochiamo online su **Steam**. Il programma permette anche la personalizzazione degli effetti vocali e consente di utilizzarli quando trasmettiamo o chattiamo live: è possibile modificare anche dei file già esistenti. Per usare Voxal – Modificatore vocale l'unico requisito necessario è avere un PC e un paio di cuffie con un microfono integrato.

1 Voxal – Modificatore Vocale si scarica da *bit.ly/ci257_voxal*, cliccando su **Scarica ora**. Per installarlo dobbiamo cliccare su **VoxalVoiceChanger_it.exe**, consentire l'installazione a Windows e accettare la licenza (gratuita per uso personale).

2 Il programma è strutturato in diverse sezioni: a sinistra troviamo gli effetti disponibili; in alto invece abbiamo **Menu**, **Voce** e **Strumenti**; a destra i dettagli tecnici della distorsione scelta; in basso invece il riepilogo di tutte le operazioni compiute.

3 Scegliamo l'effetto da utilizzare per modificare la nostra voce e clicchiamo su **Anteprima**. A questo punto proviamo a registrare con la nostra voce: clicchiamo su **Registra** e ancora su **Registra** sulla finestra che si apre. Selezioniamo **Ascolta** per controllare il risultato finale.

4 Una volta scelto l'effetto (clicchiamo su **Anteprima** per attivarlo) dobbiamo avviare il programma per chiamate/videochiamate da usare e sentiremo la nostra voce camuffata (nel riepilogo apparirà la scritta **Voxal sta applicando con successo l'effetto vocale**).

Facciamo pulizia delle cartelle vuote con RED

Remove Empty Directories, o RED, è una comoda utility Open Source che ci permette di eliminare tutte le cartelle vuote, e quindi inutilizzate, dal nostro hard disk tramite una procedura automatica

Nel sistema troviamo spesso cartelle vuote e abbandonate, "orfane" di programmi o di criteri di archiviazione che ormai non utilizziamo più. Sebbene non occupino molto spazio, anzi quasi niente, avere delle cartelle vuote all'interno del sistema può essere fastidioso, se non altro perché creano disordine e confusione nel nostro ambiente di archiviazione. Quindi, per un sistema ordinato, è meglio eliminare tutte queste cartelle inutili, ma per farlo occorre prima individuarle. Per trovarle in modo rapido, la soluzione migliore consiste nel ricorrere a un'utility progettata per questo compito: in questa occasione utilizzeremo **RED** (Remove Empty Directories), che si occupa di tutto questo in modo completamente automatico. Per evitare di cancellare elementi essenziali per il sistema, anche se difficilmente cartelle vuote possono esserlo, possiamo anche prendere delle precauzioni ed evitare di effettuare modifiche permanenti. Ecco come fare.

1 RED è un'utility Open Source sviluppata dal tedesco Jonas John che possiamo scaricare gratuitamente accedendo all'indirizzo *https://www.jonasjohn.de/red.htm*. Purtroppo sia il sito che l'applicazione non sono disponibili in lingua italiana.

2 Procediamo al download: selezioniamo l'app più recente, anche se ancora in fase "beta", quindi scegliamo quale scaricare fra l'edizione portable, che non richiede installazione, quella standard (scelta da noi) e quella con sempre i diritti di amministratore.

3 Durante l'installazione (o l'esecuzione della versione portable) il sistema potrebbe richiedere dei componenti aggiuntivi necessari al funzionamento di RED, per esempio il pacchetto .NET Framework, che verrà scaricato automaticamente.

4 Seguiamo le istruzioni che la procedura di setup ci mostrerà e continuiamo fino a concludere l'installazione. Potrebbe essere necessario un po' di tempo aggiuntivo per scaricare i componenti indispensabili per il funzionamento di RED.

5 Ecco l'interfaccia di RED. Per individuare le cartelle vuote avviamo la scansione: premiamo prima **Browse** in alto a destra per selezionare in quale drive ed eventualmente in quale percorso effettuare la scansione, quindi premiamo **Scan folders**.

6 La scheda **Settings** di RED mostra le opzioni di configurazione disponibili nel programma. Qui possiamo, in particolare, impostare il metodo di scansione delle cartelle e della loro eventuale cancellazione, come vedremo nei prossimi passaggi.

7 Per selezionare la modalità di cancellazione delle cartelle vuote clicchiamo il menu a tendina etichettato **Delete mode**. L'opzione migliore è **Delete to recycle bin**, che sposta le cartelle nel cestino così da poterle ripristinare in caso di problemi.

8 Quando effettuiamo una scansione alla ricerca di cartelle vuote, RED ci mostrerà il risultato all'interno di un riquadro. Le cartelle il cui nome è in rosso sono quelle vuote destinate alla cancellazione, che avverrà dopo aver premuto **Delete folders**.

9 In certi casi potrebbe essere comodo integrare le funzioni dell'app nel menu contestuale di **Esplora file**. Per farlo premiamo **Integrate** da **Explorer integration**, ma questa opzione è disponibile solo se abbiamo eseguito l'app come amministratori.

10 Una volta integrato RED in Esplora file, potremo utilizzare le sue funzioni facendo clic destro sull'icona del drive o della cartella in cui vogliamo cercare le directory vuote e selezionando la voce **Remove empty dirs** dal menu contestuale.

Vengono usate delle tecniche avanzate per prendere i dati dai moduli online anche se non vengono inviati. Siti per la moda e la bellezza quelli più a rischio

Se i dati sono l'oro dell'economia digitale, le informazioni personali sono i diamanti. Associare nome e cognome a indirizzi email, password e indirizzi fisici è il sogno di qualunque spammer. Cosa che, secondo uno studio condotto dai ricercatori specializzati in sicurezza di tre università europee, adesso è possibile usando alcuni semplici software che vengono installati anche di nascosto nei siti Web e intercettano tutto quello che scriviamo nei form online, cioè i moduli che compiliamo per esempio per registrarci a un servizio Web. Grazie a questi software, il furto dei dati avviene ancora prima di premere il pulsante "Invio". Lo studio ha analizzato i primi centomila siti per traffico al mondo trovando che il 6% del totale, cioè 1.844 siti in Europa e 2.950 negli Stati Uniti, "estraggono" nominativo ed email prima di aver ottenuto il consenso dell'utente. Le informazioni vengono usate per scopi di tracciamento, marketing e analisi dati.

Social, bandiera nera

I ricercatori hanno trovato anche che almeno 52 siti salvavano (in chiaro) anche le password. Inoltre anche **Meta** (cioè Facebook) e **TikTok** raccoglierebbero informazioni personali dai form anche quando gli utenti non li inviano o non hanno dato il proprio consenso. Più o meno il 90% di tutto il settore dell'e-commerce, soprattutto nell'ambito moda e bellezza, si comporta così: i moduli per registrare le proprie informazioni in realtà le "rubano" e le passano ai database dei "data broker", i grossisti occulti della Rete che li rivendono per tracciamento e pubblicità.

GDPR: la privacy europea. *Secondo il regolamento UE per il trattamento dei dati i cittadini europei devono poter esprimere un consenso informato all'uso dei propri dati. In caso di violazione le multe alle aziende possono arrivare fino a 20 milioni di euro o, nei casi più gravi, fino al 4% del fatturato complessivo.*

L'importanza delle email

Nel mercato della pubblicità online i "data broker" sono i venditori di informazioni. Svolgono sostanzialmente la funzione di intermediatore per conto delle aziende che vogliono vendere spazi per le inserzioni digitali sui propri siti. In questo ambito, le email "attive" degli utenti hanno un valore particolare. Si tratta, infatti, di identificativi unici che permettono di associare un'identità digitale a un profilo. Le email non vengono usate per inviare spam, bensì per tracciare i comportamenti dei consumatori in Rete da un sito all'altro. I data broker raccolgono informazioni fornite da chi eroga servizi in Rete e le aggregano, usando le email come riferimento. I dati vengono acquistati da grandi aziende come i social che li associano alle email degli utenti registrati internamente, creando così dei "profili ombra" degli utenti stessi, a loro insaputa. Questi profili ombra vengono usati per offrire spazi di pregio agli inserzionisti online. Infatti, il profilo tracciato consente agli inserzionisti di veicolare con precisione i propri prodotti verso utenti interessati che possono fare l'acquisto. I miliardi di profili dei grandi social vengono aggiornati in tempo reale più volte al giorno.

Come funziona

Secondo la ricerca, l'operazione di "esfiltrazione" dei dati avviene usando meccanismi di raccolta dati forniti da big della tecnologia come Adobe e Oracle: l'obiettivo è fare incetta dei dati informatici degli utenti a prescindere dal motivo per cui compilano i moduli online e prima ancora di aver inviato il contenuto richiesto. Tutto questo avviene senza una base giuridica di alcun tipo perché il trattamento dei dati inizia ancora prima di dare una qualsiasi informativa agli interessati. In pratica, quando gli utenti si trovano di fronte a un modulo da compilare con un pulsante "Invia" in fondo, viene meno la legittima aspettativa che i dati vengano mandati solo quando si preme tale pulsante. Il salvataggio avviene di nascosto e i dati vengono inviati man mano che vengono scritti, spesso anche più volte se chi compila il form decide di cambiare le risposte. La stessa cosa si applica per le risposte con menu a tendina o radiobox.

Le armi contro la privacy

Chi crea un sito Web mette dentro "pezzetti" di codice con funzioni specifiche e i moduli non fanno eccezione. L'esfiltrazione avviene volontariamente, secondo la ricerca, per via di aziende come **Adobe**, **Tabula**, **Oracle**, **Yandex**, **Adroll** e altri fornitori di servizi di marketing mirato. Quindi, molto spesso il furto avviene anche ai danni di chi ha costruito legittimamente il proprio sito senza immaginare che vi sia questo tipo di attività dietro. Per saperne di più: *bit.ly/ci258_studio* ■

MICROSOFT LO SCRIGNO DELLE MERAVIGLIE

Nel prossimo numero

La rivista sarà in edicola dal 7 luglio

SUPER TASTIERA MODULARE

Il test completo di una tastiera meccanica davvero innovativa

UNA NUOVA EMAIL A TUTTA PRIVACY

Ecco un servizio di posta elettronica davvero blindato

Quattordicinale - prezzo di copertina 1.90 €
www.ilmiocomputeridea.it - redazione@ilmiocomputeridea.it

La Divisione Informatica di Sprea edita anche:
WIN MAGAZINE + LINUX PRO + UBUNTU FACILE
MAC MAGAZINE + APP JOURNAL + HACKER JOURNAL

Business Unit Manager: Massimiliano Zagaglia

Cover: Luca Patrian

Impaginazione: Andrea Carpani
Hanno collaborato: Alberto Falchi, Antonio Dini, Fabio Bossi, Francesco Pensabene, Massimiliano Monti, Raffaello Rusconi

Sprea S.p.A.
Sede Legale: Via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152- Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni, potete contattarci allo 02 924321

CDA:
Luca Sprea (Presidente), Alessandro Agnoli (Amministratore Delegato), Giulia Spreafico (Divisione digital), Stefano Pernarella (ADV & PR)

ADVERTISING, SPECIAL PROJECTS & EVENTS
Segreteria: Emanuela Mapelli - Tel. 02 92432244 - emanuelamapelli@sprea.it

SERVIZIO QUALITÀ EDICOLANTI E DL
Sonia Lancellotti, Virgilio Cofano, Luca Majocchi: Tel. 02 92432295
distribuzione@sprea.it 351 5582739

ABBONAMENTI E ARRETRATI
Abbonamenti: si sottoscrivono on-line su www.sprea.it/computeridea
abbonamenti@sprea.it Tel. 02 87168197 (lun-ven / 9:00 -13:00 e 14:00 -18:00)
Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza sleale con la distribuzione in edicola.
Arretrati: si acquistano on-line su www.sprea.it/arretrati
Tel. 02 87168197 (lun-ven / 9:00 -13:00 e 14:00 -18:00)
abbonamenti@sprea.it 329 3922420

FOREIGN RIGHTS
Paolo Cionti: Tel. 02 92432252 - paolocionti@sprea.it

SERVIZI CENTRALIZZATI
Art director: Silvia Taietti
Grafici: Alessandro Bisquola, Nicole Bombelli, Tamara Bombelli, Nicolò Digiuni, Marcella Gavinelli, Luca Patrian
Coordinamento: Chiara Civilla, Tiziana Rosato, Roberta Tempesta, Silvia Vitali
Amministrazione: Erika Colombo (responsabile), Silvia Biolcati, Irene Citino, Desirée Conti, Sara Palestra - amministrazione@sprea.it
Ufficio Legale: Francesca Sigismondi

Il Mio Computer Idea, pubblicazione registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576. ISSN: 1124-0415
Direttore responsabile: Luca Sprea

Distributore per l'Italia:
Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20090 Segrate
Distributore per l'Estero: SO.DI.P S.p.A. Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +390266030400 - Fax +390266030269 - sies@sodip.it - www.sodip.it
Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A. Via Tiberio Claudio Felice, 7- 84131 Salerno